

Rendiconto sociale 2025





Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

Rendiconto sociale 2025

Premessa

A cura del Presidente CIV Roberto Ghiselli e del Vicepresidente Guido Lazzarelli

Il Rendiconto sociale e l'attività di vigilanza del CIV

Il Rendiconto sociale è lo strumento con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS mette a disposizione della comunità un insieme di dati e informazioni che riguardano l'attività complessiva dell'Istituto nell'anno di riferimento, sia per quanto concerne le prestazioni erogate sia gli elementi che attengono alla qualità ed all'efficacia dei servizi nel rapporto con l'utenza, cittadini e imprese.

Il Rendiconto sociale e la Relazione di verifica rappresentano i più importanti strumenti attraverso cui il CIV esercita la funzione di Vigilanza sull'attività dell'Istituto, nell'ottica che istituzionalmente gli compete, con particolare riguardo agli elementi che attengono alla creazione di Valore Pubblico e all'impatto sull'utenza.

La Relazione di verifica analizza l'attività svolta dagli Organi di gestione dell'Istituto in rapporto agli atti di programmazione del CIV, in particolare, per quanto concerne la gestione complessiva delle risorse e il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dalla pianificazione strategica del Consiglio.

Il Rendiconto sociale contiene, in particolare, i dati relativi all'attività dell'Istituto in termini di entrate, vigilanza, quantità e tempi delle prestazioni erogate, volumi delle giacenze, attività condotte in rapporto agli Enti di Patronato e agli intermediari, nonché i dati relativi al personale e alla gestione del patrimonio.

Il Rendiconto sociale e la Relazione di verifica rappresentano pertanto due strumenti fra loro complementari, che consentono al CIV di esercitare in modo efficace la sua funzione nel rapporto di collaborazione con gli altri Organi e con tutte le strutture dell'Istituto, e di trasparenza con gli interlocutori esterni.

Il Rendiconto sociale 2025 coincide con la conclusione della VII^a Consiliatura del CIV. Per questa ragione oltre a confermare la struttura consolidata negli anni precedenti, il documento espone e analizza i dati relativi all'intero quadriennio, consentendo una lettura complessiva dell'attività svolta nel corso del mandato.

I dati e l'attività

Anche nel 2025 l'Italia ha visto un rallentamento della propria economia generando una crescita del PIL dello 0,5%, rispetto allo 0,7% dell'anno precedente, evidenziando pertanto l'esaurirsi dell'effetto rimbalzo post pandemia che aveva visto un aumento del 4,8% del PIL nel 2022 e del 8,9% nel 2021, collocandosi in un trend di crescita di molto inferiore alla media della Comunità europea, che è stata pari all'1.5%.

Tutti i dati relativi ai livelli occupazionali, alle condizioni contrattuali, ai livelli retributivi e pensionistici, evidenziano la permanenza di una discriminazione di genere che solo in misura marginale ha visto in questi anni un contenimento. Il CIV, in collaborazione con la Direzione centrale Studi e Ricerche, ha evidenziato

questo problema nello scorso mese di febbraio con la presentazione del terzo Rapporto di genere, iniziativa a cui verrà data continuità nei prossimi anni.

Nel corso del 2025 l'andamento economico e occupazionale del Paese ha avuto un riscontro diretto nell'attività e nelle prestazioni direttamente erogate dall'Inps. In particolare, negli ultimi anni le persone beneficiarie della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, quella più sensibile agli andamenti congiunturali, sono passate da 525.019 del 2022 a 583.129 del 2023 a 679.544 del 2024, a 638.164 del 2025. In crescita le persone che hanno beneficiato degli ammortizzatori previsti in caso di cessazione dell'attività lavorativa, passati da 3.190.262 del 2022, a 3.292.551 del 2023, a 3.378.039 nel 2024, a 3.393.391 nel 2025.

Il 2025, come il 2024, ha visto una dinamica diversificata del volume delle altre prestazioni erogate dall'Istituto, e delle relative uscite economiche, soprattutto come effetto del mutato quadro normativo.

La spesa per le pensioni è passata da 321 miliardi del 2024 ai 325 miliardi del 2025, con una crescita nominale del 1,4%, variazione dovuta principalmente all'indicizzazione delle pensioni in rapporto alla variazione dei prezzi al consumo. Le pensioni previdenziali complessivamente liquidate nel 2025 sono state 834.658, circa 27 mila in meno rispetto all'anno precedente. Quota 103 con il ricalcolo contributivo, che con la Legge di Bilancio 2024 è subentrata a Quota 100, a Quota 102 e a Quota 103 senza ricalcolo, ha visto un numero di domande accolte nel 2025 pari 4.868, rispetto ai 112.982 di Quota 100 nel 2021. Le prestazioni erogate con Opzione donna, per effetto di una regolamentazione più restrittiva introdotta negli ultimi due anni, sono calate da 26.427 nel 2022, a 12.763 nel 2023, a 4.784 nel 2024, a 3.860 nel 2025.

Complessivamente gli strumenti di flessibilità in uscita hanno visto in questi anni un forte ridimensionamento. Crescono invece le prestazioni assistenziali e sociali liquidate, passando dai 583.628 del 2022 ai 613.203 dell'anno successivo, ai 649.750 del 2024 fino ai 650.803 del 2025.

Nel 2025 i percettori dell'Assegno d'Inclusione sono stati 723.778 e del Supporto Formazione Lavoro 119.476, rispetto ai 1.039.700 percettori del Reddito e della Pensione di cittadinanza del 2022.

Si conferma l'alto livello degli interventi a favore della famiglia raggiunto con l'introduzione, dal marzo del 2022, dell'Assegno Unico, che nel 2025 ha visto coinvolti complessivamente 6.328.554 nuclei familiari, rispetto ai 2.139.707 interessati all'Assegno al Nucleo familiare nel 2022. In termini economici il fenomeno è altrettanto evidente, essendo la spesa per il sostegno alle famiglie passata complessivamente, sommando AU e ANF, da 6,7 miliardi di euro del 2021 a 20,2 miliardi di euro nel 2025, inglobando però anche le risorse che precedentemente erano erogate come detrazioni d'imposta per familiari a carico. Negli ultimi anni, in relazione all'evoluzione della normativa, si registra inoltre un incremento della fruizione dei congedi parentali e di paternità.

L'incremento complessivo delle uscite per le prestazioni di natura sociale e assistenziale determina un diverso rapporto, che si sta consolidando negli anni, fra le entrate derivanti dalla contribuzione di lavoratori e imprese rispetto a quelle derivanti dai trasferimenti dalla fiscalità generale. Quest'ultima voce di bilancio è passata dai 157 miliardi di euro del 2022 ai 164 miliardi di euro del 2023, 180 miliardi nel 2024. Nel 2025 tale importo

risulta pari a 165 miliardi, inferiore rispetto al 2024 avendo la Legge di Bilancio 2025 trasformato una parte degli sgravi contributivi in riduzioni fiscali. In ogni caso, la costante tendenza all'incremento della spesa di interventi di natura non previdenziale, e il rilevante peso delle decontribuzioni che si è registrato in questi anni, propone il tema di una riflessione complessiva sul nostro sistema di welfare, sulla sua natura, sulle forme di finanziamento e sulle prospettive legate anche alle trasformazioni demografiche, del sistema produttivo, tecnologiche e del mercato del lavoro.

Complessivamente il Rendiconto generale dell'Inps nell'anno 2025 fa registrare un decremento delle uscite correnti di 8 miliardi di euro rispetto al 2024, a fronte di una riduzione delle entrate di circa 6 miliardi di euro, con un aumento del saldo finanziario di competenza di parte corrente che passa da 11.227 milioni di euro a 13.813 milioni di euro.

L'incremento complessivo delle entrate da contribuzione di solo il 3,6% in termini nominali, non proporzionale alla crescita occupazionale e alla dinamica inflativa registrata nel periodo, evidenzia un ulteriore calo della produttività del sistema e la creazione di attività lavorative mediamente a basso reddito.

Inoltre, è opportuno rilevare le perduranti difficoltà nel recupero dei crediti e nell'attività di vigilanza.

Per quanto concerne i crediti, rispetto all'anno precedente, nel 2025 le iscrizioni a ruolo (al netto di sgravi e sospensioni) aumentano passando da 182.987 milioni di euro a 193.341 milioni di euro. Crescono le riscossioni, di 3.592 milioni di euro e nel biennio il rapporto tra Riscosso e Affidato aumenta dal 29,71% a 29,98%. Complessivamente i crediti contributivi a bilancio dell'Istituto nel 2025 ammontano a 125.767 milioni di euro, rispetto ai 119.127 milioni di euro dell'anno precedente, di cui il 79,4% vengono considerati inesigibili. Questa riduzione è principalmente attribuibile agli interventi normativi di rottamazione delle cartelle. A parziale copertura di questi crediti inesigibili, l'Istituto ha costituito un fondo di riserva, che ammonta a €99.873 mln, maggiore di 5.387 mln rispetto all'anno precedente. In aggiunta, il CIV, nella sua Relazione programmatica, ha posto l'accento sulla necessità di ristrutturazione del credito, anche attraverso un intervento normativo per dare una rappresentazione più chiara dei dati contabili patrimoniali.

Dal 2024 il CIV, in collaborazione con la Direzione centrale Bilancio, Contabilità e Servizi fiscali dell'Istituto, presenta i dati relativi al Rendiconto economico in un evento pubblico e redige un elaborato riassuntivo.

Sul fronte della vigilanza, le ispezioni nel biennio sono diminuite passando da 9.701 a 8.311, a fronte di un calo di ispettori che passano da 761 unità a 736 unità, mentre l'evasione accertata passa da 761 a 816 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre una riduzione del numero dei verbali a carico dei committenti obbligati solidali (da 1.529 a 1.203) con un aumento degli importi ad essi associati (da 156 milioni a 189 milioni di euro).

Questi dati, coerenti con una tendenza di decrescita degli ultimi anni, sono condizionati dal drastico calo del numero di Ispettori Inps, a seguito del blocco delle assunzioni vigente dal 2015, attività non adeguatamente bilanciata dall'INL, evidenziando difficoltà nel realizzare adeguatamente i suoi obiettivi di integrazione. Ma con il Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito in Legge 12 luglio 2024, n. 101 – art. 2-ter, commi 2 e 4

l'Inps avrà la possibilità di procedere all'assunzione di 355 ispettori, ancora non inseriti, che rappresenta certamente una prima risposta a una pesante emergenza ma rimane comunque necessario rivedere complessivamente il sistema e scegliere quale strada intraprendere in prospettiva, sempre nell'ottica di una collaborazione fra gli Enti, superando comunque questa fase di incertezza che penalizza l'attività di contrasto all'evasione contributiva e al lavoro irregolare che invece l'Istituto dovrebbe condurre con sempre maggiore capacità.

Una parziale inversione di tendenza si registra nella vigilanza documentale rispetto alla quale le verifiche nel biennio sono diminuite passando da 190 mila a 169 mila.

In questo quadro occorre che l'Istituto continui a prestare sempre più attenzione a fenomeni emergenti di natura fraudolenta, allarmanti per il loro ammontare, come le compensazioni dei contributi con crediti inesistenti, o la somministrazione irregolare di manodopera. Nel 2025 cala ulteriormente la percentuale dei DURC irregolari, che passa dal 16,2% al 14,3%.

Il tema della legalità, della tutela dei diritti dei lavoratori e delle imprese, rispetto ad una concorrenza sleale, rappresenta un terreno su cui lavorare con impegno e tutto ciò chiama in causa direttamente l'attività dell'Istituto, in un rapporto sinergico con gli altri soggetti coinvolti, gli altri enti pubblici preposti alla vigilanza, le forze dell'ordine e la magistratura, le parti sociali e gli intermediari.

La qualità del servizio

Prendendo a riferimento i principali dati indicativi della qualità del servizio erogato, è possibile constatare un andamento differenziato delle attività, con diverse situazioni positive e alcune particolarmente preoccupanti, che riguardano specifiche prestazioni e territori.

I tempi medi per la gestione della fase sanitaria e amministrativa per l'accertamento dell'Invalidità Civile sono sostanzialmente stabili, a livelli molto alti, e passano a 140 giorni nel 2025 in miglioramento rispetto agli anni precedenti: 141 giorni del 2024, 144 nel 2023 e 142 nel 2022. La fase amministrativa nel 2025 è pari a 15 giorni, in miglioramento rispetto agli anni precedenti 16 giorni nel 2024, 21 giorni nel 2023 e 22 giorni nel 2022. I tempi relativi alla fase sanitaria nel 2025 sono pari a 125 giorni, dato in linea con il 2024 ma in lieve aumento rispetto al 2023 (123 giorni) e al 2022 (120 giorni). Nel dettaglio i tempi medi di fase sanitaria e amministrativa presentano notevoli differenziazioni territoriali, con medie regionali che oscillano da 45 ai 288 giorni. Nella complessità determinata anche dall'esistenza o meno delle convenzioni con le Aziende sanitarie per gli accertamenti sanitari, o dal permanere di una carenza di personale sanitario adibito a questa attività, oltre ad un impegno complessivo per ridurre i tempi di gestione, è senza dubbio necessario predisporre interventi straordinari nelle realtà particolarmente critiche e complesse. Una sfida importante in questo ambito è la gestione del decreto legislativo 62/2024 che interviene in materia di disabilità e che affida all'Istituto nuove e impegnative funzioni, la cui sperimentazione è stata avviata nel corso dell'anno in 18 province e rispetto alla quale il CIV ha prodotto deliberazioni di indirizzo, iniziative nei territori e materiale formativo e di approfondimento.

Per quanto concerne i tempi di definizione delle pensioni, nella gestione privata il 68% delle richieste vengono gestite entro 15 giorni (in linea rispetto al 68,2% dell'anno precedente) e complessivamente il 78,9% entro 30 giorni (in aumento rispetto al 78,6% dell'anno precedente). L'8,2% delle domande vengono definite oltre i 90 giorni, in miglioramento rispetto al 9,1% dell'anno precedente. Anche in questo caso vi sono rilevanti differenziazioni territoriali. Dati non particolarmente diversi si registrano nell'andamento della definizione delle pensioni della gestione pubblica.

Per quanto riguarda i tempi medi di autorizzazione della Cassa Integrazione Ordinaria nel 2025 la situazione è molto differenziata per territorio ma nella media nazionale migliora passando da 21 a 20 giorni.

Positivo è anche il dato relativo ai tempi di erogazione della NASpI che vede definite entro 15 giorni l'86,2% delle richieste (85,8% l'anno precedente) e che sale al 93,8% entro 30 giorni, in linea con l'anno precedente. All'opposto l'1% delle richieste vengono definite oltre i 90 giorni, in continuità rispetto all'anno precedente con l'1,1%.

Per quanto concerne i dati relativi all'attività del contenzioso amministrativo si registra positivamente una costante riduzione delle giacenze complessive che passano da 65 mila al 1.1.2025 a 47 mila del 31.12.2025.

Il Rendiconto sociale contiene ulteriori dati che, assieme a quelli riportati nei Rapporti trimestrali sull'andamento produttivo dell'Istituto, offrono una rappresentazione importante rispetto all'impatto che, in termini di prestazioni e di qualità del servizio, la gestione dell'Istituto genera sui cittadini e sulle imprese.

Il personale

Nel corso degli anni si è registrato un tendenziale decremento del personale dell'Istituto, che è passato dai 28.429 del 2019, ai 26.274 del 2020, ai 24.313 del 2021, ai 23.284 del 2022, fino a giungere nel 2023 grazie ai concorsi realizzati ai 26.687, per poi diminuire nuovamente nel 2024 con un organico pari a 25.344. A fine 2025 l'organico risulta essere pari a 24.521 persone, di cui 14.693 donne. Permangono comunque importanti scoperture, soprattutto nelle regioni del Nord del Paese. Le numerose prossime uscite previste riproporranno il problema in futuro se nel frattempo non verrà impostata con maggior organicità una politica del personale che tenga conto delle dinamiche quantitative in uscita, ma anche delle specificità territoriali e professionali, in rapporto al fabbisogno generato dai processi di trasformazione digitale e organizzativa che dovrebbero intervenire con maggiore incisività nel prossimo futuro. Il CIV è intervenuto sulla questione con due deliberazioni di indirizzo, la n. 35/23 e la n. 3/24.

Il CIV al quarto anno di mandato

Il Rendiconto sociale 2025 è il quarto e ultimo realizzato dal CIV in questa VII^a Consiliatura. In questo periodo il Consiglio ha dato continuità alla propria azione al fine di realizzare gli obiettivi fissati nel Documento generale di Indirizzo, lo strumento di programmazione strategica di mandato approvato all'inizio della consiliatura, con

la Deliberazione CIV n. 20 del 20 dicembre 2022. Il Documento, partendo da una analisi delle trasformazioni in corso, affronta i principali temi che riguardano l'attività del Consiglio e dell'Istituto nel suo insieme: la partecipazione e la governance, la presenza territoriale, il rapporto con l'utenza e i soggetti della rappresentanza istituzionale e associativa, i servizi erogati e la loro qualità, il rapporto con i Patronati e gli intermediari, le risorse umane dell'Istituto. Le linee del documento hanno costituito la base per la stesura delle Relazioni Programmatiche 2024-2026, 2025-2027 e 2026-2028.

In questa fase sono proseguiti la collaborazione e il confronto fra gli Organi di governo dell'Istituto: tale percorso ha consentito negli anni precedenti, di realizzare alcuni obiettivi significativi, mentre altri, pur già oggetto di deliberazioni di indirizzo e di recente condivisione tra gli Organi, non hanno ancora trovato concreta attuazione.

Centralità dell'utenza e del territorio nel processo di trasformazione dell'Istituto

Le innovazioni di processo introdotte anche per effetto della pandemia e l'impegno profuso in questi anni nel gestire la trasformazione digitale dell'Istituto, hanno complessivamente spinto l'Inps a migliorare i suoi processi con un impatto positivo sugli utenti. La permanenza di diverse situazioni critiche, come emerge anche dalla Relazione di Verifica 2025 del CIV, alcune particolarmente gravi, e il fatto che alcuni dati di efficienza sono in parziale regressione, pone l'esigenza di intervenire, anche con misure straordinarie nelle realtà più complesse, e di proseguire nel processo di efficientamento dell'Istituto, in particolare nelle attività rivolte direttamente ai cittadini e alle imprese. Gli interventi realizzati nell'ambito della gestione del PNRR e degli altri strumenti di programmazione, ad iniziare dal PIAO e dal Piano strategico digitale ICT 2025-2027 in esso contenuto, rappresentano gli strumenti già in fase di implementazione che dovranno produrre un impatto positivo sull'utenza.

Il CIV, con le deliberazioni n.34/2023 e 13/2025, e con l'Ordine del Giorno 1/2026, riprese dalle successive Relazioni programmatiche, ha impegnato gli Organi di gestione a predisporre un "Piano Strategico sugli assetti territoriali", che sappia contestualmente raccordare e mettere a sistema l'insieme dei processi che riguardano l'Istituto: la presenza fisica sul territorio, il rapporto con l'utenza, i Patronati e gli intermediari, gli altri soggetti sinergici all'attività dell'Istituto, come le Amministrazioni comunali o Poste Italiane, le politiche e il ruolo delle risorse umane, della dirigenza e della formazione, la rivisitazione dei processi di produzione, di misurazione e di valutazione.

Le linee di indirizzo del CIV delineano inoltre una nuova prospettiva per il ruolo che l'Istituto dovrà sempre più ricoprire nella società italiana, nella gestione delle diverse e nuove funzioni attribuitegli dal legislatore in materia sociale, assistenziale e lavoristica, in rapporto agli altri soggetti sociali e istituzionali. Un ruolo fondamentale, promotore e protagonista a tutti i livelli delle reti di collaborazione e cogestione delle diverse politiche, con gli altri attori istituzionali, associativi ed economici, in grado di affermare il ruolo insostituibile di un welfare moderno, incardinato sul pilastro pubblico ma aperto alla collaborazione e all'integrazione con i soggetti del terzo settore, della bilateralità contrattuale e con l'impresa sociale.

La digitalizzazione e la forte automazione dei processi, merito indubbio dell'azione dell'Istituto in questi anni, rischia di non esplicare appieno le sue potenzialità di miglioramento della qualità del servizio a cittadini e imprese se non viene accompagnata da una organica e profonda rivisitazione del ruolo e del valore dell'Inps nel territorio, coerente con le trasformazioni in atto.

Preso in carico dei bisogni, proattività, rete qualificata con i soggetti partner rappresentano le linee guida a cui tendere per un Istituto sempre più efficiente e vicino alle necessità attuali e future del Paese.

In questa prospettiva i Patronati e gli intermediari accreditati rappresentano dei partner fondamentali sia per l'attività sino ad ora svolta sia per l'evoluzione qualitativa della interrelazione che è opportuno sostenere. Per dare un'idea più precisa, su circa 12 milioni di pratiche gestite dall'Inps nel 2025, più della metà, 6,5 milioni, sono state presentate dai Patronati. Con questi importanti interlocutori, come anche con le organizzazioni sindacali di categoria, il CIV sta garantendo un confronto costante e preventivo rispetto ai più importanti atti che di volta in volta si appresta ad adottare.

Nel momento in cui l'Istituto sarà sempre più in grado di garantire in maniera proattiva o automatica alcune prestazioni meno complesse, il ruolo dei Patronati e degli intermediari accreditati sarà ancora più importante a supporto delle attività più qualificate e verso la presa in carico dell'utente.

La partecipazione e il ruolo dei Comitati

Il Documento generale di indirizzo ha posto fra gli obiettivi principali del CIV la valorizzazione del ruolo dei Comitati territoriali, in particolare della loro funzione di partecipazione e di coinvolgimento delle parti sociali, che rappresentano i contribuenti del sistema previdenziale e l'utenza dell'Istituto. Per conseguire tale obiettivo il CIV, con la deliberazione n. 26/2023, ha conferito ai Comitati territoriali ulteriori competenze rispetto a quelle previste dalla normativa prevedendo un ruolo attivo nei confronti dell'utenza, degli Enti e delle Istituzioni locali, dei soggetti della rappresentanza collettiva, dei Patronati e degli intermediari, in collaborazione con le Direzioni territoriali dell'Istituto. I Comitati avranno inoltre la funzione di collaborare con le Direzioni stesse nell'individuare le esigenze del territorio e nel verificare gli andamenti della Sede, relativamente alle questioni che attengono al rapporto con l'utenza, nell'ambito delle distinte competenze.

In questo contesto, attraverso un supporto importante della Segreteria del CIV e delle Direzioni centrali, negli ultimi tre anni oltre ai Comitati Regionali, anche i Comitati Provinciali hanno presentato in maniera diffusa il Rendiconto sociale relativo alla loro specifica realtà territoriale, in collaborazione con le rispettive Direzioni. Nel 2025 sono state 94 le strutture provinciali in cui è stato presentato il Rendiconto sociale, oltre ai Rendiconti presentati in tutte le regioni. Questi momenti rappresentano un'ulteriore occasione di dialogo e di collaborazione con la rete Istituzionale e associativa con cui l'Inps si rapporta e con cui è interessato a collaborare. Anche per i Rendiconti sociali territoriali 2025, che saranno presentati nel corso del 2026, la Segreteria Tecnica del CIV assicura ai Comitati e alle Direzioni territoriali la predisposizione dei materiali e il consueto supporto operativo.

Il CIV ha ulteriormente consolidato le attività di supporto rivolte ai Comitati territoriali, avvalendosi in particolare della propria Segreteria tecnica. Specifica attenzione è stata dedicata alla formazione dei Comitati, nonché alla messa a loro disposizione di un cruscotto di monitoraggio e dei Report trimestrali sull'attività delle rispettive Direzioni territoriali. Inoltre, a partire dal corrente anno, in materia di contenzioso è stato avviato l'invio semestrale ai Comitati di Report dedicati, relativi ai diversi aspetti del contenzioso gestito da ciascuna struttura territoriale.

Rilevante, per l'Istituto e per l'utenza, è anche il ruolo dei Comitati Centrali, nell'esercizio delle loro diversificate funzioni, prima fra tutte la gestione del contenzioso amministrativo. Diversi Comitati hanno visto dei rilevanti ritardi nella loro ricostituzione, Si ripropone pertanto la problematica relativa alla continuità da garantire agli organismi centrali e territoriali che merita un approfondimento e probabilmente anche una modifica normativa.

L'attività del CIV e delle sue Commissioni è resa possibile dal supporto determinante della sua Segreteria Tecnica, dei dirigenti e dei funzionari. Una Segreteria che con il recente inserimento di risorse giovani e competenti, sa coniugare esperienza consolidata e capacità innovativa, elementi entrambi indispensabili per essere sempre più all'altezza dei compiti che la normativa attribuisce al Consiglio.

Un ringraziamento a tutto il personale del CIV, dirigenti e funzionari, per il supporto qualificato e fondamentale che hanno fin qui offerto, e che sapranno garantire anche nella prossima Consiliatura.

E, più in generale, un ringraziamento a tutto il personale e agli Organi dell'Istituto, per aver permesso di conseguire nel 2025 gli importanti risultati che il Rendiconto sociale ha messo in evidenza.

Indice

Il panorama sociodemografico	16
1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età e regione.....	17
1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età e regione su base percentuale	18
1.3 Tavola 3 - Andamento saldo naturale – serie storica.....	19
1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – serie storica.....	20
1.5 Grafico 1 – Indice di longevità – confronto tra Regioni	21
1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica	21
1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio - IMMIGRATI per genere ed età – serie storica.....	22
1.8 Grafico 2 – Andamento del saldo migratorio – 2024.....	25
Il mercato del lavoro	27
2.1 Grafico 3 - Andamento del PIL.....	28
2.3 Tavola 7 - Distribuzione della forza lavoro per settore di attività.....	29
2.4 Tavola 8 - Numero medio di imprese per classi di addetti.....	31
2.5 Tavola 9 – Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente	33
2.6 Tavola 10 – Dipendenti assicurati per genere e tipologia contrattuale	35
2.7 Tavola 11 – Andamento occupazionale per settore di attività.....	37
2.8 Tavola 12 – Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale.....	38
2.9 Tavola 13 – Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale	39
2.10 Tavola 14 – Retribuzioni medie giornaliere per genere e settore di attività/gruppo contrattuale	40
2.11 Tavola 15 – Numero di occupati.....	42
2.12 Tavola 16 – Tasso di occupazione per genere, età e regione	43
2.13 Tavola 17 – Numero di disoccupati	45
2.14 Tavola 18 – Tasso di disoccupazione per genere, età e regione	46
2.15 Tavola 19 – Numero di inattivi	48
2.16 Tavola 20 – Tasso di inattività per genere ed età.....	49
2.17 Tavola 21 - NEET - non occupati e non in istruzione dai 15 ai 29 anni per regione.....	51
I numeri del rendiconto,	54
Entrate contributive e Vigilanza	54
3.1 I numeri del rendiconto	56
3.1.1 Tavola 22 – Entrate (in mln di euro)	56
3.1.2 Tavola 23 – Uscite Istituzionali (in mln di euro).....	56
3.1.3 Tavola 24 – Saldo bilancio finanziario di competenza di parte corrente (in mln di euro)	56

3.1.4 Tavola 25 – Spese per prestazioni (in mln di euro).....	57
3.1.5 Tavola 26 – Crediti (in mln di euro)	58
3.2 Entrate contributive e Vigilanza	59
3.2.1 Tavola 27 - Entrate Contributive	59
3.2.2 Tavola 28 – Vigilanza Ispettiva	62
3.2.3 Tavola 29 – Vigilanza Documentale	62
3.2.4 Tavola 30 – DURC per regione	64
Ammortizzatori sociali	67
4.1 Tavola 31 - NASpl per genere e regione – domande accolte.....	68
4.2 Tavola 32 – Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro	69
4.3 Tavola 33 – NASpl - tempi di accoglimento.....	71
4.4 Tavola 34 - CIG ore utilizzate.....	75
4.5 Tavola 35 – Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro	76
4.6 Tavola 36 - Tempi di erogazione CIGO per regione 2022-2025	77
4.7 Tavola 37 - Tempi di erogazione FIS per regione 2022-2025.....	78
Prestazioni pensionistiche e previdenziali	80
5.1 Pensioni vigenti e liquidate.....	81
5.1.1 Tavola 38 - Pensionati INPS per genere e regione.....	81
5.1.2 Tavola 39 - Pensionati INPS per genere e tipologia.....	83
5.1.3 Tavola 40 - Pensioni IVS vigenti	84
5.1.4 Tavola 41 - Importo medio pensioni IVS vigenti	86
5.1.6 Tavola 42 - Pensioni IVS liquidate.....	88
5.1.8 Tavola 43 - Importi medi pensioni IVS liquidate.....	90
5.1.7 Tavola 44 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo.....	91
5.1.9 Tavola 45 - Pensioni Gestione Privata - tempi di accoglimento	92
5.1.10 Tavola 46 – Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate – tempi di accoglimento	97
5.1.11 Tavola 47 – Pensioni Fondi Speciali – tempi di accoglimento.....	102
5.2 Anticipazioni pensionistiche	107
5.2.1 Tavola 48 - Opzione Donna - domande accolte per regione	108
5.2.2 Tavola 49 - Quota 100 (2021), Quota 102 (2022), Quota 103 (2023), Quota 103 (2024), Quota 103 (2025) per genere - domande accolte.....	109
5.2.3 Tavola 50 APE Sociale – certificazioni accolte.....	110
5.2.4 Tavola 51 – Lavoratori Precoci – certificazioni accolte.....	112
5.2.5 Tavola 52 – Lavori Usuranti – domande accolte	114
Prestazioni assistenziali e sociali	116
6.1 Tavola 53 - Invalità Civile - Prestazioni vigenti per genere	117

6.2 Tavola 54 - Invalidità Civile – Domande presentate e definite per regione.....	119
6.3 Tavola 55 - Invalidità Civile - Tempi medi di fase sanitaria e amministrativa per regione.....	121
6.4 Tavola 56 - RdC e PdC, ADI e SFL - domande per genere.....	125
6.5 Tavola 57 - Reddito di Libertà - domande accolte per regione.....	126
6.6 Tavola 58 - Nuclei beneficiari di ANF per regione.....	127
6.7 Tavola 59 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico.....	128
6.8 Tavola 60 - Beneficiari di congedi per tipologia.....	129
6.9 Tavola 61 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato.....	130
6.10 Tavola 62 - Fondo Welfare dipendenti pubblici – beneficiari.....	130
6.11 Grafico 5 - Fondo credito – Distribuzione della spesa per aree di intervento.....	131
Contenzioso.....	133
7.1 Tavola 63 – Ricorsi per competenza Comitati/Commissioni Speciali.....	136
7.2 Tavola 64 – Ricorsi per competenza Comitati/Commissioni Speciali territoriali.....	137
7.3 Tavola 65 – Ricorsi per competenza Comitati Centrali.....	139
7.4 Tavola 66 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati.....	142
7.5 Tavola 67 – Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti.....	143
7.6 Tavola 68 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi iniziati	144
7.7 Tavola 69 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi definiti	145
7.8 Tavola 70 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi iniziati.....	146
7.9 Tavola 71 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi definiti.....	147
7.10 Tavola 72 - Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi iniziati.....	148
7.11 Tavola 73- Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi definiti.....	148
7.12 Tavola 74 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi iniziati.....	149
7.13 Tavola 75 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi definiti.....	149
7.14 Tavola 76 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi iniziati.....	150
7.15 Tavola 77 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti.....	150
7.16 Tavola 78 - Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado.....	151
7.17 Tavola 79 – Oneri legali contenzioso giudiziario (in euro).....	153
Relazioni con l’utenza.....	155
8.1 Grafico 6 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso (2022-2025).....	156
8.2 Tavola 80 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso.....	157
8.3 Tavola 81 - Consulenza di II livello - Prenotazione per regione.....	158
8.4 Tavola 82 - Cassetto bidirezionale aziende.....	159

8.5 Tavola 83 - Cassetto bidirezionale patronati (COMBIPAT)	160
8.6 Tavola 84 – Soggetti richiedenti.....	161
8.7 Tavola 85 - Flusso PEC	163
Organizzazione e strutture sul territorio	165
9.1 Tavola 86 – Sedi, Strutture e Funzioni	166
9.2 Tavola 87– Distribuzione delle presenze nei Comuni	167
Risorse Umane e Formazione.....	173
10.1 Tavola 88 – Personale INPS per area e genere	174
10.2 Tavola 89 – Personale INPS per qualifica e genere.....	177
10.3 Tavola 90 – Unità e ore fruite di formazione del personale INPS	178
10.4 Tavola 91 – Ore fruite di docenza formativa a personale INPS	179
Patrimonio a reddito	181
11.1 Tavola 92 - Patrimonio immobiliare (in euro)	182
11.2 Tavola 93 – Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro)	183
11.3 Tavola 94 - Gestione immobili da reddito (in euro)	184
11.4 Tavola 95 – Redditività Patrimonio Immobiliare Gestione Indiretta (in euro)	185
11.5 Tavola 96 – Patrimonio da reddito per tipologia (in euro).....	187
11.6 Tavola 97 - Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale.....	189
11.7 Tavola 98 - Terreni - tipologia contrattuale e dimensioni unità agricole.....	191
11.8 Tavola 99 - Patrimonio mobiliare (in euro)	192
Ringraziamenti.....	195





CAPITOLO 1

Il panorama sociodemografico



01

Il panorama sociodemografico

Il panorama sociodemografico dell'Italia, al 31 dicembre 2025, conta 58.943.464 abitanti, classificandosi come il terzo Paese dell'Unione Europea per popolazione. Nello specifico, la popolazione si concentra principalmente nel Nord Italia, dove risiede circa il 46% degli abitanti, a fronte del 19% nel Centro, di circa il 25% nel Sud e del 10% nelle Isole. È possibile osservare come la popolazione di sesso femminile sia leggermente superiore a quella di sesso maschile, rispettivamente pari al 51% e al 49% degli abitanti, in linea con gli anni precedenti. Il 12% circa della popolazione ha un'età compresa tra 0 e 14 anni, il 63% rientra nella fascia d'età compresa tra 15 e 64 anni, mentre gli abitanti aventi più di 65 anni rappresentano circa il 25% del totale, confermando una forte erosione alla base della cosiddetta piramide delle età della popolazione italiana. Risulta evidente un invecchiamento della popolazione, fenomeno derivante dalla progressiva diminuzione delle nascite e dal contemporaneo aumento della speranza di vita, che rispecchia una migliore salute della popolazione e, pertanto, una maggiore probabilità di raggiungere un'età avanzata. Nello specifico, per quanto concerne l'andamento della natalità, si conferma una sostanziale e progressiva diminuzione delle nascite, che da 379.890 nel 2023 si riducono a 369.944 nel 2024. Al contrario, nello stesso arco temporale, in linea con i fenomeni demografici presentati in questo paragrafo, si assiste ad una riduzione dei decessi per anno, che passano da 660.714 nel 2023 a 653.109 nel 2024. Con riferimento all'indice di longevità, si evidenzia un'aspettativa di vita alla nascita costantemente in crescita per l'arco temporale preso in esame, sia per quanto concerne le donne che gli uomini. Difatti, nel 2024 la speranza di vita alla nascita corrisponde a 85,6 per le donne e 81,5 per gli uomini, in crescita rispetto ai dati del 2014, rispettivamente 85 e 80,3. Un analogo aumento si riscontra anche con riferimento alla speranza di vita a 65 e a 85 anni. A livello regionale, sebbene non vi siano significative differenze tra le Regioni, l'indice di longevità più elevato si rileva nel Trentino-Alto Adige e il più basso in Campania, sia per le donne che per gli uomini. Per quanto concerne i flussi migratori, è possibile osservare un progressivo aumento degli emigrati nell'arco temporale preso in esame; per quanto riguarda il numero di immigrati, il dato del 2024 risulta lievemente in aumento con quello del decennio precedente.; tuttavia da un'analisi più approfondita si evince come il numero di donne che migrano in Italia provenienti da paesi stranieri sia diminuito nel 2024 rispetto al dato del 2014, a fronte di un aumento degli uomini immigrati provenienti dall'estero. È possibile osservare come il flusso di emigrati italiani verso l'estero interessi principalmente la popolazione con età compresa tra i 18 e i 39 anni, sia per quanto concerne le donne che gli uomini. Trattandosi principalmente di giovani, spesso laureati, per tale fenomeno migratorio è stata coniata l'espressione "fuga dei cervelli". Anche per quanto concerne gli immigrati, la maggior parte di essi rientra nella suddetta fascia d'età, anche se il loro numero supera quello degli emigrati, soprattutto per gli uomini. Il saldo demografico, risultante dalla somma algebrica tra saldo migratorio e saldo naturale, mostra nel tempo una tendenza progressivamente decrescente, registrando nel 2024 un valore pari a -176.947, in diminuzione rispetto a quanto registrato 2023, ovvero -143.344.

1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età e regione

Popolazione 2025							
Regione	Genere			Età			Totale
	Femmine	Maschi	Totale	0-14	15-64	65 e oltre	
Abruzzo	645.906	623.212	1.269.118	144.705	793.204	331.209	1.269.118
Basilicata	267.499	262.505	530.004	57.386	334.919	137.699	530.004
Calabria	933.889	900.757	1.834.646	228.171	1.157.627	448.848	1.834.646
Campania	2.853.823	2.728.514	5.582.337	740.274	3.648.539	1.193.524	5.582.337
Emilia Romagna	2.270.127	2.191.871	4.461.998	526.663	2.823.355	1.111.980	4.461.998
Friuli-Venezia Giulia	609.114	584.170	1.193.284	129.842	735.122	328.320	1.193.284
Lazio	2.938.212	2.770.966	5.709.178	681.028	3.669.189	1.358.961	5.709.178
Liguria	778.702	731.441	1.510.143	155.675	913.432	441.036	1.510.143
Lombardia	5.089.559	4.944.359	10.033.918	1.224.531	6.416.877	2.392.510	10.033.918
Marche	754.330	726.215	1.480.545	167.292	919.382	393.871	1.480.545
Molise	144.924	142.890	287.814	29.995	179.258	78.561	287.814
Piemonte	2.171.584	2.080.284	4.251.868	475.765	2.632.870	1.143.233	4.251.868
Puglia	1.984.208	1.893.187	3.877.395	458.186	2.459.594	959.615	3.877.395
Sardegna	794.486	767.895	1.562.381	151.862	981.462	429.057	1.562.381
Sicilia	2.451.026	2.336.364	4.787.390	615.437	3.038.107	1.133.846	4.787.390
Toscana	1.875.762	1.781.954	3.657.716	403.512	2.275.630	978.574	3.657.716
Trentino-Alto Adige	547.842	538.410	1.086.252	151.042	690.270	244.940	1.086.252
Umbria	437.901	413.572	851.473	94.305	523.868	233.300	851.473
Valle d'Aosta	62.370	60.162	122.532	13.938	76.944	31.650	122.532
Veneto	2.460.483	2.392.989	4.853.472	570.440	3.073.899	1.209.133	4.853.472
Italia	30.071.747	28.871.717	58.943.464	7.020.049	37.343.548	14.579.867	58.943.464

Fonte: Istat

1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età e regione su base percentuale

Popolazione 2025							
Regione	Genere			Età			
	Femmine	Maschi	Totale	0-14	15-64	65 e oltre	Totale
Abruzzo	50,9	49,1	100,0	11,4	62,5	26,1	100,0
Basilicata	50,5	49,5	100,0	10,8	63,2	26,0	100,0
Calabria	50,9	49,1	100,0	12,4	63,1	24,5	100,0
Campania	51,1	48,9	100,0	13,3	65,4	21,4	100,0
Emilia Romagna	50,9	49,1	100,0	11,8	63,3	24,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	51,1	49,0	100,0	10,9	61,6	27,5	100,0
Lazio	51,5	48,5	100,0	11,9	64,3	23,8	100,0
Liguria	51,6	48,4	100,0	10,3	60,5	29,2	100,0
Lombardia	50,7	49,3	100,0	12,2	64,0	23,8	100,0
Marche	51,0	49,1	100,0	11,3	62,1	26,6	100,0
Molise	50,4	49,7	100,0	10,4	62,3	27,3	100,0
Piemonte	51,1	48,9	100,0	11,2	61,9	26,9	100,0
Puglia	51,2	48,8	100,0	11,8	63,4	24,8	100,0
Sardegna	50,9	49,2	100,0	9,7	62,8	27,5	100,0
Sicilia	51,2	48,8	100,0	12,9	63,5	23,7	100,0
Toscana	51,3	48,7	100,0	11,0	62,2	26,8	100,0
Trentino-Alto Adige	50,4	49,6	100,0	13,9	63,6	22,6	100,0
Umbria	51,4	48,6	100,0	11,1	61,5	27,4	100,0
Valle d'Aosta	50,9	49,1	100,0	11,4	62,8	25,8	100,0
Veneto	50,7	49,3	100,0	11,8	63,3	24,9	100,0
Italia	51,0	49,0	100,0	11,9	63,4	24,7	100,0

Fonte: Istat

1.3 Tavola 3 - Andamento saldo naturale – serie storica

Saldo naturale			
Anno	Nascite	Decessi	Saldo naturale
1960	923.000	481.000	442.000
1970	917.000	529.000	389.000
1980	657.000	559.000	98.000
1990	581.000	544.000	36.000
2000	543.000	560.000	-17.000
2010	562.000	587.000	-26.000
2014	502.596	592.572	-89.976
2015	485.780	641.074	-155.294
2016	473.438	608.734	-135.296
2017	458.151	641.759	-183.608
2018	439.747	625.454	-185.707
2019	420.084	627.000	-206.916
2020	404.892	731.110	-326.218
2021	400.249	691.346	-291.097
2022	393.333	705.208	-311.875
2023	379.890	660.714	-280.824
2024	369.944	653.109	-283.165

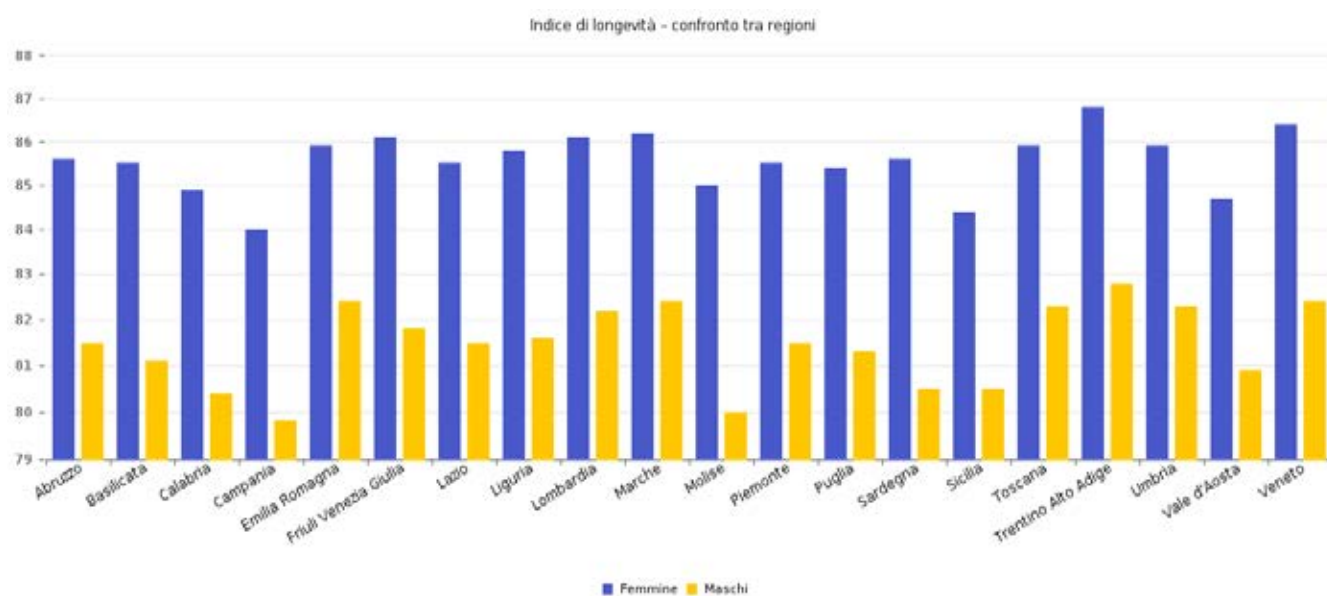
Fonte: Istat

1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – serie storica

Speranza di vita						
Anno	ALLA NASCITA		65		85	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
2014	85,0	80,3	22,3	18,9	7,2	5,9
2015	84,5	80,1	21,9	18,7	6,8	5,6
2016	85,1	80,6	22,4	19,1	7,2	5,9
2017	84,8	80,5	22,1	19,0	6,9	5,7
2018	85,2	80,8	22,4	19,3	7,1	6,0
2019	85,4	81,1	22,6	19,4	7,2	6,0
2020	84,5	79,8	21,7	18,3	6,6	5,5
2021	84,8	80,3	22,0	18,8	7,0	5,8
2022	84,8	80,6	21,9	18,9	6,8	5,7
2023	85,1	81,0	22,3	19,4	7,1	6,0
2024	85,6	81,5	22,7	19,9	7,4	6,3

Fonte: Istat

1.5 Grafico 1 – Indice di longevità – confronto tra Regioni



Fonte: Istat

1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica

Flusso emigrati											
Anno	Femmine					Maschi					Totale
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	Totale	0-17	18-39	40-64	oltre 65	Totale	
2004	2.639	8.293	4.220	1.732	16.884	2.867	11.427	6.206	1.771	22.271	39.155
2014	8.210	19.661	7.892	2.171	37.934	8.678	25.413	14.278	2.556	50.925	88.859
2024	7.740	41.397	12.674	2.607	64.418	8.163	46.627	18.577	3.271	76.638	141.056

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero negli anni riportati.

Fonte: Istat

Flusso emigrati (incidenza sulla popolazione)					
	Femmine	Maschi	Totale	Popolazione 2024	Incidenza ‰
2024	64.418	76.638	141.056	58.971.230	2,4

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero nel 2024

Fonte: Istat

1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio - IMMIGRATI per genere ed età – serie storica

Flusso Immigrati											
Anno	Femmine					Maschi					Totale
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	Totale	0-17	18-39	40-64	oltre 65	Totale	
2004	7.877	45.178	16.976	2.679	72.710	8.721	58.552	19.776	1.772	88.821	161.531
2014	20.929	63.638	42.192	2.762	129.521	22.255	61.237	25.217	1.189	109.898	239.419
2024	18.684	46.252	42.027	7.304	114.267	20.607	73.795	36.074	2.531	133.007	247.274

Nota 1) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero negli anni riportati

Fonte: Istat

Flusso immigrati (incidenza sulla popolazione)					
	Femmine	Maschi	Totale	Popolazione 2024	Incidenza ‰
2024	114.267	133.007	247.274	58.971.230	4,2

Nota 1) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero nel 2024

Fonte: Istat

Migrazioni interne in uscita						
Regione	2014			2024		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Abruzzo	3.635	3.704	7.339	3.586	3.632	7.218
Basilicata	2.048	2.138	4.186	2.288	2.278	4.566
Calabria	6.847	7.193	14.040	7.333	7.569	14.902
Campania	15.760	18.894	34.654	15.463	17.666	33.129
Emilia-Romagna	9.212	9.995	19.207	9.960	10.715	20.675
Friuli-Venezia Giulia	2.402	2.490	4.892	2.557	2.669	5.226
Lazio	10.938	11.527	22.465	11.678	12.269	23.947
Liguria	4.859	4.655	9.514	4.538	4.536	9.074
Lombardia	16.281	17.318	33.599	20.176	21.238	41.414
Marche	3.002	3.012	6.014	3.111	3.260	6.371
Molise	1.267	1.262	2.529	1.402	1.507	2.909
Piemonte	8.638	9.208	17.846	8.641	9.214	17.855
Puglia	9.903	10.670	20.573	10.039	10.855	20.894
Sardegna	3.110	3.172	6.282	2.692	2.908	5.600
Sicilia	11.501	12.081	23.582	12.523	13.537	26.060
Toscana	6.601	6.920	13.521	7.161	7.281	14.442
Trentino-Alto Adige	1.553	1.716	3.269	2.173	2.425	4.598
Umbria	2.242	2.316	4.558	2.251	2.257	4.508
Valle d'Aosta	458	507	965	472	506	978
Veneto	6.832	6.824	13.656	7.869	7.932	15.801
Italia	127.089	135.602	262.691	135.913	144.254	280.167

Nota 1) La tavola fa riferimento ai cambi di residenza di cittadini italiani provenienti dalla regione in oggetto

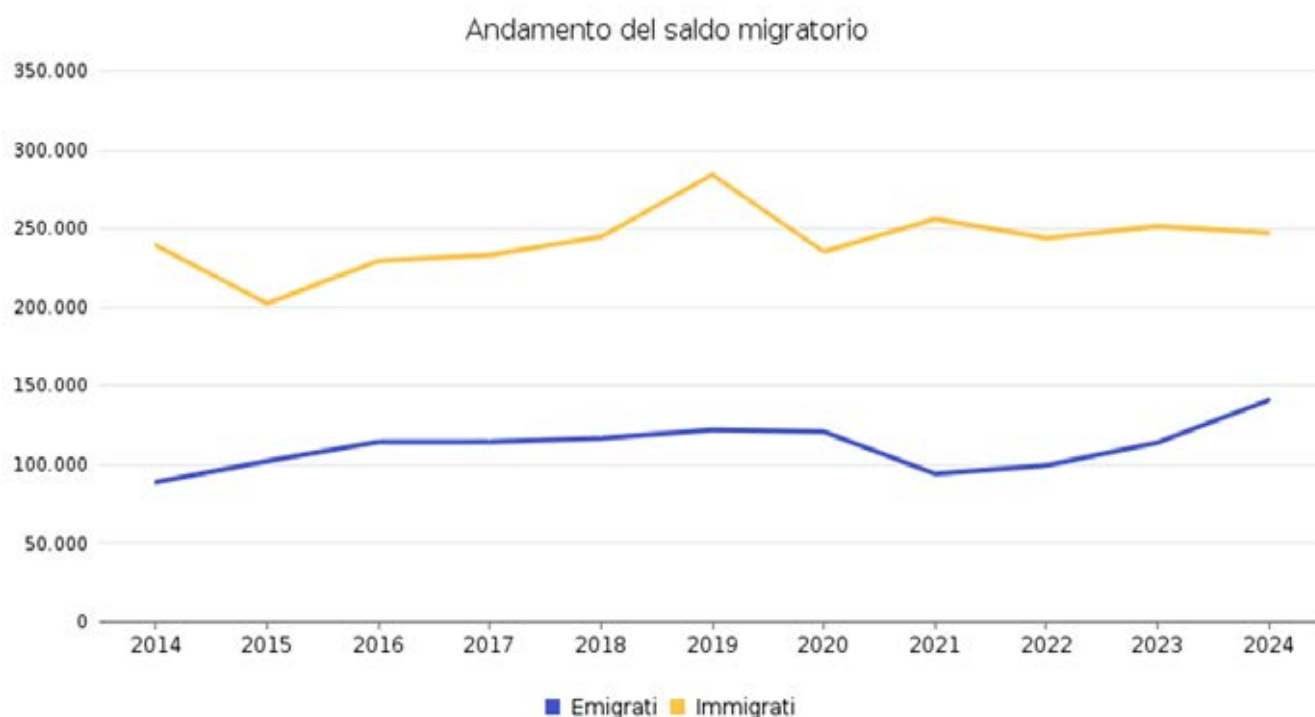
Fonte: Istat

Migrazioni interne in entrata						
Regione	2014			2024		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Abruzzo	3.212	3.578	6.790	3.836	4.142	7.978
Basilicata	1.148	1.482	2.630	1.201	1.354	2.555
Calabria	4.190	5.111	9.301	3.828	4.514	8.342
Campania	8.668	10.904	19.572	8.262	9.697	17.959
Emilia-Romagna	12.952	13.665	26.617	15.174	15.601	30.775
Friuli-Venezia Giulia	2.944	3.096	6.040	3.187	3.514	6.701
Lazio	15.014	14.493	29.507	13.400	13.299	26.699
Liguria	4.816	5.057	9.873	5.319	5.459	10.778
Lombardia	22.068	23.437	45.505	24.402	25.521	49.923
Marche	3.309	3.417	6.726	3.577	3.755	7.332
Molise	958	1.152	2.110	967	1.103	2.070
Piemonte	9.647	9.990	19.637	12.029	12.518	24.547
Puglia	6.285	6.694	12.979	6.518	7.271	13.789
Sardegna	2.664	3.111	5.775	2.665	3.102	5.767
Sicilia	7.071	7.871	14.942	7.361	8.307	15.668
Toscana	9.073	8.832	17.905	8.943	9.121	18.064
Trentino-Alto Adige	2.391	2.664	5.055	2.697	3.064	5.761
Umbria	2.429	2.472	4.901	2.546	2.539	5.085
Valle d'Aosta	479	506	985	534	629	1.163
Veneto	7.771	8.070	15.841	9.467	9.744	19.211
Italia	127.089	135.602	262.691	135.913	144.254	280.167

Nota 1) La tavola fa riferimento ai cambi di residenza di cittadini verso la regione in oggetto

Fonte: Istat

1.8 Grafico 2 – Andamento del saldo migratorio – 2024



Andamento del saldo migratorio											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Emigrati	88.859	102.259	114.512	114.559	116.732	122.020	120.950	94.219	99.510	114.057	141.056
Immigrati	239.419	202.457	229.589	233.203	244.851	284.217	235.301	256.167	243.989	251.537	247.274
Saldo migratorio	150.560	100.198	115.077	118.644	128.119	162.197	114.351	161.948	144.479	137.480	106.218

Andamento del saldo demografico											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Saldo migratorio	150.560	100.198	115.077	118.644	128.119	162.197	114.351	161.948	144.479	137.480	106.218
Saldo naturale	-89.976	-155.294	-135.296	-183.608	-185.707	-206.916	-326.218	-291.097	-311.875	-280.824	-283.165
Saldo demografico	60.584	-55.096	-20.219	-64.964	-57.588	-44.719	-211.867	-129.149	-167.396	-143.344	-176.947

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero negli anni riportati.

Nota 2) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero negli anni riportati

Fonte: Istat





CAPITOLO 2

Il mercato del lavoro

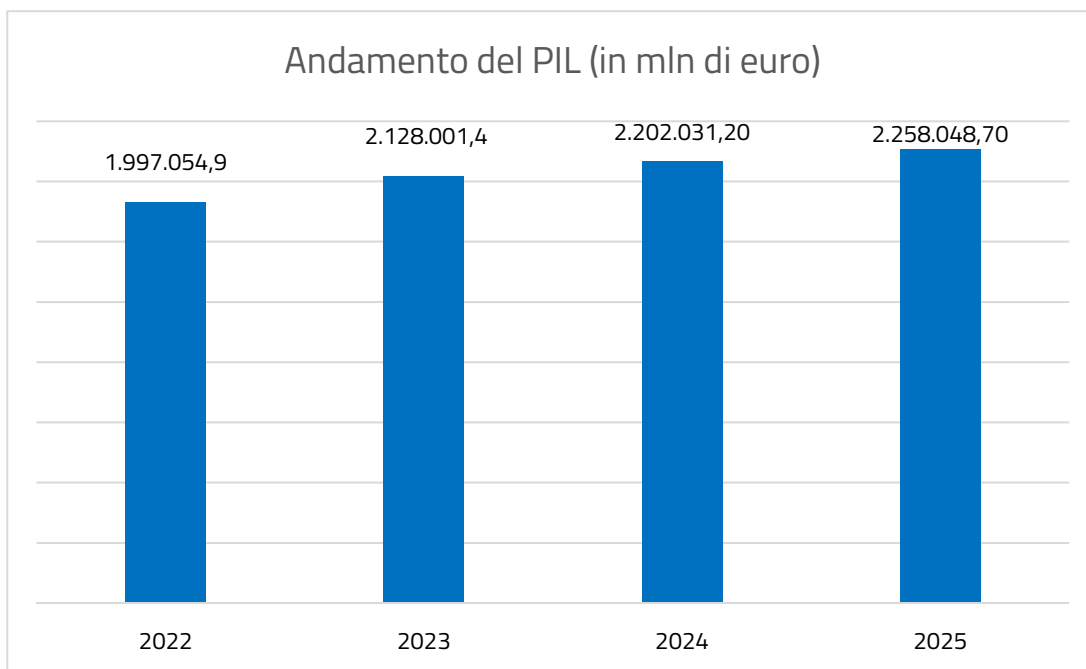
02

Il mercato del lavoro

Nel 2025 il prodotto interno lordo italiano ai prezzi di mercato con valutazione rispetto ai prezzi correnti ammonta a 2.258.048 euro. In linea con il dato dell'anno precedente, anche nel 2025 la maggior parte della forza lavoro italiana, pari al 17,5%, è occupata nel settore dell'Industria in senso stretto; segue il settore delle Finanziarie Assicurative, Servizi Imprese, Intrattenimento con il 12% ed il settore del Commercio, che occupa il 9,3% della forza lavoro complessiva. Per quanto riguarda il numero medio delle imprese per numero di addetti, il settore italiano si conferma composto largamente da MICRO e PICCOLE imprese. La prima categoria, con un numero di addetti compreso tra 1 e 9, per 4.637.169; la seconda categoria, con un numero di addetti compreso tra 10 e 49, per 209.971. Nel 2025 i dipendenti assicurati sono aumentati rispetto all'anno precedente. I lavoratori con contratto parziale ammontano al 27,6% dei lavoratori, relativamente al settore privato non agricolo. Per quanto concerne l'andamento occupazionale nazionale, tra il 2023 ed il 2024 il numero delle cessazioni di rapporti di lavoro è aumentato dell'1% circa, mentre le assunzioni restano in linea con l'anno precedente. In generale, si registra un saldo netto di 363.230 unità. Risultano in aumento i contratti a tempo determinato e quelli stagionali mentre si registra una lieve diminuzione per quelli a tempo indeterminato. I dati, sia per il settore privato sia per il settore pubblico, inerenti alle retribuzioni/redditi medi giornalieri evidenziano la presenza di un gender gap nel periodo considerato. Nel settore privato, la retribuzione media giornaliera delle donne risulta nel 2022 pari a 77,6 euro a fronte di 104,4 euro per gli uomini nel 2022; 79,8 euro rispetto a 107,5 per gli uomini euro nel 2023; 82,6 euro rispetto a 111,1 euro per gli uomini nel 2024. Analogamente, nel settore pubblico, la retribuzione media giornaliera delle donne nel 2022 è di 110,5 euro a fronte di 141,2 per gli uomini; 112,1 euro rispetto a 141,7 per gli uomini euro nel 2023; 113,5 euro rispetto a 142,7 per gli uomini euro nel 2024. I dati mostrano una crescita in termini nominali dei livelli retributivi, tuttavia, nel triennio c'è stata una perdita del potere d'acquisto per effetto dell'incremento dell'inflazione del 15,4 %.

Nel 2025 il tasso di occupazione nazionale è pari al 62,5% della popolazione con età compresa tra i 15 e i 64 anni, in linea rispetto all'anno precedente che ha segnato il 62,2%. Il tasso di disoccupazione nazionale corrisponde al 6,2%, in calo rispetto al 2024 (6,5%). Il tasso di inattività corrisponde invece al 33,3% della popolazione con età compresa tra i 15 e i 64. È necessario considerare che nella categoria degli inattivi sono ricompresi, oltre agli inoccupati, anche gli studenti e i pensionati. I NEET (not in education, employment or training) rappresentano il 13,3% della popolazione italiana con un'età compresa tra i 15 e i 29 anni. La Regione italiana con la percentuale maggiore di NEET è la Sicilia con il 22,8% segue la Campania con il 21,6%, mentre la più bassa risulta essere il Trentino-Alto Adige con il 6,1%. In particolare, nella Regione Lombardia, la regione italiana con la maggiore concentrazione di popolazione, e con i più alti tassi di occupazione nazionali, il tasso di NEET risulta essere pari ad 8,5%.

2.1 Grafico 3 - Andamento del PIL



Nota 1) I valori fanno riferimento al prodotto interno lordo ai prezzi di mercato con valutazione rispetto ai prezzi correnti

Nota 2) I dati dal 2022 al 2023 fanno riferimento all'edizione di gennaio 2025, mentre i dati del 2024 e del 2025 fanno riferimento all'edizione di marzo 2026.

Fonte: Istat

2.3 Tavola 7 - Distribuzione della forza lavoro per settore di attività

Distribuzione della forza lavoro		
Settore attività	2025	
	Numero medio addetti	% Forza lavoro
Industria in senso stretto	3.964.290	17,5
Costruzioni	1.113.092	4,9
Commercio	2.113.267	9,3
Trasporti e Magazzinaggio	1.120.301	4,9
Servizi di Alloggio e Ristorazione	1.448.145	6,4
Servizi di Informazione e Comunicazione	563.604	2,5
Finanziarie Assicurative, Servizi Imprese, Intrattenimento	2.714.964	12,0
Istruzione Sanità ed Assistenza Sociale Privati	1.351.120	6,0
Immobiliari ed altre attività	669.603	3,0
Agricoli	635.000	2,8
Agricoli Autonomi	400.340	1,8
Artigiani	1.257.000	5,5
Commercianti	1.901.902	8,4
Istituzioni dello Stato	2.059.572	9,1
Enti Locali	1.184.961	5,2
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	122.003	0,5
Insegnanti (materne statali)	20.202	0,1
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	2.701	0,0
N.D.	6.966	0,0
Totale	22.649.033	100,0

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato su lla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La presenza di eventuali addetti associati a settori di attività indicati come non disponibili (N.D.) è dovuta all'aggiornamento della classificazione ATECO 2025 ed alla conseguente indisponibilità di alcune informazioni negli archivi amministrativi.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Numero medio addetti – Serie storica				
Settore di attività	2022	2023	2024	2025
Industria in senso stretto	3.825.087	3.928.651	3.985.970	3.964.290
Costruzioni	966.524	1.020.668	1.065.235	1.113.092
Commercio	2.120.337	2.199.928	2.271.269	2.113.267
Trasporti e Magazzinaggio	1.021.330	1.059.095	1.088.374	1.120.301
Servizi di Alloggio e Ristorazione	1.191.462	1.301.378	1.397.195	1.448.145
Servizi di Informazione e Comunicazione	516.949	545.201	552.077	563.604
Finanziarie Assicurative, Servizi Imprese, Intrattenimento	2.556.568	2.617.824	2.676.448	2.714.964
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	1.291.091	1.331.995	1.321.268	1.351.120
Immobiliari ed altre attività	473.561	492.286	509.661	669.603
Agricoli	609.000	609.999	607.001	635.000
Agricoli Autonomi	431.526	421.679	408.250	400.340
Artigiani	1.501.985	1.415.237	1.336.002	1.257.000
Commercianti	1.999.000	1.963.000	1.927.299	1.901.902
Istituzioni dello Stato	1.598.779	2.039.473	2.044.563	2.059.572
Enti Locali	1.118.491	1.169.938	1.164.956	1.184.961
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	110.898	118.000	116.999	122.003
Insegnanti (materne statali)	21.731	21.998	21.000	20.202
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	2.604	3.501	3.000	2.701
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	-	-	-	6.966
N.D.	21.356.923	22.259.851	22.496.567	22.649.033
Totale	1.291.091	1.331.995	1.321.268	1.351.120

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato sulla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La presenza di eventuali addetti associati a settori di attività indicati come non disponibili (N.D.) è dovuta all'aggiornamento della classificazione ATECO 2025 ed alla conseguente indisponibilità di alcune informazioni negli archivi amministrativi.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.4 Tavola 8 - Numero medio di imprese per classi di addetti

Numero medio di imprese per classi di addetti					
Classi di addetti per settore di attività	2025				
fino a	MICRO	PICCOLE	MEDIE	GRANDI	TOTALE
	1-9	10-49	50-249	250 e più	
Industria in senso stretto	154.520	54.568	11.011	1.844	221.943
Costruzioni	152.176	22.852	2.055	139	177.222
Commercio	248.268	27.251	3.442	565	279.526
Trasporti e Magazzinaggio	37.152	11.075	2.198	497	50.922
Servizi di Alloggio e Ristorazione	172.592	31.973	1.992	228	206.785
Servizi di Informazione e Comunicazione	30.424	5.548	1.263	265	37.500
Finanziario e Assicurativo	19.010	1.469	451	176	21.106
Servizi alle Imprese ed Intrattenimento	175.624	21.510	4.102	979	202.215
Immobiliari ed altre attività	187.892	8.457	816	92	197.257
Agricoli	93.532	8.907	697	36	103.172
Agricoli Autonomi	335.565	15	-	-	335.580
Artigiani	1.169.471	-	-	-	1.169.471
Commercianti	1.771.741	-	-	-	1.771.741
Istituzioni dello Stato	714	170	139	336	1.359
Enti Locali	5.581	4.801	1.686	538	12.606
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	120	31	41	177	369
Insegnanti (materne statali)	810	147	22	9	988
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	17	5	10	4	36
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	81.960	11.192	2.863	586	96.601
Totale	4.637.169	209.971	32.788	6.471	4.886.399

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato sulla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La colonna TOTALE indica il valore medio delle imprese presenti per settore di attività nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.5 Tavola 9 – Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente

Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente							
2024							
Posizione prevalente	Comunitario -a			Extracomunitario -a			Totale generale
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	
Lavoratori dipendenti	9.110.559	10.211.443	19.322.002	1.092.921	1.737.460	2.830.381	22.152.383
<i>privati</i>	6.335.656	8.355.955	14.691.611	686.476	1.488.271	2.174.747	16.866.358
<i>pubblici</i>	2.225.711	1.421.036	3.646.747	17.570	4.977	22.547	3.669.294
<i>agricoli</i>	232.776	411.083	643.859	41.010	194.823	235.833	879.692
<i>domestici</i>	316.416	23.369	339.785	347.865	49.389	397.254	737.039
Artigiani	251.613	919.418	1.171.031	19.991	92.660	112.651	1.283.682
Commercianti	586.957	1.041.999	1.628.956	62.712	145.373	208.085	1.837.041
Agricoli autonomi	125.472	265.143	390.615	1.744	1.503	3.247	393.862
Gestione separata	501.433	708.423	1.209.856	32.374	31.996	64.370	1.274.226
Voucher/Lavoro occasionale	21.868	9.494	31.362	2.718	448	3.166	34.528
Totale	10.597.902	13.155.920	23.753.822	1.212.460	2.009.440	3.221.900	26.975.722

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori assicurati del settore privato presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente - Serie storica

Posizione prevalente	2022	2023	2024
Lavoratori dipendenti	21.376.594	21.759.580	22.152.383
<i>privati</i>	16.082.901	16.522.455	16.866.358
<i>pubblici</i>	3.626.776	3.622.620	3.669.294
<i>agricoli</i>	867.044	861.759	879.692
<i>domestici</i>	799.873	752.746	737.039
Artigiani	1.436.654	1.357.446	1.283.682
Commercianti	1.895.144	1.864.195	1.837.041
Agricoli autonomi	411.656	402.821	393.862
Gestione separata	1.134.387	1.187.752	1.274.226
Voucher/Lavoro occasionale	30.301	33.708	34.528
Totale	26.284.736	26.605.502	26.975.722

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori assicurati del settore privato presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

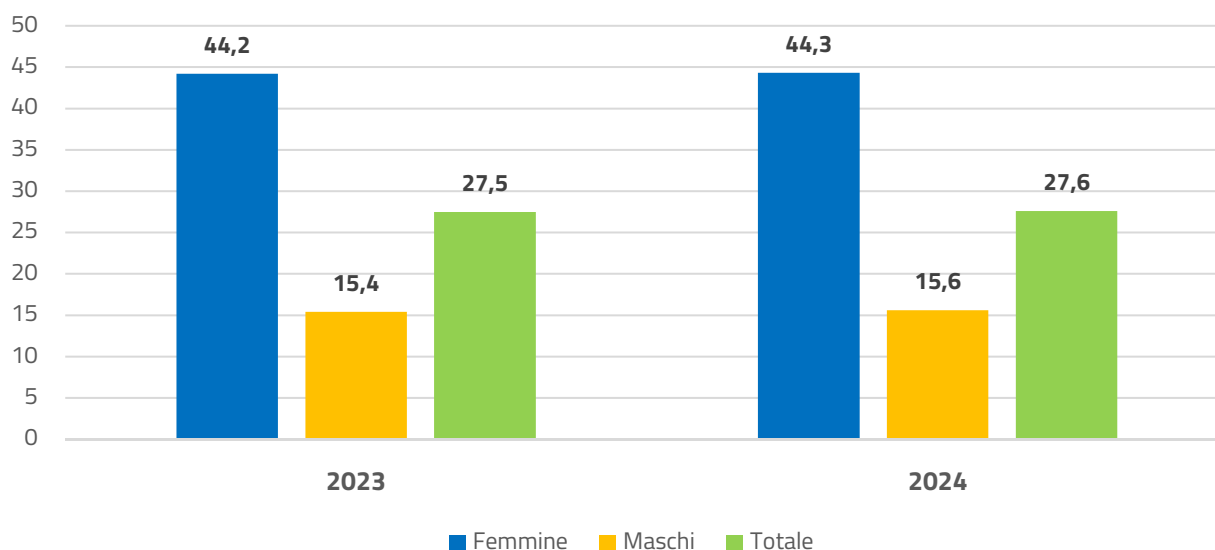
Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Lavoratori part time

Lavoratori	2024		
	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori dipendenti	6.270.018	8.688.325	14.958.343
Lavoratori dipendenti Part time	2.778.388	1.353.356	4.131.744
Lavoratori dipendenti Part time %	44,3	15,6	27,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo

Lavoratori part time (%)



Nota 1) La tavola fa riferimento alla percentuale di lavoratori part time sul totale dei lavoratori per genere.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale – Osservatorio sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo

2.6 Tavola 10 – Dipendenti assicurati per genere e tipologia contrattuale

Dipendenti assicurati						
Tipologia Contrattuale	2024			2025		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Tempo indeterminato	4.848.310	7.145.830	11.994.140	4.948.498	7.243.030	12.191.527
Tempo determinato	1.199.146	1.321.711	2.520.857	1.181.849	1.329.758	2.511.607
Stagionale	175.129	177.374	352.502	178.783	183.440	362.223
Totale	6.222.584	8.644.915	14.867.499	6.309.130	8.756.227	15.065.357

Nota 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato, ad esclusione di domestici e agricoli

Nota 2) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Dipendenti assicurati – serie storica				
Tipologia Contrattuale	2022	2023	2024	2025
Tempo indeterminato	11.172.937	11.638.490	11.994.140	12.191.527
	80,0%	80,3%	80,7%	80,9%
Tempo determinato	2.470.573	2.519.537	2.520.857	2.511.607
	17,7%	17,4%	17,0%	16,7%
Stagionale	319.400	338.999	352.502	362.223
	2,3%	2,3%	2,4%	2,4%
Totale	13.962.910	14.497.027	14.867.499	15.065.357

Nota 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato, ad esclusione di domestici e agricoli

Nota 2) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.7 Tavola 11 – Andamento occupazionale per settore di attività

Andamento occupazionale per settore di attività

2024

Settore attività	Assunzioni			Cessazioni			Saldo netto		
	Italiano -a	Straniero -a	Tot.	Italiano -a	Straniero -a	Tot.	Italiano -a	Straniero -a	Tot.
Agricoltura, silvicoltura e pesca	24.086	5.569	29.655	24.213	4.945	29.158	-127	624	497
Attività estrattiva, manifatturiera e fornitura di risorse	624.382	257.763	882.145	619.097	234.708	853.805	5.285	23.055	28.340
Costruzioni	420.287	275.493	695.780	405.622	251.506	657.128	14.665	23.987	38.652
Commercio, trasporto e magazzinaggio e servizi di alloggio e ristorazione	2.369.849	862.008	3.231.857	2.267.024	781.929	3.048.953	102.825	80.079	182.904
Servizi di informazione e comunicazione	357.511	29.129	386.640	346.268	27.667	373.935	11.243	1.462	12.705
Attività finanziarie e assicurative	30.533	2.219	32.752	31.109	1.765	32.874	-576	454	-122
Attività immobiliari	16.298	4.055	20.353	14.763	3.468	18.231	1.535	587	2.122
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.338.381	556.342	1.894.723	1.309.670	529.229	1.838.899	28.711	27.113	55.824
Amministrazione pubblica e difesa	341.201	59.490	400.691	326.360	51.335	377.695	14.841	8.155	22.996
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	460.412	95.348	555.760	447.879	88.962	536.841	12.533	6.386	18.919
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	517	601	1.118	423	302	725	94	299	393
Totale	5.983.457	2.148.017	8.131.474	5.792.428	1.975.816	7.768.244	191.029	172.201	363.230

Nota 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato ad esclusione di domestici e agricoli assicurati presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo codice NACE

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.8 Tavola 12 – Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale

Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale							
2024							
Nazionalità	Genere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Stagionale	In somministrazione	Con contratto intermittente	Totale
Italiano-a	Femmine	468.296	1.188.241	369.396	316.369	340.734	2.683.036
	Maschi	727.292	1.510.944	424.414	336.455	301.316	3.300.421
	Totale	1.195.588	2.699.185	793.810	652.824	642.050	5.983.457
Straniero-a	Femmine	115.223	297.991	133.906	128.762	75.553	751.435
	Maschi	281.128	721.565	128.036	182.863	82.990	1.396.582
	Totale	396.351	1.019.556	261.942	311.625	158.543	2.148.017
Totale	Femmine	583.519	1.486.232	503.302	445.131	416.287	3.434.471
	Maschi	1.008.420	2.232.509	552.450	519.318	384.306	4.697.003
	Totale	1.591.939	3.718.741	1.055.752	964.449	800.593	8.131.474

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Assunzioni Part time			
Fasce d'età	2024		
	Femmine	Maschi	Totale
Fino a 29	646.081	596.738	1.242.819
30 - 50	752.715	486.303	1.239.018
51 ed oltre	328.284	224.282	552.566
Totale	1.727.080	1.307.323	3.034.403

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Assunzioni Part time (incidenza percentuale sul totale)

Fasce d'età	2024		
	Femmine	Maschi	Totale
Fino a 29	37,4	45,7	41,0
30 - 50	43,6	37,2	40,8
51 ed oltre	19,0	17,2	18,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

2.9 Tavola 13 – Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale**Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale****2024**

Nazionalità	Genere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Stagionale	In somministrazione	Con contratto intermittente	Totale
Italiano-a	Femmine	607.941	954.113	364.361	318.390	327.831	2.572.636
	Maschi	929.301	1.241.768	419.258	339.308	290.157	3.219.792
	Totale	1.537.242	2.195.881	783.619	657.698	617.988	5.792.428
Straniero-a	Femmine	135.951	234.803	131.119	127.523	72.852	702.248
	Maschi	331.113	563.263	123.468	178.094	77.630	1.273.568
	Totale	467.064	798.066	254.587	305.617	150.482	1.975.816
Totale	Femmine	743.892	1.188.916	495.480	445.913	400.683	3.274.884
	Maschi	1.260.414	1.805.031	542.726	517.402	367.787	4.493.360
	Totale	2.004.306	2.993.947	1.038.206	963.315	768.470	7.768.244

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.10 Tavola 14 – Retribuzioni medie giornaliere per genere e settore di attività/gruppo contrattuale

Retribuzioni medie giornaliere per settore economico – dipendenti privati			
Settore economico	2024		
	Femmine	Maschi	Differenziale Femmine/Maschi
Estrazione di minerali da cave e miniere	177,7	172,0	-3,3%
Attività manifatturiere	99,8	124,1	19,6%
Fornitura di energia	149,1	175,1	14,8%
Forniture di acqua	105,3	108,5	2,9%
Costruzioni	83,6	96,1	13,0%
Commercio	77,9	101,9	23,6%
Trasporto e magazzinaggio	98,5	105,8	6,9%
Servizi di alloggio e ristorazione	56,5	66,9	15,5%
Servizi di informazione e comunicazione	114,2	148,6	23,1%
Attività finanziarie e assicurative	154,4	225,8	31,6%
Attività immobiliari	80,4	134,3	40,1%
Attività professionali scientifiche e tecniche	90,4	137,4	34,2%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	65,4	84,1	22,2%
Istruzione	73,9	84,2	12,2%
Sanità e assistenza sociale	68,2	89,5	23,8%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	77,0	110,9	30,6%
Altre attività di servizi	64,0	88,1	27,4%
Attività di famiglie e convivenze come datore di lavoro per personale domestico	54,2	66,7	18,7%
Retribuzione media	82,6	111,1	25,7%

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori dipendenti del settore privato ad esclusione degli agricoli.

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo codice ATECO.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Retribuzioni medie giornaliere per gruppo contrattuale – dipendenti pubblici

Gruppo contrattuale	2024		
	Femmine	Maschi	Differenziale Femmine/Maschi
Amministrazioni Centrali, Magistratura e Autorità Indipendenti	147,5	156,6	5,8%
Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)	103,5	116,6	11,2%
Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco	136,2	156,4	12,9%
Scuola	96,5	96,9	0,4%
Servizio Sanitario	135,7	169,3	19,8%
Università ed enti di ricerca	158,5	194,2	18,4%
Altro	140,9	163,2	13,7%
Retribuzione media	113,5	142,7	20,5%

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori dipendenti del settore pubblico

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo codice NACE

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE – DIPENDENTI PRIVATI



RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE – DIPENDENTI PUBBLICI



2.11 Tavola 15 – Numero di occupati

Occupati			
Classe di età	2025		
	Femmine	Maschi	Totale
15-24	405.142	644.297	1.049.439
25-34	1.802.438	2.429.274	4.231.712
35-49	3.766.494	4.954.317	8.720.811
50-64	3.984.937	5.264.262	9.249.199
15-64	9.959.011	13.292.150	23.251.161

Fonte: Istat

2.12 Tavola 16 – Tasso di occupazione per genere, età e regione

Tasso di occupazione											
2025											
Regione	Femmine					Maschi					Totale
	15-24	25-34	35-49	50-64	15-64	15-24	25-34	35-49	50-64	15-64	
Abruzzo	11,8	57,0	64,5	56,7	52,6	21,0	72,6	90,5	78,2	72,1	62,4
Basilicata	5,7	47,3	57,8	50,6	45,4	21,3	64,1	85,4	79,4	69,1	57,4
Calabria	7,1	38,2	49,4	33,0	34,9	12,8	59,7	70,8	67,8	58,1	46,4
Campania	8,0	40,0	43,5	35,1	34,0	13,5	58,2	74,5	71,3	59,5	46,7
Emilia-Romagna	16,9	71,5	78,7	68,9	64,7	24,6	87,8	94,4	82,6	78,0	71,4
Friuli-Venezia Giulia	19,7	67,3	79,6	67,9	64,2	24,4	85,2	92,2	76,7	74,5	69,4
Lazio	11,4	60,0	69,5	60,8	56,2	16,1	75,5	89,9	79,9	72,2	64,2
Liguria	16,3	65,3	76,4	66,7	62,0	25,9	80,7	92,7	80,0	75,4	68,8
Lombardia	20,0	71,6	76,4	63,4	62,1	25,6	85,9	95,0	79,9	76,8	69,6
Marche	15,8	72,5	77,4	65,2	62,7	21,4	79,2	90,8	76,0	72,2	67,5
Molise	11,9	51,6	56,8	51,3	47,3	17,0	70,4	79,2	79,1	68,1	57,9
Piemonte	16,6	73,0	78,0	64,9	63,0	23,5	84,6	90,8	79,3	74,8	68,9
Puglia	11,0	47,4	50,1	35,2	37,9	17,6	62,3	81,5	72,5	64,2	51,0
Sardegna	10,6	53,2	65,9	52,7	51,1	20,5	65,7	79,2	70,4	65,2	58,2
Sicilia	7,5	36,3	44,8	37,2	34,6	17,0	60,5	76,1	67,6	60,2	47,3
Toscana	17,7	69,6	79,4	67,8	64,3	25,5	83,7	93,2	81,9	76,6	70,5
Trentino-Alto Adige	19,6	77,4	81,8	73,8	67,9	36,0	88,2	95,1	78,9	77,8	72,9
Umbria	15,4	67,5	79,5	66,3	63,0	23,0	79,1	92,5	82,3	75,3	69,1
Valle d'Aosta	22,3	77,0	81,8	74,4	68,9	26,5	85,2	93,2	77,9	75,0	72,0
Veneto	20,2	72,7	74,5	61,3	60,7	25,5	88,4	96,3	80,5	77,6	69,3
Italia	14,4	60,3	67,0	56,2	53,8	21,2	76,3	88,0	77,2	71,2	62,5

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

Tasso di occupazione				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	58,4	61,3	62,1	62,4
Basilicata	53,1	54,9	56,0	57,4
Calabria	43,5	44,6	44,8	46,4
Campania	43,4	44,4	45,4	46,7
Emilia-Romagna	69,7	70,6	70,3	71,4
Friuli-Venezia Giulia	68,5	68,7	69,8	69,4
Lazio	61,8	63,2	64,0	64,2
Liguria	66,0	67,4	67,3	68,8
Lombardia	68,2	69,3	69,4	69,6
Marche	66,8	67,4	67,2	67,5
Molise	54,8	56,9	57,9	57,9
Piemonte	66,3	67,1	69,0	68,9
Puglia	49,4	50,7	51,2	51,0
Sardegna	54,9	56,1	57,7	58,2
Sicilia	42,6	44,9	46,8	47,3
Toscana	68,6	69,3	70,9	70,5
Trentino-Alto Adige	71,8	72,3	72,7	72,9
Umbria	64,9	66,5	68,0	69,1
Valle d'Aosta	69,8	71,8	72,1	72,0
Veneto	67,8	70,4	70,2	69,3
Italia	60,1	61,5	62,2	62,5

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

2.13 Tavola 17 – Numero di disoccupati

Disoccupati			
Classe di età	2025		
	Femmine	Maschi	Totale
15-24	115.883	155.800	271.683
25-34	198.720	219.697	418.417
35-49	262.333	243.205	505.538
50-74	167.598	212.382	379.980
15-74	744.534	831.085	1.575.619

Fonte: Istat

2.14 Tavola 18 – Tasso di disoccupazione per genere, età e regione

Tasso di disoccupazione											
2025											
Regione	Femmine				Maschi					Totale	
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-74	15-24	25-34	35-49	50-74		15-74
Abruzzo	22,0	13,6	7,4	2,7	7,1	28,6	11,2	3,6	3,1	6,2	6,6
Basilicata	33,4	8,7	6,6	2,9	6,0	16,4	9,0	4,4	2,3	4,9	5,3
Calabria	31,2	18,1	9,6	5,7	10,7	26,4	14,3	10,0	4,7	9,3	9,8
Campania	43,4	21,7	14,9	8,7	15,8	38,1	18,5	11,9	7,9	12,9	13,9
Emilia-Romagna	17,1	6,2	4,8	2,7	4,7	17,5	3,9	2,6	2,5	3,6	4,1
Friuli-Venezia Giulia	9,5	6,4	5,1	3,7	4,9	15,2	5,7	3,7	2,9	4,4	4,6
Lazio	19,0	10,3	6,1	2,9	5,9	22,8	8,1	3,7	3,7	5,2	5,5
Liguria	18,8	4,8	5,9	2,7	4,8	21,5	5,1	3,6	2,8	4,6	4,7
Lombardia	9,8	4,3	3,3	2,3	3,4	11,7	3,7	1,7	1,6	2,6	3,0
Marche	24,0	8,4	4,0	3,6	5,5	19,2	7,5	4,0	2,2	4,7	5,1
Molise	12,1	10,1	8,7	3,6	6,8	18,0	11,9	5,9	1,7	5,8	6,2
Piemonte	22,9	8,1	6,2	4,9	6,8	16,8	5,7	5,4	3,9	5,4	6,0
Puglia	36,6	16,6	10,1	5,4	11,5	30,1	15,4	6,8	5,5	9,1	10,0
Sardegna	34,9	12,1	10,0	4,7	9,0	18,4	15,4	9,7	6,0	9,4	9,3
Sicilia	43,1	23,2	13,5	6,9	14,3	29,0	17,8	9,3	6,4	10,9	12,2
Toscana	18,0	7,6	4,2	3,3	5,0	13,2	6,4	2,3	2,6	3,7	4,3
Trentino-Alto Adige	11,6	3,1	2,2	1,6	2,6	4,7	2,3	1,2	0,7	1,5	2,0
Umbria	26,9	8,4	4,4	3,5	5,7	12,6	5,6	2,4	2,7	3,6	4,6
Valle d'Aosta	10,2	6,4	4,6	2,3	4,2	13,0	5,5	2,8	2,1	3,6	3,9
Veneto	18,1	6,3	4,9	3,1	5,2	10,3	2,1	1,3	1,6	2,1	3,4
Italia	22,2	9,9	6,5	3,8	6,8	19,5	8,3	4,7	3,6	5,7	6,2

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

Tasso di disoccupazione				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	9,4	8,1	7,1	6,6
Basilicata	7,1	7,5	6,7	5,3
Calabria	14,6	15,9	13,1	9,8
Campania	17,1	17,4	15,6	13,9
Emilia-Romagna	5,0	5,0	4,3	4,1
Friuli-Venezia Giulia	5,3	4,6	4,3	4,6
Lazio	7,7	7,2	6,3	5,5
Liguria	7,0	6,1	5,4	4,7
Lombardia	4,9	4,0	3,7	3,0
Marche	6,2	5,2	5,1	5,1
Molise	10,5	9,6	7,9	6,2
Piemonte	6,5	6,2	5,4	6,0
Puglia	12,1	11,6	9,3	10,0
Sardegna	11,5	10,1	8,3	9,3
Sicilia	16,6	15,8	13,0	12,2
Toscana	6,0	5,3	4,0	4,3
Trentino-Alto Adige	3,0	2,8	2,3	2,0
Umbria	7,1	6,0	4,8	4,6
Valle d'Aosta	5,4	4,0	3,9	3,9
Veneto	4,2	4,2	3,0	3,4
Italia	8,1	7,7	6,5	6,2

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

2.15 Tavola 19 – Numero di inattivi

Inattivi			
Classe di età	2025		
	Femmine	Maschi	Totale
15-24	2.295.649	2.234.637	4.530.286
25-34	989.736	536.453	1.526.189
35-49	1.591.433	431.255	2.022.688
50-64	2.947.247	1.348.056	4.295.303
15-64	7.824.065	4.550.401	12.374.466

Fonte: Istat

2.16 Tavola 20 – Tasso di inattività per genere ed età

Tasso di inattività											
Regione	2025										Totale
	Femmine					Maschi					
	15-24	25-34	35-49	50-64	15-64	15-24	25-34	35-49	50-64	15-64	
Abruzzo	84,8	34,0	30,4	41,6	43,3	70,6	18,2	6,1	19,0	22,9	33,0
Basilicata	91,5	48,2	38,1	47,8	51,6	74,6	29,6	10,7	18,6	27,3	39,3
Calabria	89,7	53,4	45,3	64,8	60,8	82,6	30,4	21,4	28,5	35,7	48,3
Campania	85,8	48,9	48,9	61,5	59,6	78,3	28,7	15,5	22,3	31,4	45,6
Emilia-Romagna	79,7	23,8	17,4	29,3	32,1	70,2	8,6	3,0	15,2	19,0	25,5
Friuli-Venezia Giulia	78,3	28,2	16,1	29,5	32,5	71,2	9,7	4,3	20,9	22,0	27,2
Lazio	85,9	33,1	26,0	37,3	40,2	79,1	17,8	6,7	16,8	23,6	32,0
Liguria	79,9	31,4	18,8	31,5	34,8	67,0	15,0	3,8	17,8	20,9	27,8
Lombardia	77,8	25,2	21,0	35,1	35,6	71,1	10,8	3,4	18,8	21,2	28,3
Marche	79,2	21,0	19,4	32,1	33,5	73,5	14,4	5,5	22,1	24,0	28,7
Molise	86,5	42,6	37,8	46,7	49,2	79,2	20,2	15,8	19,5	27,6	38,2
Piemonte	78,5	20,6	16,8	31,7	32,4	71,8	10,3	4,0	17,3	20,7	26,5
Puglia	82,6	43,2	44,2	62,7	57,1	74,8	26,3	12,6	23,0	29,2	43,2
Sardegna	83,8	39,5	26,8	44,6	43,7	74,9	22,4	12,3	24,7	27,7	35,6
Sicilia	86,8	52,7	48,2	59,8	59,4	76,1	26,4	16,2	27,6	32,3	45,9
Toscana	78,5	24,7	17,1	29,8	32,2	70,7	10,7	4,6	15,9	20,3	26,3
Trentino-Alto Adige	77,9	20,2	16,3	25,0	30,3	62,2	9,8	3,7	20,6	21,0	25,6
Umbria	78,9	26,4	16,9	31,4	33,2	73,7	16,3	5,2	15,2	21,8	27,5
Valle d'Aosta	75,2	17,7	14,3	23,9	28,1	69,6	9,9	4,2	20,5	22,2	25,1
Veneto	75,4	22,5	21,7	36,7	35,9	71,6	9,7	2,5	18,1	20,7	28,2
Italia	81,5	33,1	28,3	41,6	42,2	73,6	16,8	7,7	19,8	24,4	33,3

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

Tasso di inattività				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	35,3	33,1	33,1	33,0
Basilicata	42,7	40,5	39,9	39,3
Calabria	48,9	46,7	48,3	48,3
Campania	47,4	45,9	46,0	45,6
Emilia-Romagna	26,5	25,6	26,4	25,5
Friuli-Venezia Giulia	27,6	27,9	27,0	27,2
Lazio	32,9	31,8	31,6	32,0
Liguria	29,0	28,1	28,8	27,8
Lombardia	28,3	27,8	27,9	28,3
Marche	28,6	28,8	29,1	28,7
Molise	38,5	36,9	37,1	38,2
Piemonte	29,0	28,4	27,0	26,5
Puglia	43,7	42,5	43,5	43,2
Sardegna	37,8	37,5	36,9	35,6
Sicilia	48,8	46,5	46,0	45,9
Toscana	26,9	26,7	26,1	26,3
Trentino-Alto Adige	26,0	25,6	25,5	25,6
Umbria	30,2	29,3	28,5	27,5
Valle d'Aosta	26,2	25,2	24,9	25,1
Veneto	29,2	26,4	27,6	28,2
Italia	34,5	33,3	33,4	33,3

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

2.17 Tavola 21 - NEET - non occupati e non in istruzione dai 15 ai 29 anni per regione

NEET – 2025 per genere						
Regione	Femmine		Maschi		Totale	
	valore	%	valore	%	valore	%
Abruzzo	12.888	15,0	12.687	13,2	25.597	14,0
Basilicata	5.276	14,1	6.772	15,7	12.038	14,9
Calabria	33.352	24,6	25.818	17,4	59.286	20,9
Campania	101.765	22,3	102.102	20,9	203.902	21,6
Emilia-Romagna	32.935	10,5	21.251	6,1	54.343	8,2
Friuli-Venezia Giulia	8.282	10,4	6.090	6,8	14.411	8,5
Lazio	56.287	14,1	58.073	13,3	114.384	13,7
Liguria	14.713	14,9	14.626	13,2	29.364	14,0
Lombardia	77.788	10,6	52.707	6,5	130.722	8,5
Marche	13.387	13,1	10.041	8,7	23.474	10,8
Molise	2.778	14,3	2.772	12,2	5.562	13,2
Piemonte	32.247	11,0	25.551	7,8	57.906	9,3
Puglia	57.251	19,7	57.640	18,3	114.916	19,0
Sardegna	14.169	14,4	18.446	16,9	32.597	15,7
Sicilia	90.438	24,7	83.648	21,1	174.218	22,8
Toscana	31.008	12,5	21.911	7,9	53.063	10,1
Trentino-Alto Adige	7.066	8,4	3.781	4,1	10.882	6,1
Umbria	6.234	10,8	3.944	6,1	10.210	8,4
Valle d'Aosta	703	8,0	787	8,2	1.491	8,1
Veneto	36.643	10,5	24.176	6,3	60.935	8,3
Italia	636.218	14,9	554.500	11,8	1.191.941	13,3

Fonte: Istat

Serie storica % Neet



Fonte: Istat





CAPITOLO 3

I numeri del Bilancio, Entrate contributive e Vigilanza

03

I numeri del Bilancio,

Entrate contributive e Vigilanza

Nell'anno 2025, rispetto all'anno precedente si è riscontrato una riduzione sia delle Entrate sia delle Uscite dell'Istituto. Nel dettaglio, le Entrate correnti nel 2025 ammontano a 465.049 milioni di euro. Rispetto al quadriennio considerato, tale valore evidenzia un incremento del 10,6% rispetto al 2022 e del 5,9% rispetto al 2023, mentre si registra una lieve contrazione, pari a circa l'1,2%, rispetto al 2024. Per tutti gli anni analizzati, si osserva come il gettito contributivo rappresenti la componente più rilevante delle entrate correnti, attestandosi su valori prossimi al 60% e configurandosi come la voce più consistente registrata lungo l'intero periodo esaminato. Relativamente alla Uscite istituzionali, queste hanno segnato un decremento pari al 1,8%. Come nel caso delle Entrate, anche per le Uscite istituzionali è possibile identificare una voce predominante, ovvero quella inerente alle Prestazioni istituzionali, le quali risultano pari a circa il 94% delle Uscite complessive durante il quadriennio in esame. Si evidenzia un miglioramento del Saldo di bilancio finanziario di competenza di parte corrente, che passa da circa 11,2 milioni nel 2024 a circa 13,8 milioni di euro nel 2025. Analizzando nello specifico il dettaglio delle Spese per prestazioni, è possibile riscontrare come le spese per prestazioni pensionistiche rappresentino la voce maggiormente rilevante, con un incremento nel 2025 pari al 1,4%. Relativamente alla riscossione dei crediti è possibile osservare come nel quadriennio preso in esame sia aumentato l'importo inerente alla voce "Iscritto a Ruolo/Affidato", che passa da 248.369 milioni di euro nel 2022 a 291.523 milioni di euro nel 2025. È possibile riscontrare un aumento dell'importo inerente alle Riscossioni, che passano da 45.093 milioni di euro nel 2022 a 57.956 milioni di euro nel 2025, registrando un incremento pari al 28,5%. Si evidenzia un aumento della percentuale Riscosso/Affidato al netto di Sgravi e Sospensioni, che passa dal 24,38% a inizio quadriennio a 29,98% nel 2025.

Nello scenario nazionale si evidenzia un andamento crescente delle riscossioni ordinarie per Entrate contributive da aziende Uniemens. In particolare, relativamente alle riscossioni da recupero Crediti in fase amministrativa da aziende Uniemens si evince un aumento rispetto a quanto registrato nel 2024. Il dato relativo alla riscossione Coattiva (AdER) risulta in linea rispetto all'anno precedente.

Analizzando i dati relativi alla Vigilanza Ispettiva nel 2025 si osserva un calo sia del numero di ispezioni sia del numero di ispettori impiegati. Si riscontra nel quadriennio un aumento dell'evasione contributiva accertata pari al 13,4%. Dagli accertamenti si riduce il numero sia di lavoratori in nero sia di lavoratori sconosciuti, a fronte di un aumento dei lavoratori irregolari. Si evidenzia una riduzione del numero dei verbali per responsabilità solidale delle aziende committenti a fronte di un aumento dell'importo ad essi associato, in applicazione dell'art. 29 comma 2, del Decreto Legislativo n.276/2003 e della Legge 248/2006, norme relative all'appalto di opere o di servizi che prevedono specifici obblighi in solido tra committenti e

appaltatori. Osservando in maniera specifica i dati relativi alla Vigilanza Documentale, è possibile evidenziare che il dato relativo alle verifiche documentali mostra un andamento tendenzialmente crescente nell'arco temporale preso in esame, con un calo nel 2025 del 11,4% rispetto all'anno precedente. Con riferimento ai rapporti di lavoro fittizi accertati si registra in confronto al 2024 un incremento pari a circa il 18,4%. Relativamente alla regolarità contributiva si evidenzia per l'anno 2025 un calo delle richieste di certificazione e si conferma una netta maggioranza di DURC regolari rispetto a quelli irregolari. Nel dettaglio, la percentuale di DURC irregolari è diminuita passando dal 16,3% nel 2022 al 14,3% nel 2025.

3.1 I numeri del Bilancio

3.1.1 Tavola 22 – Entrate (in mln di euro)

Entrate (in mln di euro)				
ENTRATE	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Gettito contributivo	256.138	269.152	284.047	294.194
Contributi fiscalità generale	157.004	164.432	180.544	165.252
Altre entrate	7.455	5.598	6.181	5.603
TOTALE ENTRATE CORRENTI	420.597	439.182	470.772	465.049

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

3.1.2 Tavola 23 – Uscite Istituzionali (in mln di euro)

Uscite istituzionali (in mln di euro)				
USCITE	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Funzionamento	2.475	2.583	2.477	2.650
Interventi diversi:	403.533	428.709	456.841	448.368
<i>Prestazioni istituzionali</i>	380.718	398.063	417.408	425.613
<i>Trasferimenti passivi</i>	3.500	3.441	3.777	5.054
<i>Sgravi e rimborsi contributivi</i>	18.114	26.127	34.542	16.571
<i>Altri interventi diversi</i>	1.201	1.078	1.113	1.130
Altre uscite	234	233	228	217
TOTALE USCITE CORRENTI	406.242	431.526	459.545	451.235

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

3.1.3 Tavola 24 – Saldo bilancio finanziario di competenza di parte corrente (in mln di euro)

Saldo bilancio finanziario di competenza e di parte corrente (in mln di euro)				
SALDO	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Di parte corrente	14.354	7.668	11.227	13.813

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

3.1.4 Tavola 25 – Spese per prestazioni (in mln di euro)

Spese per prestazioni (in mln di euro)				
PRESTAZIONI	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Pensionistiche	283.354	304.145	320.593	325.067
<i>Pensioni lavoratori privati</i>	200.765	215.608	227.065	229.754
<i>Pensioni lavoratori pubblici</i>	82.490	88.536	93.528	95.312
APE Sociale	495	528	614	697
RdC e PdC	8.039	6.688	30	7
Supporto per la formazione (DL n.48/2023)	-	16	260	439
Trattamenti di disoccupazione	11.848	13.099	13.190	13.832
<i>NASpl – Dis-coll</i>	9.819	11.195	11.230	11.852
<i>Disoccupazione dipendenti agricoli</i>	2.029	1.904	1.960	1.980
Cassa Integrazione Guadagni	1.177	1.000	1.134	1.310
TFS/TFR ex INPDAP	8.781	9.707	10.620	10.523
<i>TFS ex INPDAP</i>	7.797	8.514	9.221	8.847
<i>TFR ex INPDAP</i>	984	1.193	1.399	1.676
Risorse anticipate dalle aziende per prestazioni gestite dall'INPS	14.730	13.492	13.553	14.227
Trattamenti per maternità	2.604	2.539	2.489	2.455
Assegno Unico e Universale	12.853	18.246	20.142	19.843
Assegni al Nucleo Familiare	3.446	578	463	408
Assegni e pensioni sociali	5.222	5.781	6.411	6.733
Prestazioni di invalidità civile	20.535	21.619	22.856	23.616

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

3.1.5 Tavola 26 – Crediti (in mln di euro)

Crediti (in mln di euro)				
GETTITO CONTRIBUTIVO GESTIONE CREDITI	2022	2023	2024	2025
Iscritto a Ruolo/Affidato	248.369	262.232	276.782	291.523
Sgravi/Annullamenti	57.766	73.361	88.023*	92.372
Sospensioni	5.629	5.545	5.772	5.809
Iscritto a Ruolo netto di Sgravi/Sospensioni	184.974	183.326	182.987	193.341
Riscossioni	45.093	48.494	54.364	57.956
Percentuale Riscosso/Affidato al netto di Sgravi e Sospensioni	24,38	26,5	29,71	29,98

Nota 1) Il dato relativo a Sgravi/Annullamenti per il 2024 pari a 88.023 è comprensivo degli annullamenti di cui all'art. 4 DL 41/2021 e alla Legge 197/2022

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Entrate

3.2 Entrate contributive e Vigilanza

3.2.1 Tavola 27 - Entrate Contributive

Entrate Contributive - riscossioni ordinarie - Aziende Uniemens				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	1.309.026.164,86	1.341.779.078,15	1.414.901.115,41	1.863.365.704,63
Basilicata	337.593.843,29	360.376.593,31	366.580.622,95	498.565.271,10
Calabria	690.202.473,77	748.857.846,63	770.510.873,60	1.062.183.295,55
Campania	3.790.826.249,27	4.148.720.124,75	4.313.149.545,96	5.787.981.663,83
Emilia Romagna	11.876.526.786,11	12.488.447.460,99	12.927.835.579,83	14.577.895.460,88
Friuli-Venezia Giulia	2.647.260.177,30	2.755.540.447,45	2.828.527.382,56	3.251.239.785,01
Lazio	14.976.340.182,04	15.914.084.743,75	16.417.317.926,05	18.506.224.289,47
Liguria	2.364.632.945,33	2.463.167.342,23	2.549.902.879,09	2.954.243.582,29
Lombardia	37.880.433.123,93	39.836.820.803,91	41.332.730.586,74	46.041.843.535,77
Marche	2.382.501.180,60	2.478.939.628,38	2.532.627.422,36	2.957.391.452,49
Molise	162.182.218,70	171.299.657,49	179.604.945,16	245.338.555,98
Piemonte	8.891.238.727,13	9.457.623.726,78	9.646.432.926,77	10.741.937.504,55
Puglia	2.726.074.678,35	2.920.020.130,22	3.020.762.062,94	4.033.194.669,87
Sardegna	1.180.912.530,33	1.218.450.554,62	1.262.290.969,35	1.699.521.440,96
Sicilia	2.399.927.312,96	2.630.514.447,51	2.744.009.980,15	3.709.933.796,26
Toscana	6.599.172.888,90	6.953.900.801,60	7.141.649.236,66	8.241.243.891,64
Trentino-Alto Adige	3.025.445.619,69	3.279.488.014,18	3.392.069.890,80	3.927.111.657,54
Umbria	1.168.097.290,61	1.243.013.588,76	1.281.936.907,31	1.527.607.792,67
Valle d'Aosta	200.306.727,23	213.883.427,56	219.287.895,33	263.744.299,75
Veneto	11.892.159.014,35	12.588.094.222,98	12.920.865.713,01	14.870.772.298,12
Italia	116.500.860.134,75	123.213.022.641,25	127.262.994.462,03	146.761.339.948,36

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

Riscossioni da Recupero Crediti in fase amministrativa - Aziende Uniemens				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	166.540.750,97	164.643.123,67	173.916.759,55	244.391.613,01
Basilicata	50.614.313,93	54.589.026,24	47.373.045,37	71.026.537,03
Calabria	169.486.509,43	161.576.847,65	160.412.999,80	223.797.534,31
Campania	333.863.421,49	1.478.298.853,12	362.592.863,41	512.249.791,65
DCM Milano	691.281.539,94	605.995.000,90	614.820.202,51	978.341.671,39
DCM Napoli	377.638.751,03	426.981.268,56	380.160.902,49	507.966.217,01
DCM Roma	948.748.443,16	882.565.945,30	817.318.560,05	1.123.457.662,03
Emilia-Romagna	533.885.484,77	537.556.338,83	515.453.917,62	662.339.560,61
Friuli-Venezia Giulia	101.668.661,51	120.883.951,49	128.517.685,89	167.206.695,80
Lazio	172.795.018,68	176.023.899,74	166.499.426,96	206.374.766,67
Liguria	156.044.442,72	172.091.633,02	159.925.423,28	191.608.032,86
Lombardia	558.065.837,66	574.454.084,37	528.232.063,86	708.109.020,25
Marche	174.262.751,28	173.796.565,29	176.236.369,64	221.302.288,72
Molise	33.350.839,95	32.488.902,84	34.432.483,04	44.155.566,17
Piemonte	424.335.786,90	412.008.530,42	408.091.033,50	552.120.607,85
Puglia	353.033.217,70	364.887.333,33	361.082.764,67	502.117.098,59
Sardegna	127.894.649,21	122.493.073,68	114.872.261,89	158.412.609,77
Sicilia	466.678.247,79	489.498.163,85	441.636.561,97	627.095.862,55
Toscana	382.077.200,20	385.918.034,17	392.245.872,52	517.988.366,37
Trentino-Alto Adige	70.729.333,60	70.541.892,12	72.278.649,58	98.392.478,40
Umbria	101.004.446,86	98.262.245,90	106.835.143,15	132.858.893,99
Valle d'Aosta	8.645.348,73	10.326.144,10	9.778.184,73	11.550.638,63
Veneto	508.751.345,49	561.790.184,16	649.399.678,24	852.568.781,24
Italia	6.911.396.343,00	8.077.671.042,75	6.822.112.853,72	9.315.432.294,90

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

Riscossione Coattiva - AdER per gestione				
Gestione	2022	2023	2024	2025
Aziende Uniemens	1.565.593.115,94	1.770.735.849,28	1.861.398.035,62	1.844.550.116,95
Gestione Agricola - Datori di lavoro	56.772.816,54	95.545.713,16	93.417.108,71	89.947.263,37
Gestione Agricola - Lavoratori Autonomi ed Associati	73.095.396,24	114.134.532,50	117.286.355,65	120.682.602,93
Gestione Artigiani	311.034.402,23	433.847.883,76	502.934.526,20	506.424.744,33
Gestione Commercianti	554.397.472,25	782.954.591,39	919.592.250,30	925.242.526,40
Gestione Dipendenti Pubblici	16.132.202,55	146.771.726,92	29.073.052,10	27.674.113,10
Gestione Ex-Enpals Lavoratori dello spettacolo	4.112.788,00	2.188.314,50	1.258.956,99	1.504.138,00
Gestione Ex-Enpals Sportivi Professionisti	327.167,92	23.534,36	0,00	190.878,64
Gestione Pescatori Autonomi	1.591,03	298,48	0,00	0,00
Gestione Separata: Committenti/Associati	56.516.485,51	61.695.378,46	53.602.028,82	59.413.405,26
Gestione Separata: Liberi Professionisti	18.150.683,85	20.638.398,34	20.112.940,27	17.048.730,61
Indebiti da Pensioni	396.929,11	512.106,68	777.737,89	961.636,06
Indebiti da Prestazioni a sostegno del Reddito	264.967,10	1.670.956,16	3.724.187,91	7.410.074,71
Tributi datori di lavoro domestico	1.142.808,95	1.480.808,16	1.595.461,52	1.687.492,15
Totale	2.657.938.827,22	3.432.200.092,15	3.604.772.641,98	3.602.737.722,51

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

3.2.2 Tavola 28 – Vigilanza Ispettiva

Vigilanza Ispettiva				
ATTIVITÀ	2022	2023	2024	2025
Numero ispezioni	10.576	9.202	9.701	8.311
Numero ispettori	884	804	761	736
Evasione contributiva accertata	719.433.717	821.156.965	761.315.318	816.128.484
Aziende irregolari	8.817	7.715	7.952	6.872
Lavoratori in nero	2.792	2.718	2.765	2.471
Lavoratori irregolari	140.757	169.611	155.525	168.012
Lavoratori sconosciuti	38.084	36.511	28.228	20.310
Numero verbali per solidarietà	2.015	1.873	1.529	1.203
Importo verbali per solidarietà	163.642.072	179.709.977	156.730.050	188.841.750

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Entrate

3.2.3 Tavola 29 – Vigilanza Documentale

Vigilanza Documentale				
	2022	2023	2024	2025
Verifiche documentali	103.597	162.793	190.393	168.781
Irregolarità riscontrate	63.066	115.033	140.694	123.336
Rapporti lavoro fittizi	6.209	2.993	3.805	4.504
Importo evasione contributiva accertata	287.323.468	245.877.329	350.759.484	368.949.933

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Entrate

Vigilanza Documentale					
Situazione per anno di accertamento crediti					
Anno contabile	Importo accertato comprese sanzioni diffida	Riscosso in fase amministrativa	Riscosso AdER	Totale Riscossioni	Riscosso/ accertato%
2020	148.759.080	60.687.733	7.899.977	68.587.710	46%
2021	301.096.862	161.525.000	20.682.027	182.207.027	61%
2022	332.992.213	181.627.580	22.566.568	204.194.148	61%
2023	304.074.074	185.933.184	18.559.944	204.493.128	67%
2024	397.971.034	215.666.817	16.627.961	232.294.778	58%
2025	410.591.003	202.994.664	34.636.041	237.630.705	58%

Nota 1) Si precisa che il dato relativo al riscosso, amministrativo ed esattoriale, è dinamico per la naturale dilazione della riscossione e per le rateazioni (fino a 60 rate), con attribuzione definitiva dei versamenti solo a fine piano. Dato 2025 aggiornato al 10 giugno 2026.

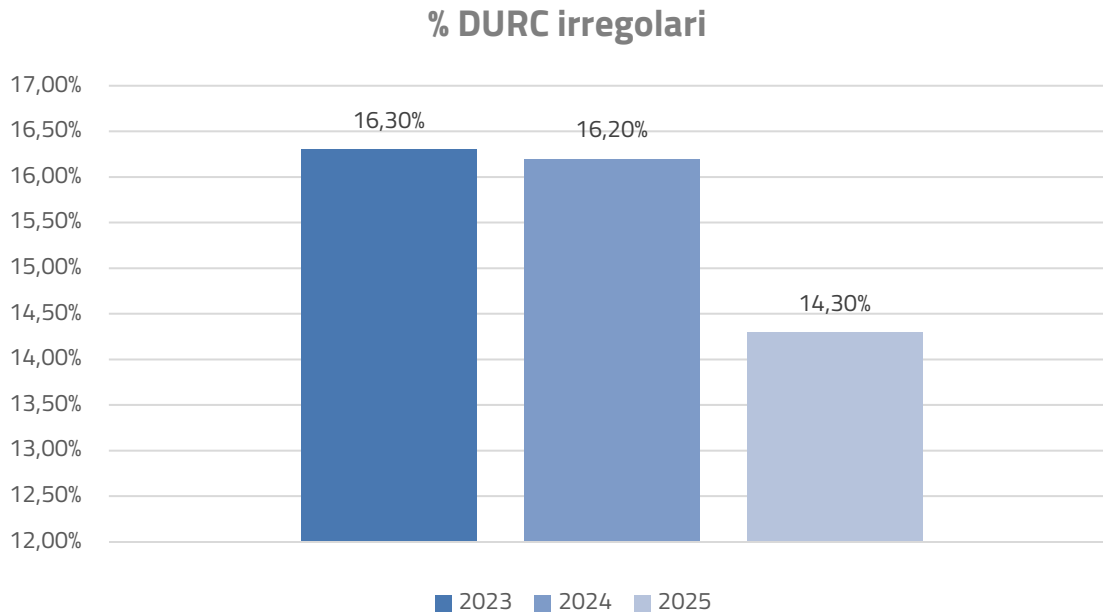
Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Entrate

3.2.4 Tavola 30 – DURC per regione

DURC									
Regione	2023			2024			2025		
	Regolari	Irregolari	%DURC irregolari	Regolari	Irregolari	%DURC irregolari	Regolari	Irregolari	%DURC irregolari
Abruzzo	97.771	23.510	19,4	97.139	22.327	18,7	86.756	16.871	16,3
Basilicata	41.421	11.760	22,1	41.149	11.676	22,1	35.637	7.587	17,6
Calabria	96.543	39.282	28,9	97.899	37.849	27,9	87.709	27.198	23,7
Campania	297.662	97.769	24,7	308.197	107.023	25,8	277.440	84.336	23,3
Emilia-Romagna	311.361	34.691	10,0	302.160	35.325	10,5	289.610	30.987	9,7
Friuli-Venezia Giulia	68.357	7.187	9,5	67.588	6.896	9,3	65.679	5.857	8,2
Lazio	226.806	60.059	20,9	234.152	60.812	20,6	224.181	52.522	19,0
Liguria	82.723	11.890	12,6	84.273	13.755	14,0	81.047	11.166	12,1
Lombardia	534.534	63.970	10,7	545.379	65.799	10,8	527.555	58.608	10,0
Marche	109.163	13.259	10,8	106.764	12.271	10,3	103.385	10.844	9,5
Molise	22.999	6.198	21,2	21.440	5.329	19,9	19.582	3.837	16,4
Piemonte	250.921	32.864	11,6	244.383	31.728	11,5	231.246	26.912	10,4
Puglia	268.234	60.049	18,3	265.278	58.856	18,2	236.609	46.484	16,4
Sardegna	124.410	40.647	24,6	122.422	36.365	22,9	115.711	27.633	19,3
Sicilia	268.879	92.778	25,7	266.598	85.455	24,3	238.002	61.007	20,4
Toscana	235.432	35.151	13,0	231.472	33.850	12,8	223.530	29.717	11,7
Trentino-Alto Adige	85.434	6.110	6,7	78.424	6.032	7,1	76.809	5.304	6,5
Umbria	55.268	6.883	11,1	53.562	7.185	11,8	51.565	6.333	10,9
Valle d'Aosta	11.749	1.192	9,2	11.630	1.138	8,9	11.063	980	8,1
Veneto	311.478	35.376	10,2	303.000	33.830	10,0	291.887	30.172	9,4
Italia	3.501.145	680.625	16,3	3.482.909	673.501	16,2	3.275.003	544.355	14,3

Nota 1) Il dato fa riferimento agli esiti delle verifiche INPS, INAIL e Cassa Edile e comprende sia quelli automatici da moto re che quelli forzati da sede. Sono compresi inoltre gli esiti di pratiche successivamente annullate da sede o dai motori

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWarehouse



Nota 1) Il dato fa riferimento agli esiti delle verifiche INPS, INAIL e Cassa Edile e comprende sia quelli automatici da motore che quelli forzati da sede. Sono compresi inoltre gli esiti di pratiche successivamente annullate da sede o dai motori

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse





CAPITOLO 4

Ammortizzatori sociali

04

Ammortizzatori sociali

Con riferimento alla NASpl, nel 2025 le domande accolte risultano pari a 2.236.721, evidenziando un lieve calo rispetto al 2024 (-1,3%). Al contrario, si registra un incremento del 5% rispetto al 2023 e del 12% rispetto al 2022. A livello nazionale, nel 93,8% dei casi l'Istituto liquida la prestazione entro 30 gg. Il numero dei beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro nel 2025 è pari a 3.393.391 e risulta in linea con il dato del 2024 (3.378.039) ma superiore al dato del 2022 (3.190.262); in particolare il numero dei beneficiari di NASpl per cessazione rapporti di lavoro risulta pari a 2.845.005 in linea con il dato del 2024 (2.829.539) Il numero dei beneficiari di DIS-COLL, disoccupazione per collaboratori coordinati e continuativi, assegnisti e dottorandi di ricerca con borsa di studio è in crescita (+24%), a fronte di una riduzione del -1,37% circa dei beneficiari di disoccupazione agricola. Per quanto concerne i beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro, è possibile osservare una lieve diminuzione pari a -3,7%. A seguito di una più attenta analisi dei dati si evidenzia in modo particolare un calo dei beneficiari di Cassa Integrazioni Guadagni Ordinaria (-6,1%), al netto di un aumento dei beneficiari di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (2,69%) e dei beneficiari di Fondi di Solidarietà (15,35%). Si evidenzia che la Cassa Integrazione in deroga è una prestazione conclusasi nel 2022. Le ore utilizzate di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria e le ore di Cassa Integrazione Guadagni in deroga diminuiscono. L'Istituto, ad oggi, detiene un tempo medio nazionale di attraversamento da domanda ad autorizzazione per le domande di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria di 20 giorni. Per quanto riguarda invece i Fondi di Integrazione Salariale, il tempo medio nazionale di attraversamento da domanda ad autorizzazione è di 48 giorni.

4.1 Tavola 31 - NASpI per genere e regione – domande accolte

Regione	2022						2023						2024						2025																																																																																																																																																																																																																																						
	Femmine		Maschi		Totale		Femmine		Maschi		Totale		Femmine		Maschi		Totale		Femmine		Maschi		Totale																																																																																																																																																																																																																																		
Abruzzo	29.291	23.627	52.918	30.040	24.886	54.926	31.589	26.733	58.322	30.712	25.608	56.320	10.320	10.748	21.068	10.066	10.470	22.051	10.114	10.396	20.510	37.463	36.322	73.785	37.309	39.174	76.483	40.237	41.976	82.213	40.239	39.819	80.058	106.042	107.974	214.016	109.512	117.858	227.370	116.924	127.570	244.494	120.698	126.820	247.518	92.650	61.143	153.793	96.094	69.227	165.321	99.179	75.257	174.436	97.693	75.022	172.715	23.180	15.367	38.547	23.450	16.765	40.215	23.883	18.117	42.000	23.590	18.045	41.635	94.280	72.640	166.920	97.480	80.732	178.212	101.976	86.879	188.855	100.959	85.565	186.524	30.406	22.857	53.263	31.691	25.964	57.655	32.887	28.523	61.410	32.899	28.625	61.524	138.858	106.214	245.072	146.870	121.601	268.471	154.452	133.910	288.362	153.727	133.809	287.536	34.057	24.080	58.137	33.697	26.306	60.003	35.034	28.601	63.635	34.027	27.791	61.818	5.386	5.158	10.544	5.893	5.692	11.585	6.034	6.115	12.149	5.951	5.949	11.900	68.401	46.945	115.346	71.032	52.816	123.848	74.984	58.785	133.769	74.556	59.897	134.453	75.298	73.024	148.322	78.333	79.815	158.148	84.648	84.976	169.624	82.311	79.238	161.549	47.566	42.215	89.781	49.895	45.876	95.771	51.750	47.445	99.195	51.132	47.078	98.210	86.969	95.228	182.197	89.136	102.706	191.842	97.350	112.389	209.739	97.487	104.399	201.886	78.954	51.496	130.450	81.660	57.369	139.029	84.367	61.383	145.750	82.982	61.479	144.461	38.151	24.451	62.602	39.339	26.254	65.593	39.162	27.807	66.969	38.466	26.663	65.129	16.162	9.150	25.312	16.149	10.124	26.273	16.578	10.806	27.384	16.592	10.703	27.295	3.854	3.018	6.872	3.662	2.988	6.650	3.760	3.115	6.875	3.611	2.981	6.592	91.205	61.845	153.050	94.108	69.222	163.330	96.433	73.547	169.980	95.239	73.849	169.088	1.108.493	893.502	2.001.995	1.145.416	986.144	2.131.560	1.201.697	1.065.515	2.267.212	1.192.985	1.043.736	2.236.721

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.2 Tavola 32 – Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro

Cessazione di rapporto di lavoro				
Regione	2025			
	NASpl	Disoccupazione agricola	Dis-coll	Totale
Abruzzo	71.746	9.333	962	82.041
Basilicata	26.337	13.551	411	40.299
Calabria	95.981	61.901	2.004	159.886
Campania	303.873	45.645	4.304	353.822
Emilia Romagna	220.625	43.058	2.025	265.708
Friuli-Venezia Giulia	55.888	5.389	506	61.783
Lazio	251.269	24.118	4.915	280.302
Liguria	78.446	3.430	593	82.469
Lombardia	381.547	15.041	4.325	400.913
Marche	79.799	6.843	791	87.433
Molise	14.987	1.775	230	16.992
Piemonte	177.726	13.682	2.163	193.571
Puglia	199.946	101.969	3.430	305.345
Sardegna	117.646	8.369	910	126.925
Sicilia	253.128	100.957	3.808	357.893
Toscana	184.553	21.559	1.927	208.039
Trentino-Alto Adige	71.662	11.445	513	83.620
Umbria	35.162	5.962	581	41.705
Valle d'Aosta	7.820	971	26	8.817
Veneto	216.864	17.311	1.653	235.828
Italia	2.845.005	512.309	36.077	3.393.391

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Cessazione di rapporto di lavoro				
	NASpl	Disoccupazione agricola	Dis-coll	Totale
2022	2.622.327	544.792	23.143	3.190.262
2023	2.732.625	532.090	27.836	3.292.551
2024	2.829.539	519.401	29.099	3.378.039
2025	2.845.005	512.309	36.077	3.393.391

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.3 Tavola 33 – NASpl - tempi di accoglimento

NASpl														
2022														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot	Tra 15 e 30 gg	% su tot	Tra 31 e 45 gg	% su tot	Tra 46 e 60 gg	% su tot	Tra 61 e 90 gg	% su tot	Tra 91 e 120 gg	% su tot	Oltre 120 gg	% su tot
Abruzzo	39.952	75,4	6.412	12,1	2.582	4,9	1.510	2,9	1.358	2,6	490	0,9	676	1,3
Basilicata	16.626	80,9	2.271	11,1	831	4,0	346	1,7	273	1,3	82	0,4	126	0,6
Calabria	51.051	68,7	9.738	13,1	4.740	6,4	3.135	4,2	3.090	4,2	1.085	1,5	1.447	2,0
Campania	67.856	61,9	18.451	16,8	9.459	8,6	6.020	5,5	4.055	3,7	1.439	1,3	2.319	2,1
DCM Milano	68.348	90,9	3.256	4,3	1.121	1,5	659	0,9	660	0,9	344	0,5	784	1,0
DCM Napoli	77.031	75,2	9.527	9,3	4.871	4,8	3.401	3,3	3.611	3,5	1.539	1,5	2.517	2,5
DCM Roma	90.942	78,9	9.708	8,4	4.999	4,3	3.218	2,8	3.038	2,6	1.244	1,1	2.117	1,8
Emilia Romagna	117.353	76,1	18.519	12,0	7.571	4,9	4.141	2,7	3.402	2,2	1.061	0,7	2.138	1,4
Friuli Venezia-Giulia	33.881	87,3	2.503	6,5	1.068	2,8	430	1,1	437	1,1	169	0,4	311	0,8
Lazio	43.702	84,6	3.566	6,9	1.643	3,2	854	1,7	832	1,6	346	0,7	734	1,4
Liguria	39.217	73,6	6.166	11,6	3.194	6,0	1.854	3,5	1.569	3,0	566	1,1	691	1,3
Lombardia	139.537	81,1	16.607	9,7	6.417	3,7	3.263	1,9	2.874	1,7	1.048	0,6	2.291	1,3
Marche	43.950	74,6	7.499	12,7	3.646	6,2	1.546	2,6	1.295	2,2	383	0,7	584	1,0
Molise	6.232	61,3	1.563	15,4	694	6,8	492	4,8	645	6,4	242	2,4	293	2,9
Piemonte	99.531	80,6	11.139	9,0	4.564	3,7	2.620	2,1	2.507	2,0	866	0,7	2.331	1,9
Puglia	121.194	81,5	13.462	9,1	5.520	3,7	3.292	2,2	2.625	1,8	924	0,6	1.756	1,2
Sardegna	74.705	83,1	9.358	10,4	2.499	2,8	1.209	1,3	1.033	1,2	413	0,5	732	0,8
Sicilia	158.042	86,9	12.126	6,7	4.240	2,3	2.386	1,3	2.473	1,4	943	0,5	1.676	0,9
Toscana	116.469	88,4	7.666	5,8	2.628	2,0	1.499	1,1	1.406	1,1	575	0,4	1.474	1,1
Trentino-Alto Adige	50.628	78,9	6.732	10,5	1.849	2,9	1.401	2,2	1.320	2,1	673	1,1	1.602	2,5
Umbria	20.337	79,0	2.973	11,6	1.025	4,0	518	2,0	348	1,4	151	0,6	383	1,5
Valle d'Aosta	4.376	62,3	1.416	20,2	645	9,2	234	3,3	181	2,6	56	0,8	114	1,6
Veneto	132.854	86,2	12.152	7,9	3.473	2,3	1.956	1,3	1.721	1,1	585	0,4	1.382	0,9
Italia	1.613.814	80,0	192.810	9,6	79.279	3,9	45.984	2,3	40.753	2,0	15.224	0,8	28.478	1,4

NASpl														
2023														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot	Tra 15 e 30 gg	% su tot	Tra 31 e 45 gg	% su tot	Tra 46 e 60 gg	% su tot	Tra 61 e 90 gg	% su tot	Tra 91 e 120 gg	% su tot	Oltre 120 gg	% su tot
Abruzzo	41.562	80,3	5.212	10,1	1.861	3,6	1.022	2,0	887	1,7	341	0,7	880	1,7
Basilicata	15.384	76,6	2.715	13,5	844	4,2	428	2,1	372	1,9	142	0,7	199	1,0
Calabria	60.991	84,7	4.216	5,9	2.187	3,0	1.346	1,9	1.221	1,7	519	0,7	1.491	2,1
Campania	74.294	69,9	14.786	13,9	6.806	6,4	3.887	3,7	3.088	2,9	1.061	1,0	2.348	2,2
DCM Milano	67.369	89,9	3.923	5,2	1.329	1,8	768	1,0	663	0,9	269	0,4	636	0,9
DCM Napoli	83.141	77,5	8.299	7,7	4.392	4,1	3.101	2,9	3.661	3,4	1.782	1,7	2.974	2,8
DCM Roma	95.556	83,6	8.045	7,0	3.228	2,8	2.165	1,9	2.114	1,9	955	0,8	2.301	2,0
Emilia Romagna	126.523	80,1	16.093	10,2	5.778	3,7	2.935	1,9	2.776	1,8	1.310	0,8	2.606	1,7
Friuli Venezia-Giulia	35.030	92,0	1.715	4,5	446	1,2	341	0,9	256	0,7	91	0,2	187	0,5
Lazio	41.050	81,9	4.396	8,8	1.601	3,2	970	1,9	918	1,8	330	0,7	845	1,7
Liguria	42.338	78,8	5.452	10,2	2.262	4,2	1.384	2,6	1.211	2,3	414	0,8	641	1,2
Lombardia	144.924	83,2	15.572	8,9	4.966	2,9	2.622	1,5	2.644	1,5	887	0,5	2.498	1,4
Marche	46.561	81,8	5.146	9,0	2.371	4,2	988	1,7	821	1,4	290	0,5	745	1,3
Molise	7.481	67,0	1.383	12,4	745	6,7	465	4,2	515	4,6	212	1,9	365	3,3
Piemonte	102.767	83,2	9.442	7,6	3.725	3,0	2.463	2,0	2.007	1,6	831	0,7	2.356	1,9
Puglia	123.450	84,3	11.702	8,0	4.062	2,8	2.353	1,6	2.172	1,5	853	0,6	1.850	1,3
Sardegna	77.940	86,1	7.336	8,1	2.142	2,4	1.038	1,2	916	1,0	356	0,4	776	0,9
Sicilia	161.702	89,6	9.550	5,3	3.118	1,7	1.776	1,0	1.939	1,1	707	0,4	1.717	1,0
Toscana	118.248	90,1	7.187	5,5	2.020	1,5	1.061	0,8	1.110	0,9	449	0,3	1.142	0,9
Trentino-Alto Adige	50.571	79,3	7.220	11,3	1.820	2,9	984	1,5	1.185	1,9	516	0,8	1.485	2,3
Umbria	21.434	87,4	1.557	6,4	508	2,1	325	1,3	266	1,1	84	0,3	356	1,5
Valle d'Aosta	4.952	76,8	757	11,7	292	4,5	164	2,5	124	1,9	35	0,5	126	2,0
Veneto	132.918	85,4	13.446	8,6	3.744	2,4	1.801	1,2	1.574	1,0	584	0,4	1.504	1,0
Italia	1.676.186	83,3	165.150	8,2	60.247	3,0	34.387	1,7	32.440	1,6	13.018	0,7	30.028	1,5

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

NASpi

2024

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot	Tra 15 e 30 gg	% su tot	Tra 31 e 45 gg	% su tot	Tra 46 e 60 gg	% su tot	Tra 61 e 90 gg	% su tot	Tra 91 e 120 gg	% su tot	Oltre 120 gg	% su tot
Abruzzo	47.211	86,6	4.217	7,7	1.534	2,8	567	1,0	472	0,9	189	0,4	327	0,6
Basilicata	16.844	81,3	2.171	10,5	886	4,3	333	1,6	277	1,3	81	0,4	125	0,6
Calabria	67.817	87,3	5.679	7,3	1.752	2,3	854	1,1	717	0,9	297	0,4	549	0,7
Campania	96.162	84,6	9.235	8,1	3.841	3,4	1.564	1,4	1.312	1,2	527	0,5	984	0,9
DCM Milano	68.025	83,5	6.980	8,6	3.209	3,9	1.016	1,3	1.080	1,3	453	0,6	701	0,9
DCM Napoli	95.011	82,7	9.863	8,6	4.434	3,9	1.790	1,6	1.810	1,6	759	0,7	1.195	1,0
DCM Roma	102.820	84,3	9.878	8,1	4.436	3,6	1.589	1,3	1.423	1,2	608	0,5	1.208	1,0
Emilia Romagna	138.457	83,8	14.774	8,9	5.712	3,5	2.476	1,5	2.114	1,3	684	0,4	1.024	0,6
Friuli Venezia-Giulia	35.028	88,1	2.875	7,2	956	2,4	332	0,8	318	0,8	102	0,3	147	0,4
Lazio	45.583	85,5	3.885	7,3	1.712	3,2	807	1,5	693	1,3	228	0,4	407	0,8
Liguria	51.070	87,7	3.946	6,8	1.411	2,4	632	1,1	611	1,1	230	0,4	328	0,6
Lombardia	155.380	83,1	17.708	9,5	6.985	3,7	2.642	1,4	2.276	1,2	795	0,4	1.235	0,7
Marche	51.522	85,6	5.063	8,4	1.876	3,1	607	1,0	597	1,0	197	0,3	304	0,5
Molise	9.383	81,5	1.154	10,0	400	3,5	182	1,6	215	1,9	57	0,5	118	1,0
Piemonte	108.851	84,4	10.346	8,0	4.683	3,6	1.620	1,3	1.778	1,4	646	0,5	1.116	0,9
Puglia	138.607	87,7	11.259	7,1	3.996	2,5	1.602	1,0	1.372	0,9	480	0,3	824	0,5
Sardegna	84.250	90,3	6.053	6,5	1.469	1,6	574	0,6	501	0,5	172	0,2	301	0,3
Sicilia	171.437	87,6	15.637	8,0	4.146	2,1	1.733	0,9	1.376	0,7	497	0,3	818	0,4
Toscana	122.046	88,0	10.665	7,7	3.409	2,5	1.102	0,8	867	0,6	300	0,2	325	0,2
Trentino-Alto Adige	56.990	87,7	4.553	7,0	1.304	2,0	653	1,0	614	1,0	282	0,4	560	0,9
Umbria	21.696	85,2	2.190	8,6	750	2,9	335	1,3	287	1,1	96	0,4	127	0,5
Valle d'Aosta	5.674	84,2	551	8,2	235	3,5	98	1,5	88	1,3	34	0,5	59	0,9
Veneto	142.065	87,5	11.761	7,2	3.957	2,4	1.717	1,1	1.577	1,0	543	0,3	759	0,5
Italia	1.831.929	85,8	170.443	8,0	63.093	3,0	24.825	1,2	22.375	1,1	8.257	0,4	13.541	0,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

NASpl														
2025														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot	Tra 15 e 30 gg	% su tot	Tra 31 e 45 gg	% su tot	Tra 46 e 60 gg	% su tot	Tra 61 e 90 gg	% su tot	Tra 91 e 120 gg	% su tot	Oltre 120 gg	% su tot
Abruzzo	45.493	85,7	4.327	8,2	1.581	3,0	600	1,1	527	1,0	193	0,4	338	0,6
Basilicata	15.494	80,9	1.924	10,0	934	4,9	307	1,6	273	1,4	80	0,4	143	0,8
Calabria	66.334	88,9	4.638	6,2	1.708	2,3	675	0,9	573	0,8	207	0,3	464	0,6
Campania	95.134	85,2	8.611	7,7	3.667	3,3	1.378	1,2	1.416	1,3	546	0,5	927	0,8
DCM Milano	66.243	82,8	6.946	8,7	3.192	4,0	1.267	1,6	1.172	1,5	472	0,6	701	0,9
DCM Napoli	98.701	84,9	8.927	7,7	4.237	3,6	1.685	1,5	1.328	1,1	555	0,5	834	0,7
DCM Roma	99.041	84,5	9.498	8,1	4.143	3,5	1.614	1,4	1.365	1,2	549	0,5	1.047	0,9
Emilia Romagna	136.678	83,9	13.601	8,3	6.645	4,1	2.175	1,3	2.040	1,3	769	0,5	1.078	0,7
Friuli Venezia-Giulia	34.112	87,3	3.009	7,7	1.032	2,6	351	0,9	322	0,8	126	0,3	139	0,4
Lazio	45.168	85,3	4.061	7,7	1.742	3,3	630	1,2	672	1,3	250	0,5	431	0,8
Liguria	49.944	87,8	3.850	6,8	1.350	2,4	661	1,2	576	1,0	188	0,3	350	0,6
Lombardia	153.662	83,8	16.171	8,8	6.622	3,6	2.623	1,4	2.289	1,3	872	0,5	1.185	0,7
Marche	49.466	85,1	4.961	8,5	1.917	3,3	842	1,5	495	0,9	164	0,3	268	0,5
Molise	8.822	81,2	1.173	10,8	357	3,3	161	1,5	193	1,8	61	0,6	104	1,0
Piemonte	107.124	84,6	10.401	8,2	4.395	3,5	1.647	1,3	1.623	1,3	539	0,4	897	0,7
Puglia	131.464	88,2	9.639	6,5	3.983	2,7	1.486	1,0	1.243	0,8	429	0,3	737	0,5
Sardegna	83.625	91,4	4.909	5,4	1.569	1,7	563	0,6	433	0,5	164	0,2	217	0,2
Sicilia	167.606	88,7	12.973	6,9	4.153	2,2	1.677	0,9	1.249	0,7	476	0,3	816	0,4
Toscana	119.443	88,1	10.035	7,4	3.321	2,5	1.230	0,9	887	0,7	303	0,2	334	0,3
Trentino-Alto Adige	54.519	87,4	4.407	7,1	1.317	2,1	807	1,3	641	1,0	253	0,4	468	0,8
Umbria	21.416	84,8	2.164	8,6	852	3,4	335	1,3	254	1,0	98	0,4	152	0,6
Valle d'Aosta	4.959	77,9	653	10,3	343	5,4	216	3,4	84	1,3	37	0,6	74	1,2
Veneto	139.536	87,6	11.300	7,1	3.883	2,4	1.871	1,2	1.512	1,0	528	0,3	752	0,5
Italia	1.793.984	86,2	158.178	7,6	62.943	3,0	24.801	1,2	21.167	1,0	7.859	0,4	12.456	0,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

NASpi														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot	Tra 15 e 30 gg	% su tot	Tra 31 e 45 gg	% su tot	Tra 46 e 60 gg	% su tot	Tra 61 e 90 gg	% su tot	Tra 91 e 120 gg	% su tot	Oltre 120 gg	% su tot
2022	1.613.814	80,0	192.810	9,6	79.279	3,9	45.984	2,3	40.753	2,0	15.224	0,8	28.478	1,4
2023	1.676.186	83,3	165.150	8,2	60.247	3,0	34.387	1,7	32.440	1,6	13.018	0,7	30.028	1,5
2024	1.831.929	85,8	170.443	8,0	63.093	3,0	24.825	1,2	22.375	1,1	8.257	0,4	13.541	0,6
2025	1.793.984	86,2	158.178	7,6	62.943	3,0	24.801	1,2	21.167	1,0	7.859	0,4	12.456	0,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

NASpi Tempi di accoglimento



4.4 Tavola 34 - CIG ore utilizzate

Anno	Cassa Integrazione Guadagni				Totale
	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	
2021	249.631.377	321.228.491	59.842.821	358.337.782	989.040.471
2022	52.291.802	607.722	73.105.212	19.835.628	145.840.364
2023	56.812.978	828.728	66.479.537	2.402.131	126.523.374
2024	80.024.622	547.089	68.039.582	2.764.691	151.375.984
2025	65.501.634	422.173	79.424.124	3.459.667	148.807.598

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.5 Tavola 35 – Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro

Sospensione di rapporto di lavoro					
Regione	2025				Totale
	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	
Abruzzo	18.199	-	10.509	340	29.048
Basilicata	7.306	-	8.587	573	16.466
Calabria	7.226	34	1.916	1.216	10.392
Campania	42.130	56	19.720	1.132	63.038
Emilia Romagna	60.421	-	17.441	3.671	81.533
Friuli-Venezia Giulia	19.635	-	4.453	423	24.511
Lazio	29.592	11	19.413	1.977	50.993
Liguria	12.424	-	2.609	596	15.629
Lombardia	115.581	34	25.921	5.112	146.648
Marche	25.348	1	7.806	617	33.772
Molise	4.016	-	1.769	162	5.947
Piemonte	59.984	4	17.804	4.064	81.856
Puglia	33.691	25	19.108	1.104	53.928
Sardegna	11.331	-	2.561	408	14.300
Sicilia	33.995	415	4.149	1.384	39.943
Toscana	50.867	45	12.776	2.954	66.642
Trentino-Alto Adige	12.145	-	1.087	391	13.623
Umbria	10.591	-	1.418	695	12.704
Valle d'Aosta	1.082	-	110	-	1.192
Veneto	82.600	6	12.311	2.497	97.414
Italia	638.164	631	191.468	29.316	859.579

Sospensione di rapporto di lavoro					
Anno	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	Totale
2022	525.019	4.558	201.881	134.005	865.463
2023	583.129	2.320	165.791	25.204	776.444
2024	679.544	1.117	186.458	25.414	892.533
2025	638.164	631	191.468	29.316	859.579

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.6 Tavola 36 - Tempi di erogazione CIGO per regione 2022-2025

Cassa Integrazione Ordinaria				
Regione	2022	2023	2024	2025
	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione
Abruzzo	42	41	21	24
Basilicata	18	20	15	10
Calabria	83	65	31	24
Campania	35	45	38	24
DCM Milano	42	12	6	8
DCM Napoli	148	200	28	48
DCM Roma	134	100	42	36
Emilia Romagna	57	25	17	14
Friuli Venezia-Giulia	20	21	19	13
Lazio	62	46	41	44
Liguria	27	23	33	23
Lombardia	29	17	19	20
Marche	35	17	12	13
Molise	48	39	28	23
Piemonte	29	21	19	20
Puglia	18	21	14	20
Sardegna	44	24	25	27
Sicilia	55	27	16	19
Toscana	19	14	12	12
Trentino-Alto Adige	50	56	30	24
Umbria	21	25	23	48
Valle d'Aosta	16	56	15	18
Veneto	12	11	12	12
Italia	50	33	21	20

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.7 Tavola 37 - Tempi di erogazione FIS per regione 2022-2025

Fondi di Integrazione Salariale				
	2022	2023	2024	2025
Regione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione
Abruzzo	59	127	73	51
Basilicata	25	42	82	28
Calabria	111	192	33	59
Campania	80	168	69	44
DCM Milano	75	38	52	33
DCM Napoli	103	250	144	102
DCM Roma	124	329	237	83
Emilia Romagna	85	105	78	50
Friuli-Venezia Giulia	33	63	48	58
Lazio	90	124	59	92
Liguria	65	210	58	53
Lombardia	65	81	86	55
Marche	57	52	41	32
Molise	40	46	76	46
Piemonte	69	104	86	59
Puglia	75	93	86	64
Sardegna	97	235	159	63
Sicilia	90	107	84	39
Toscana	36	44	39	29
Trentino-Alto Adige	140	271	277	194
Umbria	46	105	81	89
Valle d'Aosta	73	135	120	-
Veneto	41	72	52	34
Italia	71	122	78	48

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse





CAPITOLO 5

Prestazioni
pensionistiche e
previdenziali

05

Prestazioni pensionistiche e previdenziali

Nel 2025 in Italia i pensionati INPS sono 15.435.694. Nel Paese le pensioni vigenti INPS risultano essere 16.454.684. Per tutte le Gestioni delle IVS vigenti e delle IVS liquidate, nei dati relativi agli importi medi mensili si evidenzia una sostanziale differenza tra i due generi. Le variazioni degli importi medi delle pensioni osservate nel 2025 devono essere interpretate alla luce dell'andamento dei prezzi al consumo. Nel dettaglio, l'inflazione media tra il 2022 ed il 2024 risulta essere pari al 15,4%¹. Pertanto, incrementi degli importi medi rappresentano una crescita del valore nominale del trattamento pensionistico, mentre incrementi inferiori riflettono una riduzione del potere d'acquisto dei pensionati. L'età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate dei pensionati INPS è pari a 65,4 per le femmine e 64,1 per i maschi. Durante il quadriennio 2022-2025, il numero di pensioni liquidate ha subito oscillazioni, con picco nel 2022, mentre nell'ultimo anno sono state liquidate 834.658 pensioni. Per quanto riguarda il sistema di calcolo delle pensioni, occorre osservare come durante tutto l'arco del quadriennio di riferimento la maggior parte delle pensioni sia stata calcolata attraverso il sistema misto. Le pensioni erogate ai lavoratori parasubordinati vengono calcolate unicamente attraverso il sistema contributivo. È possibile osservare come i tempi di accoglimento, sia della Gestione pubblica sia della Gestione privata delle pensioni, nella maggior parte dei casi non superino i 30 giorni. In particolare, le pensioni IVS appartenenti alla Gestione privata vengono definite entro 30 giorni per circa il 78,9% delle pensioni totali, mentre le pensioni di vecchiaia e anticipate appartenenti alla Gestione pubblica vengono pagate entro 30 giorni per circa l'84,8% delle pensioni totali.

¹ Fonte: Istat

5.1 Pensioni vigenti e liquidate

5.1.1 Tavola 38 - Pensionati INPS per genere e regione

Pensionati INPS					
Regione	2025				Totale
	Femmine		Maschi		
	valore	%	valore	%	
Abruzzo	177.995	51,8	165.917	48,2	343.912
Basilicata	74.634	51,5	70.183	48,5	144.817
Calabria	265.767	52,3	242.415	47,7	508.182
Campania	662.358	52,0	610.981	48,0	1.273.339
Emilia Romagna	640.464	52,8	572.369	47,2	1.212.833
Friuli-Venezia Giulia	180.652	52,3	164.787	47,7	345.439
Lazio	727.781	52,5	658.029	47,5	1.385.810
Liguria	236.423	53,2	208.190	46,8	444.613
Lombardia	1.346.094	52,2	1.233.319	47,8	2.579.413
Marche	223.730	52,2	204.761	47,8	428.491
Molise	41.892	51,7	39.130	48,3	81.022
Piemonte	638.571	52,7	574.376	47,4	1.212.947
Puglia	529.401	50,7	515.401	49,3	1.044.802
Sardegna	222.770	50,5	218.361	49,5	441.131
Sicilia	581.819	50,7	565.882	49,3	1.147.701
Toscana	518.900	52,1	477.680	47,9	996.580
Trentino-Alto Adige	135.663	51,2	129.300	48,8	264.963
Umbria	132.538	52,3	120.879	47,7	253.417
Valle d'Aosta	17.094	51,5	16.072	48,5	33.166
Veneto	654.756	50,6	638.360	49,4	1.293.116
Italia	8.009.302	51,9	7.426.392	48,1	15.435.694

Nota 1) La tavola riporta il numero totale delle persone che percepiscono almeno una prestazione INPS. Ciascun beneficiario è conteggiato una sola volta, anche se riceve più pensioni o trattamenti (ad esempio una pensione di vecchiaia e una indennità di ac compagnamento).

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensionati INPS - Età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate								
Regione	2022		2023		2024		2025	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Abruzzo	65,1	64,4	65,6	64,4	65,9	64,4	65,8	64,5
Basilicata	65,6	65,3	66,3	65,3	66,6	65,3	66,4	65,6
Calabria	65,8	65,8	66,3	65,9	66,6	66,0	66,7	66,2
Campania	65,9	65,7	66,4	65,8	66,6	65,9	66,6	66,1
Emilia Romagna	63,5	62,8	64,1	62,9	64,5	63,1	64,7	63,3
Friuli-Venezia Giulia	63,7	62,9	64,4	62,8	64,6	62,9	65,0	63,2
Lazio	65,4	64,9	65,9	65,0	66,1	64,9	66,2	65,2
Liguria	64,6	64,2	65,1	64,1	65,5	64,2	65,6	64,4
Lombardia	63,5	62,6	64,1	62,6	64,4	62,8	64,7	63,1
Marche	64,1	63,3	64,7	63,2	64,9	63,2	65,0	63,6
Molise	65,5	64,9	66,3	64,7	66,4	64,8	66,5	64,9
Piemonte	63,6	62,9	64,3	62,9	64,5	63,1	64,7	63,4
Puglia	65,5	65,0	65,9	64,9	66,1	64,9	66,1	65,2
Sardegna	65,6	64,8	66,1	64,9	66,3	65,0	66,3	65,3
Sicilia	66,0	65,5	66,3	65,5	66,5	65,5	66,5	65,7
Toscana	64,5	63,4	65,0	63,4	65,3	63,5	65,5	63,7
Trentino-Alto Adige	63,3	62,0	63,6	62,0	63,9	62,1	64,0	62,3
Umbria	66,4	64,8	66,7	64,8	66,9	64,7	67,0	65,0
Valle d'Aosta	63,6	62,6	64,3	62,5	64,2	62,6	64,5	62,8
Veneto	63,5	62,4	63,9	62,4	64,2	62,6	64,4	62,9
Italia	64,4	63,7	64,9	63,7	65,2	63,8	65,4	64,1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.2 Tavola 39 - Pensionati INPS per genere e tipologia

Pensionati INPS			
2025			
Genere	Pensionati IVS	Beneficiari di pensioni o assegni sociali	Beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento
Femmine	6.869.020	564.847	1.785.609
Maschi	6.508.440	349.291	1.260.347
Totale	13.377.460	914.138	3.045.956

Nota 1) La tavola espone il numero di pensionati Inps al 31.12.2025 per tipo di prestazione ricevuta e considera tre platee di beneficiari:

- i pensionati di almeno una pensione di tipo previdenziale (invalidità, vecchiaia o anzianità/anticipata e superstiti);

- i beneficiari di pensioni o assegni sociali e i beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento

Sono platee che per loro stessa definizione non sono distinte l'una dall'altra ma si sovrappongono in parte. Per la possibilità di cumulo di più pensioni anche appartenenti a diversi tipi, un beneficiario può ricadere in più platee, a seconda delle pensioni ricevute

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.3 Tavola 40 - Pensioni IVS vigenti

Pensioni IVS vigenti				
GESTIONI	TRATTAMENTI PRENSIONISTICI	2025		
		Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	815.961	2.093.291	2.909.252
	Vecchiaia	1.475.805	614.511	2.090.316
	Invalidità	190.603	262.943	453.546
	Superstiti	1.766.736	272.007	2.038.743
	TOTALE	4.249.105	3.242.752	7.491.857
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	1.016.094	836.466	1.852.560
	Vecchiaia	290.256	205.150	495.406
	Invalidità	72.303	108.587	180.890
	Superstiti	514.389	116.021	630.410
	TOTALE	1.893.042	1.266.224	3.159.266
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	23.133	65.424	88.557
	Invalidità	741	1.745	2.486
	Superstiti	15.978	1.423	17.401
	TOTALE escluse pens. suppl.	39.852	68.592	108.444
	Vecchiaia	121.385	327.118	448.503
	Invalidità	942	1.261	2.203
	Superstiti	78.983	6.994	85.977
TOTALE pensioni supplementari	201.310	335.373	536.683	
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	441.682	1.258.188	1.699.870
	Vecchiaia	897.721	533.301	1.431.022
	Invalidità	60.194	92.915	153.109
	Superstiti	946.146	139.106	1.085.252
	TOTALE	2.345.743	2.023.510	4.369.253
TOTALE	8.729.052	6.936.451	15.665.503	
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	103.522	302.506	406.028
	Vecchiaia	88.349	131.066	219.415
	Invalidità	7.655	8.783	16.438
	Superstiti	131.194	16.106	147.300
	TOTALE	330.720	458.461	789.181
TOTALE	9.059.772	7.394.912	16.454.684	

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni IVS vigenti										
GESTIONI	2022					2023				
	Anzianità	Vecchiaia	Invaldità	Superstiti	Totale	Anzianità	Vecchiaia	Invaldità	Superstiti	Totale
F.do P. Lav. Dip.	2.889.700	2.155.391	494.960	2.171.497	7.711.548	2.905.165	2.117.294	476.182	2.120.598	7.619.239
Dip. Pubblici	1.829.045	444.096	200.867	627.778	3.101.786	1.844.918	457.483	197.653	630.499	3.130.553
Parasubordinati	-	466.019	2.733	78.731	547.483	-	487.298	3.153	86.601	577.052
Lav. Autonomi	1.700.197	1.446.786	180.960	1.076.272	4.404.215	1.705.542	1.434.562	170.551	1.077.900	4.388.555
Totale	6.418.942	4.512.292	879.520	3.954.278	15.765.032	6.455.625	4.496.637	847.539	3.915.598	15.715.399
Pensioni IVS vigenti										
GESTIONI	2024					2025				
	Anzianità	Vecchiaia	Invaldità	Superstiti	Totale	Anzianità	Vecchiaia	Invaldità	Superstiti	Totale
F.do P. Lav. Dip.	2.913.377	2.105.121	466.956	2.086.344	7.571.798	2.909.252	2.090.316	453.546	2.038.743	7.491.857
Dip. Pubblici	1.834.532	484.564	194.352	630.792	3.144.240	1.852.560	495.406	180.890	630.410	3.159.266
Parasubordinati	-	513.270	3.826	95.104	612.200	-	537.060	4.689	103.378	645.127
Lav. Autonomi	1.706.606	1.435.310	160.025	1.085.222	4.387.163	1.699.870	1.431.022	153.109	1.085.252	4.369.253
Totale	6.454.515	4.538.265	825.159	3.897.462	15.715.401	6.461.682	4.553.804	792.234	3.857.783	15.665.503

Nota 1) Il totale non comprende le Altre previdenziali

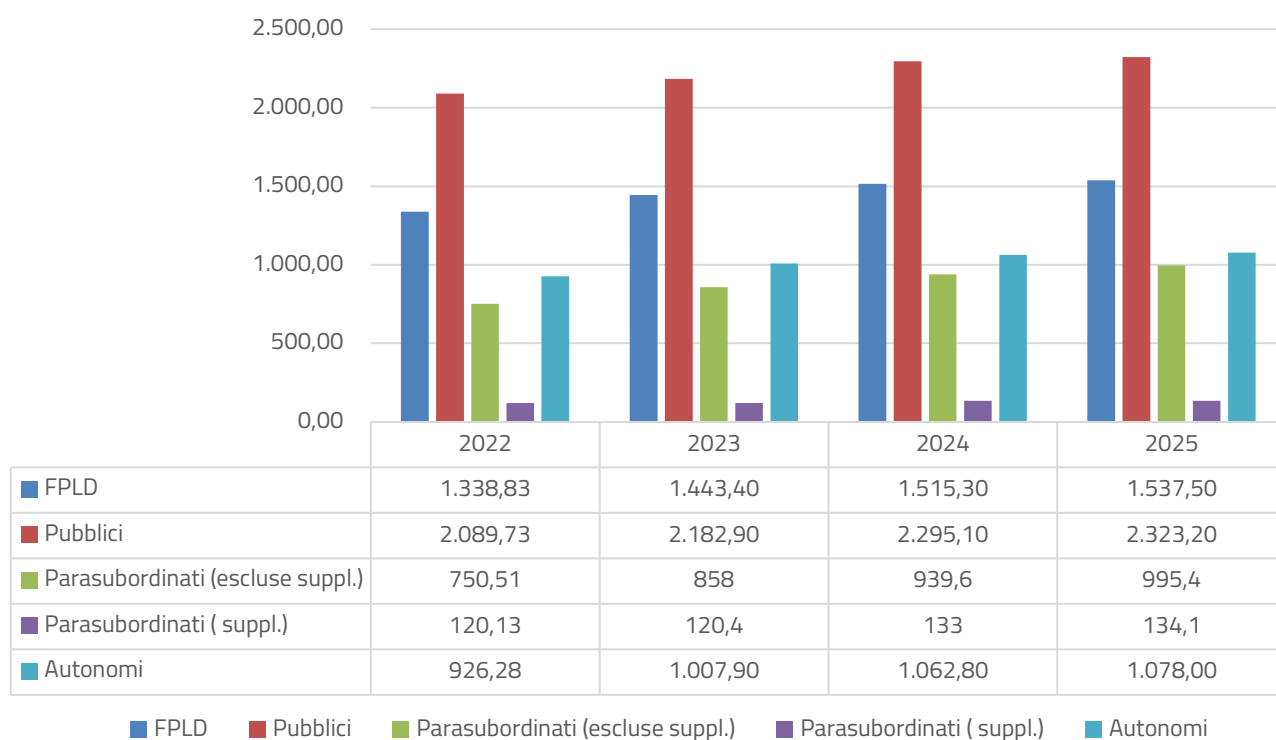
Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.4 Tavola 41 - Importo medio pensioni IVS vigenti

Pensioni IVS vigenti – Importo medio				
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2025		
		Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	1.858,9	2.482,9	2.170,9
	Vecchiaia	810,9	1.462,7	1.136,8
	Invalidità	677,2	982,3	829,8
	Superstiti	963,0	548,8	755,9
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	1.069,4	2.005,6	1.537,5
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	2.198,3	2.866,6	2.532,5
	Vecchiaia	2.080,2	3.220,9	2.650,5
	Invalidità	1.746,4	2.479,5	2.113,0
	Superstiti	1.379,2	849,4	1.114,3
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	1.940,4	2.705,9	2.323,2
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	968,9	1.326,0	1.147,5
	Invalidità	447,1	536,7	491,9
	Superstiti	341,5	229,6	285,6
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE escluse pensioni suppl.	707,7	1.283,1	995,4
	Vecchiaia	109,7	176,4	143,1
Invalidità	48,9	89,0	69,0	
Superstiti	72,9	40,1	56,5	
IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE pensioni suppl.	95,0	173,2	134,1	
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	1.155,1	1.656,1	1.405,6
	Vecchiaia	736,4	1.025,5	881,0
	Invalidità	607,0	807,3	707,2
	Superstiti	675,6	459,2	567,4
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	787,4	1.368,7	1.078,0
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	2.073,2	2.578,7	2.325,9
	Vecchiaia	1.319,6	1.758,8	1.539,2
	Invalidità	1.344,3	1.655,7	1.500,0
	Superstiti	1.157,4	699,1	928,3
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	1491,7	2.260,6	1.876,1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni IVS vigenti - importo medio -Serie storica



Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.6 Tavola 42 - Pensioni IVS liquidate

Pensioni IVS liquidate							
GESTIONI	TRATTAMENTI PRESSIONISTICI	2024			2025		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	29.044	68.240	97.284	27.490	62.382	89.872
	Vecchiaia	69.893	54.844	124.737	70.504	56.162	126.666
	Invalidità	19.633	32.501	52.134	18.395	29.992	48.387
	Superstiti	94.906	23.762	118.668	89.193	22.613	111.806
	TOTALE	213.476	179.347	392.823	205.582	171.149	376.731
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	26.781	27.169	53.950	27.863	22.354	50.217
	Vecchiaia	20.515	14.790	35.305	22.000	14.789	36.789
	Invalidità	1.574	2.567	4.141	1.549	2.385	3.934
	Superstiti	30.585	11.038	41.623	29.246	10.645	39.891
	TOTALE	79.455	55.564	135.019	80.658	50.173	130.831
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	2.282	4.735	7.017	2.855	5.149	8.004
	Invalidità	162	353	515	181	350	531
	Superstiti	1.531	173	1.704	1.541	179	1.720
	TOTALE escluse pens. suppl.	3.975	5.261	9.236	4.577	5.678	10.255
	Vecchiaia	11.217	21.180	32.397	11.043	20.277	31.320
	Invalidità	283	371	654	430	545	975
	Superstiti	8.330	957	9.287	8.634	1.011	9.645
	TOTALE Pensioni supplementari	19.830	22.508	42.338	20.107	21.833	41.940
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	12.752	42.487	55.239	12.324	39.744	52.068
	Vecchiaia	31.911	41.909	73.820	30.393	41.369	71.762
	Invalidità	3.827	10.103	13.930	4.352	11.612	15.964
	Superstiti	57.360	13.214	70.574	55.422	12.765	68.187
	TOTALE	105.850	107.713	213.563	102.491	105.490	207.981
	TOTALE	422.586	370.393	792.979	413.415	354.323	767.738
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	7.546	17.795	25.341	7.173	15.246	22.419
	Vecchiaia	13.881	16.264	30.145	14.802	16.408	31.210
	Invalidità	772	896	1.668	809	903	1.712
	Superstiti	9.759	2.057	11.816	9.550	2.029	11.579
	TOTALE	31.958	37.012	68.970	32.334	34.586	66.920
	TOTALE	454.544	407.405	861.949	445.749	388.909	834.658

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni IVS liquidate										
GESTIONI	2022					2023				
	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale
F.do P. Lav. Dip.	125.622	100.001	38.802	127.437	391.862	108.041	107.611	42.926	119.305	377.883
Dip. Pubblici	78.679	30.052	4.934	42.280	155.945	60.239	30.122	4.625	41.432	136.418
Parasubordinati	-	32.538	608	9.526	42.672	-	34.736	865	10.056	45.657
Lav. Autonomi	66.497	66.782	14.098	74.497	221.874	61.305	67.794	15.370	70.268	214.737
Totale	270.798	229.373	58.442	253.740	812.353	229.585	240.263	63.786	241.061	774.695
Pensioni IVS liquidate										
GESTIONI	2024					2025				
	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale
F.do P. Lav. Dip.	97.284	124.737	52.134	118.668	392.823	89.872	126.666	48.387	111.806	376.731
Dip. Pubblici	53.950	35.305	4.141	41.623	135.019	50.217	36.789	3.934	39.891	130.831
Parasubordinati	-	39.414	1.169	10.991	51.574	-	39.324	1.506	11.365	52.195
Lav. Autonomi	55.239	73.820	13.930	70.574	213.563	52.068	71.762	15.964	68.187	207.981
Totale	206.473	273.276	71.374	241.856	792.979	192.157	274.541	69.791	231.249	767.738

Nota1) Il totale non comprende le Altre previdenziali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.8 Tavola 43 - Importi medi pensioni IVS liquidate

		Pensioni IVS liquidate – Importo medio		
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2025		
		Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	1.840,1	2.335,6	2.087,9
	Vecchiaia	772,6	1.448,4	1.110,5
	Invalidità	625,6	874,6	750,1
	Superstiti	1.059,4	548,8	804,1
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	1.026,6	1.552,4	1.289,5
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	2.314,6	2.958,7	2.636,6
	Vecchiaia	2.109,1	3.249,3	2.679,2
	Invalidità	1.642,6	1.998,9	1.820,8
	Superstiti	1.452,1	895,0	1.173,6
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	1.932,9	2.560,9	2.246,9
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	1.157,1	1.713,0	1.435,1
	Invalidità	438,1	551,9	495,0
	Superstiti	482,8	443,8	463,3
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE escluse pens. suppl.	901,6	1.601,4	1.251,5
	Vecchiaia	65,7	121,6	93,7
Invalidità	41,7	80,8	61,2	
Superstiti	80,5	38,5	59,5	
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE pensioni suppl.	71,6	116,7	94,1
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	1.125,2	1.483,2	1.304,2
	Vecchiaia	793,0	1.068,4	930,7
	Invalidità	597,3	754,8	676,0
	Superstiti	754,1	478,6	616,3
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	803,6	1.118,8	961,2
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	2.146,6	2.674,8	2.410,7
	Vecchiaia	1.242,4	1.670,4	1.456,4
	Invalidità	1.102,5	1.353,9	1.228,2
	Superstiti	1.125,0	658,5	891,7
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	1404,8	2.045,5	1.725,1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.7 Tavola 44 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo

Pensioni IVS liquidate												
GESTIONI	2022			2023			2024			2025		
	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.
F.do P. Lav. Dip.	125.596	230.591	35.675	115.556	229.725	32.602	112.451	243.929	36.443	100.964	235.529	40.238
Dip. Pubblici	32.261	117.608	6.076	34.851	97.474	4.093	32.668	99.152	3.199	31.177	96.390	3.264
Parasubordinati	-	-	42.672	-	-	45.657	-	-	51.574	-	-	52.195
Lav. Autonomi	69.936	140.961	10.977	63.791	139.957	10.989	61.654	142.940	8.969	56.602	140.771	10.608
Totale	227.793	489.160	95.400	214.198	467.156	93.341	206.773	486.021	100.185	188.743	472.690	106.305

Nota 1) Il totale non comprende le Altre previdenziali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.9 Tavola 45 - Pensioni Gestione Privata - tempi di accoglimento

Pensioni Gestione Privata												
2022												
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.
Abruzzo	8.309	68,1	1.392	11,4	1.115	9,1	474	3,9	293	2,4	261	2,1
Basilicata	3.907	68,6	578	10,1	500	8,8	173	3,0	122	2,1	123	2,2
Calabria	10.153	59,3	2.060	12,0	1.735	10,1	728	4,3	368	2,2	378	2,2
Campania	14.084	69,2	1.922	9,5	1.602	7,9	681	3,4	414	2,0	418	2,1
DCM Milano	29.430	81,9	2.684	7,5	1.733	4,8	795	2,2	475	1,3	421	1,2
DCM Napoli	10.647	60,2	1.924	10,9	1.890	10,7	916	5,2	600	3,4	515	2,9
DCM Roma	20.227	56,4	3.885	10,8	3.790	10,6	2.184	6,1	1.475	4,1	1.523	4,3
Emilia-Romagna	36.641	63,6	8.398	14,6	6.138	10,7	2.562	4,4	1.374	2,4	1.172	2,0
Friuli-Venezia Giulia	10.248	75,3	1.432	10,5	915	6,7	401	2,9	181	1,3	195	1,4
Lazio	8.656	59,8	1.843	12,7	1.717	11,9	648	4,5	373	2,6	420	2,9
Liguria	12.028	70,9	1.879	11,1	1.163	6,9	611	3,6	415	2,5	441	2,6
Lombardia	61.341	72,6	10.653	12,6	6.334	7,5	2.448	2,9	1.273	1,5	1.168	1,4
Marche	13.218	68,1	2.372	12,2	1.884	9,7	796	4,1	383	2,0	307	1,6
Molise	1.402	48,2	543	18,7	579	19,9	173	6,0	81	2,8	48	1,7
Piemonte	33.270	64,4	7.453	14,4	5.350	10,4	2.225	4,3	1.190	2,3	994	1,9
Puglia	21.361	59,7	3.990	11,1	3.417	9,5	1.723	4,8	1.005	2,8	848	2,4
Sardegna	8.685	63,9	1.478	10,9	1.253	9,2	563	4,1	398	2,9	468	3,4
Sicilia	22.520	66,7	3.848	11,4	3.096	9,2	1.296	3,8	616	1,8	613	1,8
Toscana	34.826	80,9	3.655	8,5	2.250	5,2	764	1,8	422	1,0	472	1,1
Trentino-Alto Adige	5.970	49,2	1.811	14,9	1.461	12,1	729	6,0	382	3,2	579	4,8
Umbria	6.572	52,8	2.628	21,1	1.602	12,9	781	6,3	289	2,3	240	1,9
Valle d'Aosta	965	70,4	121	8,8	151	11,0	55	4,0	24	1,8	25	1,8
Veneto	41.381	70,1	7.653	13,0	4.901	8,3	1.876	3,2	987	1,7	992	1,7
Italia	415.841	67,4	74.202	12,0	54.576	8,8	23.602	3,8	13.140	2,1	12.621	2,0
												23.346
												3,8

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Privata

2023

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
Abruzzo	7.460	62,7	1.229	10,3	1.216	10,2	714	6,0	363	3,1	317	2,7	606	5,1
Basilicata	3.435	65,0	602	11,4	585	11,1	210	4,0	121	2,3	123	2,3	209	4,0
Calabria	9.235	56,6	1.803	11,1	1.767	10,8	908	5,6	397	2,4	389	2,4	1.812	11,1
Campania	12.492	63,1	2.136	10,8	1.808	9,1	819	4,1	482	2,4	511	2,6	1.557	7,9
DCM Milano	26.701	79,4	3.013	9,0	2.070	6,2	748	2,2	375	1,1	365	1,1	363	1,1
DCM Napoli	9.037	53,7	1.881	11,2	2.292	13,6	901	5,4	626	3,7	652	3,9	1.428	8,5
DCM Roma	19.781	55,5	3.647	10,2	3.649	10,3	2.179	6,1	1.490	4,2	1.778	5,0	3.090	8,7
Emilia-Romagna	34.216	62,0	7.182	13,0	6.342	11,5	2.862	5,2	1.796	3,3	1.457	2,6	1.305	2,4
Friuli-Venezia Giulia	9.310	69,3	1.640	12,2	1.342	10,0	472	3,5	232	1,7	204	1,5	226	1,7
Lazio	7.747	58,2	1.721	12,9	1.794	13,5	631	4,7	387	2,9	370	2,8	672	5,0
Liguria	10.629	65,2	1.763	10,8	1.561	9,6	858	5,3	455	2,8	463	2,8	580	3,6
Lombardia	56.600	70,0	10.751	13,3	7.244	9,0	2.562	3,2	1.301	1,6	1.189	1,5	1.235	1,5
Marche	11.983	66,7	2.266	12,6	1.862	10,4	706	3,9	371	2,1	348	1,9	419	2,3
Molise	1.407	51,1	390	14,2	512	18,6	177	6,4	86	3,1	87	3,2	94	3,4
Piemonte	28.357	58,3	7.164	14,7	6.224	12,8	2.637	5,4	1.572	3,2	1.469	3,0	1.182	2,4
Puglia	18.360	53,4	4.312	12,5	3.883	11,3	1.754	5,1	1.124	3,3	1.132	3,3	3.826	11,1
Sardegna	7.431	56,0	1.633	12,3	1.515	11,4	783	5,9	444	3,4	541	4,1	921	6,9
Sicilia	20.183	64,4	3.498	11,2	3.035	9,7	1.322	4,2	702	2,2	701	2,2	1.890	6,0
Toscana	32.193	78,0	4.112	10,0	2.733	6,6	882	2,1	432	1,1	424	1,0	525	1,3
Trentino-Alto Adige	4.685	39,5	2.183	18,4	2.031	17,1	977	8,2	559	4,7	625	5,3	801	6,8
Umbria	6.022	48,9	2.792	22,7	1.760	14,3	766	6,2	413	3,4	250	2,0	304	2,5
Valle d'Aosta	921	70,2	134	10,2	135	10,3	50	3,8	36	2,7	20	1,5	16	1,2
Veneto	37.865	66,4	8.027	14,1	5.922	10,4	2.319	4,1	1.093	1,9	923	1,6	902	1,6
Italia	376.050	63,7	73.879	12,5	61.282	10,4	26.237	4,4	14.857	2,5	14.338	2,4	23.963	4,1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Privata

2024

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
Abruzzo	8.022	67,5	1.064	9,0	942	7,9	511	4,3	321	2,7	411	3,5	616	5,2
Basilicata	3.200	65,8	629	12,9	459	9,4	136	2,8	76	1,6	91	1,9	269	5,5
Calabria	10.149	62,2	1.796	11,0	1.400	8,6	589	3,6	305	1,9	359	2,2	1.731	10,6
Campania	12.308	63,1	2.169	11,1	1.689	8,7	816	4,2	443	2,3	515	2,6	1.580	8,1
DCM Milano	26.562	82,6	2.282	7,1	1.524	4,7	708	2,2	376	1,2	363	1,1	346	1,1
DCM Napoli	10.256	59,6	1.860	10,8	1.734	10,1	878	5,1	515	3,0	548	3,2	1.428	8,3
DCM Roma	24.552	62,9	3.912	10,0	3.454	8,9	1.723	4,4	1.127	2,9	1.201	3,1	3.054	7,8
Emilia Romagna	34.104	64,1	6.099	11,5	5.618	10,6	2.722	5,1	1.597	3,0	1.564	2,9	1.533	2,9
Friuli-Venezia Giulia	9.338	73,3	1.376	10,8	955	7,5	371	2,9	217	1,7	222	1,7	258	2,0
Lazio	7.158	56,3	1.506	11,8	1.517	11,9	793	6,2	482	3,8	486	3,8	782	6,2
Liguria	10.956	69,0	1.663	10,5	1.267	8,0	666	4,2	362	2,3	429	2,7	541	3,4
Lombardia	55.455	74,2	7.628	10,2	5.534	7,4	2.306	3,1	1.276	1,7	1.317	1,8	1.249	1,7
Marche	11.735	65,7	2.176	12,2	1.874	10,5	821	4,6	396	2,2	429	2,4	421	2,4
Molise	1.360	51,1	413	15,5	482	18,1	172	6,5	69	2,6	70	2,6	97	3,6
Piemonte	32.197	69,2	4.888	10,5	3.904	8,4	2.052	4,4	1.207	2,6	1.158	2,5	1.146	2,5
Puglia	21.086	59,0	3.535	9,9	3.166	8,9	1.433	4,0	850	2,4	942	2,6	4.712	13,2
Sardegna	7.671	58,9	1.348	10,4	1.305	10,0	782	6,0	511	3,9	549	4,2	856	6,6
Sicilia	21.615	69,6	2.944	9,5	2.344	7,5	1.100	3,5	604	1,9	573	1,8	1.895	6,1
Toscana	31.949	80,3	3.477	8,7	2.240	5,6	812	2,0	422	1,1	403	1,0	481	1,2
Trentino-Alto Adige	5.864	48,7	1.857	15,4	1.545	12,8	938	7,8	535	4,5	505	4,2	791	6,6
Umbria	7.188	54,7	1.812	13,8	1.744	13,3	853	6,5	539	4,1	565	4,3	448	3,4
Valle d'Aosta	915	70,8	103	8,0	129	10,0	50	3,9	34	2,6	34	2,6	28	2,2
Veneto	40.967	74,1	5.740	10,4	4.009	7,3	1.677	3,0	929	1,7	965	1,8	976	1,8
Italia	394.607	68,2	60.277	10,4	48.835	8,4	22.909	4,0	13.193	2,3	13.699	2,4	25.238	4,4

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Privata

2025

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
Abruzzo	7.697	69,5	1.154	10,4	1.008	9,1	450	4,1	218	2,0	182	1,6	372	3,4
Basilicata	3.179	65,4	543	11,2	486	10,0	177	3,6	103	2,1	108	2,2	267	5,5
Calabria	8.793	60,8	1.556	10,8	1.391	9,6	552	3,8	296	2,1	298	2,1	1.576	10,9
Campania	11.818	64,3	1.816	9,9	1.704	9,3	771	4,2	412	2,2	485	2,6	1.364	7,4
DCM Milano	25.330	84,2	2.015	6,7	1.410	4,7	557	1,9	278	0,9	237	0,8	274	0,9
DCM Napoli	9.082	56,6	1.926	12,0	1.923	12,0	920	5,7	502	3,1	483	3,0	1.221	7,6
DCM Roma	22.817	62,4	3.911	10,7	3.864	10,6	1.897	5,2	957	2,6	966	2,6	2.142	5,9
Emilia Romagna	33.918	68,8	5.698	11,6	4.754	9,6	1.835	3,7	1.016	2,1	997	2,0	1.112	2,3
Friuli-Venezia Giulia	8.436	72,4	1.247	10,7	938	8,1	395	3,4	222	1,9	190	1,6	217	1,9
Lazio	6.561	57,8	1.350	11,9	1.402	12,4	649	5,7	380	3,4	352	3,1	657	5,8
Liguria	10.763	72,1	1.569	10,5	1.207	8,1	505	3,4	284	1,9	272	1,8	334	2,2
Lombardia	50.773	71,8	7.626	10,8	5.851	8,3	2.625	3,7	1.360	1,9	1.221	1,7	1.229	1,7
Marche	10.934	66,4	2.126	12,9	1.676	10,2	665	4,0	341	2,1	315	1,9	402	2,4
Molise	1.247	50,9	339	13,8	445	18,2	190	7,8	84	3,4	65	2,7	79	3,2
Piemonte	29.374	69,7	4.869	11,6	3.646	8,7	1.611	3,8	871	2,1	833	2,0	920	2,2
Puglia	19.110	57,6	3.421	10,3	3.251	9,8	1.383	4,2	880	2,7	926	2,8	4.226	12,7
Sardegna	6.187	51,9	1.334	11,2	1.490	12,5	882	7,4	524	4,4	635	5,3	867	7,3
Sicilia	19.250	66,6	3.243	11,2	2.466	8,5	1.024	3,5	525	1,8	681	2,4	1.702	5,9
Toscana	29.491	78,9	3.621	9,7	2.446	6,5	738	2,0	354	1,0	306	0,8	443	1,2
Trentino-Alto Adige	5.944	54,3	1.762	16,1	1.331	12,2	631	5,8	345	3,2	391	3,6	552	5,0
Umbria	7.166	56,3	1.995	15,7	1.723	13,6	579	4,6	327	2,6	410	3,2	519	4,1
Valle d'Aosta	702	62,3	76	6,7	136	12,1	73	6,5	54	4,8	53	4,7	33	2,9
Veneto	37.149	72,8	5.597	11,0	4.167	8,2	1.616	3,2	855	1,7	831	1,6	802	1,6
Italia	365.721	68,0	58.794	10,9	48.715	9,1	20.725	3,9	11.188	2,1	11.237	2,1	21.310	4,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Privata														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	415.841	67,4	74.202	12,0	54.576	8,8	23.602	3,8	13.140	2,1	12.621	2,0	23.346	3,8
2023	376.050	63,7	73.879	12,5	61.282	10,4	26.237	4,4	14.857	2,5	14.338	2,4	23.963	4,1
2024	394.607	68,2	60.277	10,4	48.835	8,4	22.909	4,0	13.193	2,3	13.699	2,4	25.238	4,4
2025	365.721	68,0	58.794	10,9	48.715	9,1	20.725	3,9	11.188	2,1	11.237	2,1	21.310	4,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.1.10 Tavola 46 – Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate – tempi di accoglimento

Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate

2022

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
Abruzzo	13.048	79,2	1.286	7,8	862	5,2	504	3,1	292	1,8	256	1,6	224	1,4
Basilicata	2.754	75,0	242	6,6	262	7,1	174	4,7	92	2,5	40	1,1	106	2,9
Calabria	8.176	73,8	968	8,7	884	8,0	332	3,0	222	2,0	192	1,7	298	2,7
Campania	10.536	71,3	1.522	10,3	1.120	7,6	508	3,4	270	1,8	262	1,8	556	3,8
DCM Milano	10.162	68,5	1.072	7,2	1.508	10,2	636	4,3	466	3,1	386	2,6	602	4,1
DCM Napoli	8.432	57,1	1.298	8,8	2.132	14,4	1.142	7,7	488	3,3	406	2,8	874	5,9
DCM Roma	13.418	46,1	2.680	9,2	4.234	14,6	2.692	9,3	1.786	6,1	1.906	6,6	2.386	8,2
Emilia Romagna	14.090	78,1	1.810	10,0	1.116	6,2	400	2,2	188	1,0	172	1,0	256	1,4
Friuli-Venezia Giulia	5.060	78,3	784	12,1	346	5,4	106	1,6	44	0,7	24	0,4	98	1,5
Lazio	8.446	81,5	630	6,1	468	4,5	186	1,8	132	1,3	102	1,0	402	3,9
Liguria	7.212	76,2	980	10,4	636	6,7	272	2,9	142	1,5	100	1,1	118	1,3
Lombardia	14.712	79,6	1.650	8,9	1.188	6,4	328	1,8	158	0,9	206	1,1	244	1,3
Marche	5.508	79,6	614	8,9	372	5,4	140	2,0	78	1,1	68	1,0	138	2,0
Molise	1.428	75,4	176	9,3	128	6,8	50	2,6	28	1,5	34	1,8	50	2,6
Piemonte	11.758	68,0	1.426	8,3	1.516	8,8	872	5,0	630	3,6	596	3,5	494	2,9
Puglia	13.296	71,8	1.380	7,5	1.468	7,9	820	4,4	558	3,0	330	1,8	660	3,6
Sardegna	5.706	61,5	1.052	11,3	978	10,5	578	6,2	292	3,1	354	3,8	326	3,5
Sicilia	17.912	71,7	2.046	8,2	1.974	7,9	1.016	4,1	572	2,3	558	2,2	896	3,6
Toscana	13.922	83,8	1.180	7,1	758	4,6	232	1,4	112	0,7	128	0,8	280	1,7
Trentino-Alto Adige	5.000	79,3	532	8,4	390	6,2	122	1,9	92	1,5	66	1,1	100	1,6
Umbria	3.038	70,5	526	12,2	426	9,9	102	2,4	54	1,3	52	1,2	110	2,6
Valle d'Aosta	682	84,6	64	7,9	26	3,2	18	2,2	2	0,3	6	0,7	8	1,0
Veneto	14.390	74,9	1.968	10,3	1.544	8,0	438	2,3	254	1,3	248	1,3	362	1,9
Italia	208.686	71,1	25.886	8,8	24.336	8,3	11.668	4,0	6.952	2,4	6.492	2,2	9.588	3,3

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate

2023

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
Abruzzo	6.420	81,9	577	7,4	419	5,4	182	2,3	61	0,8	54	0,7	126	1,6
Basilicata	1.159	76,7	100	6,6	102	6,8	62	4,1	25	1,7	20	1,3	43	2,9
Calabria	3.413	67,7	513	10,2	498	9,9	221	4,4	115	2,3	138	2,7	146	2,9
Campania	4.358	67,7	540	8,4	618	9,6	447	6,9	179	2,8	115	1,8	184	2,9
DCM Milano	4.776	75,3	580	9,1	469	7,4	162	2,6	87	1,4	105	1,7	166	2,6
DCM Napoli	3.856	62,5	416	6,7	878	14,2	483	7,8	130	2,1	187	3,0	218	3,5
DCM Roma	6.518	50,3	1.566	12,1	1.727	13,3	1.111	8,6	659	5,1	570	4,4	800	6,2
Emilia Romagna	6.188	76,1	662	8,1	493	6,1	288	3,5	171	2,1	132	1,6	197	2,4
Friuli-Venezia Giulia	2.154	72,5	295	9,9	275	9,3	85	2,9	52	1,8	60	2,0	49	1,7
Lazio	4.315	84,7	325	6,4	197	3,9	66	1,3	36	0,7	38	0,8	120	2,4
Liguria	3.236	69,1	474	10,1	485	10,4	212	4,5	109	2,3	86	1,8	80	1,7
Lombardia	6.585	76,0	827	9,5	699	8,1	223	2,6	99	1,1	104	1,2	131	1,5
Marche	2.515	79,2	332	10,5	182	5,7	45	1,4	26	0,8	31	1,0	45	1,4
Molise	496	63,1	113	14,4	84	10,7	37	4,7	17	2,2	8	1,0	31	3,9
Piemonte	5.689	74,1	380	5,0	438	5,7	232	3,0	193	2,5	267	3,5	479	6,2
Puglia	5.887	70,0	729	8,7	811	9,6	367	4,4	179	2,1	87	1,0	354	4,2
Sardegna	1.801	44,5	495	12,2	810	20,0	412	10,2	204	5,0	155	3,8	172	4,3
Sicilia	8.587	74,2	1.072	9,3	803	6,9	342	3,0	242	2,1	154	1,3	369	3,2
Toscana	6.718	87,8	475	6,2	240	3,1	85	1,1	44	0,6	30	0,4	58	0,8
Trentino-Alto Adige	2.182	74,2	241	8,2	276	9,4	99	3,4	57	1,9	46	1,6	38	1,3
Umbria	1.263	63,6	312	15,7	223	11,2	77	3,9	45	2,3	24	1,2	42	2,1
Valle d'Aosta	266	84,7	24	7,6	15	4,8	5	1,6	1	0,3	1	0,3	2	0,6
Veneto	6.911	77,8	885	10,0	572	6,4	195	2,2	98	1,1	96	1,1	126	1,4
Italia	95.293	71,5	11.933	9,0	11.314	8,5	5.438	4,1	2.829	2,1	2.508	1,9	3.976	3,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate

2024

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
Abruzzo	5.110	61,9	1.365	16,5	1.309	15,9	231	2,8	84	1,0	60	0,7	102	1,2
Basilicata	1.118	78,2	114	8,0	87	6,1	55	3,9	15	1,1	17	1,2	23	1,6
Calabria	3.723	76,4	458	9,4	305	6,3	135	2,8	65	1,3	70	1,4	116	2,4
Campania	5.026	74,9	525	7,8	499	7,4	316	4,7	78	1,2	78	1,2	186	2,8
DCM Milano	5.244	83,0	426	6,7	280	4,4	113	1,8	64	1,0	74	1,2	116	1,8
DCM Napoli	4.033	63,0	424	6,6	749	11,7	494	7,7	231	3,6	138	2,2	333	5,2
DCM Roma	8.606	64,0	1.348	10,0	1.461	10,9	695	5,2	356	2,7	404	3,0	584	4,3
Emilia Romagna	6.991	81,8	662	7,8	384	4,5	182	2,1	89	1,0	86	1,0	152	1,8
Friuli-Venezia Giulia	2.114	73,4	283	9,8	246	8,5	87	3,0	73	2,5	25	0,9	52	1,8
Lazio	4.377	86,9	283	5,6	164	3,3	64	1,3	25	0,5	28	0,6	95	1,9
Liguria	3.065	68,1	522	11,6	468	10,4	199	4,4	107	2,4	78	1,7	65	1,4
Lombardia	6.372	74,9	939	11,0	609	7,2	202	2,4	94	1,1	118	1,4	173	2,0
Marche	2.277	74,4	318	10,4	211	6,9	78	2,6	48	1,6	61	2,0	67	2,2
Molise	534	66,5	108	13,5	91	11,3	29	3,6	10	1,3	8	1,0	23	2,9
Piemonte	5.869	72,4	594	7,3	548	6,8	312	3,9	133	1,6	191	2,4	461	5,7
Puglia	6.148	73,6	706	8,5	814	9,7	245	2,9	125	1,5	110	1,3	210	2,5
Sardegna	2.147	54,6	534	13,6	670	17,0	231	5,9	113	2,9	87	2,2	150	3,8
Sicilia	8.924	79,0	854	7,6	671	5,9	356	3,2	157	1,4	123	1,1	219	1,9
Toscana	6.478	86,9	441	5,9	260	3,5	71	1,0	66	0,9	56	0,8	81	1,1
Trentino-Alto Adige	2.193	72,2	180	5,9	194	6,4	153	5,0	98	3,2	130	4,3	91	3,0
Umbria	1.307	68,0	215	11,2	218	11,4	76	4,0	38	2,0	41	2,1	26	1,4
Valle d'Aosta	289	77,9	31	8,4	32	8,6	12	3,2	5	1,4	1	0,3	1	0,3
Veneto	6.919	78,7	753	8,6	535	6,1	224	2,6	125	1,4	110	1,3	128	1,5
Italia	98.864	73,8	12.083	9,0	10.805	8,1	4.560	3,4	2.199	1,6	2.094	1,6	3.454	2,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipata

2025

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
Abruzzo	6.193	73,6	905	10,8	942	11,2	155	1,8	63	0,8	62	0,7	92	1,1
Basilicata	1.044	73,2	76	5,3	144	10,1	82	5,8	47	3,3	24	1,7	10	0,7
Calabria	3.408	75,6	387	8,6	364	8,1	128	2,8	65	1,4	73	1,6	81	1,8
Campania	4.845	72,9	604	9,1	729	11,0	165	2,5	58	0,9	74	1,1	167	2,5
DCM Milano	4.267	88,3	242	5,0	169	3,5	54	1,1	27	0,6	29	0,6	43	0,9
DCM Napoli	4.281	67,4	478	7,5	593	9,3	325	5,1	196	3,1	168	2,7	308	4,9
DCM Roma	8.688	71,5	1.311	10,8	985	8,1	456	3,8	200	1,7	186	1,5	320	2,6
Emilia Romagna	6.550	82,2	643	8,1	339	4,3	156	2,0	100	1,3	91	1,1	94	1,2
Friuli-Venezia Giulia	2.023	73,2	220	8,0	260	9,4	62	2,2	50	1,8	81	2,9	68	2,5
Lazio	3.919	83,6	298	6,4	223	4,8	79	1,7	33	0,7	42	0,9	92	2,0
Liguria	3.417	76,7	355	8,0	356	8,0	171	3,8	59	1,3	47	1,1	50	1,1
Lombardia	7.518	81,8	762	8,3	443	4,8	173	1,9	107	1,2	84	0,9	101	1,1
Marche	2.325	75,8	268	8,7	246	8,0	92	3,0	51	1,7	21	0,7	63	2,1
Molise	552	75,3	73	10,0	49	6,7	21	2,9	10	1,4	12	1,6	16	2,2
Piemonte	5.561	75,4	567	7,7	562	7,6	248	3,4	162	2,2	91	1,2	184	2,5
Puglia	5.993	72,8	712	8,7	643	7,8	415	5,0	149	1,8	111	1,4	210	2,6
Sardegna	1.976	48,7	531	13,1	882	21,7	271	6,7	147	3,6	121	3,0	134	3,3
Sicilia	8.897	80,0	750	6,7	721	6,5	334	3,0	125	1,1	126	1,1	167	1,5
Toscana	6.567	88,2	425	5,7	227	3,1	80	1,1	67	0,9	44	0,6	36	0,5
Trentino-Alto Adige	2.185	73,8	183	6,2	302	10,2	140	4,7	58	2,0	42	1,4	52	1,8
Umbria	1.464	71,4	218	10,6	208	10,2	69	3,4	38	1,9	23	1,1	30	1,5
Valle d'Aosta	261	80,6	10	3,1	15	4,6	14	4,3	10	3,1	9	2,8	5	1,5
Veneto	6.973	81,5	692	8,1	417	4,9	173	2,0	109	1,3	113	1,3	75	0,9
Italia	98.907	76,5	10.710	8,3	9.819	7,6	3.863	3,0	1.931	1,5	1.674	1,3	2.398	1,9

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	208.686	71,1	25.886	8,8	24.336	8,3	11.668	4,0	6.952	2,4	6.492	2,2	9.588	3,3
2023	95.293	71,5	11.933	9,0	11.314	8,5	5.438	4,1	2.829	2,1	2.508	1,9	3.976	3,0
2024	98.864	73,8	12.083	9,0	10.805	8,1	4.560	3,4	2.199	1,6	2.094	1,6	3.454	2,6
2025	98.907	76,5	10.710	8,3	9.819	7,6	3.863	3,0	1.931	1,5	1.674	1,3	2.398	1,9

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.1.1.11 Tavola 47 – Pensioni Fondi Speciali – tempi di accoglimento

Pensionati IVS Fondi Speciali

2022

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Abruzzo	305	94	67,2	34	20,7	11	7,5	4	2,4	3	0,9	3	0,7
Basilicata	133	8	84,2	11	5,1	5	7,0	-	3,2	1	0,0	-	0,0
Calabria	674	171	63,7	125	16,2	42	11,8	18	4,0	14	1,7	14	1,3
Campania	491	94	67,6	80	13,0	31	11,0	11	4,3	8	1,5	11	1,5
DCM Milano	990	477	50,8	350	24,5	73	18,0	39	3,8	15	2,0	5	0,3
DCM Napoli	1.299	126	76,5	133	7,4	64	7,8	35	3,8	17	2,1	24	1,4
DCM Roma	1.717	418	54,5	454	13,3	230	14,4	115	7,3	115	3,7	101	3,2
Emilia Romagna	1.271	235	73,2	144	13,5	44	8,3	20	2,5	9	1,2	13	0,8
Friuli-Venezia Giulia	355	126	61,6	77	21,9	11	13,4	2	1,9	3	0,4	2	0,4
Lazio	472	29	86,8	23	5,3	6	4,2	4	1,1	4	0,7	6	1,1
Liguria	937	108	80,6	52	9,3	19	4,5	14	1,6	7	1,2	25	2,2
Lombardia	814	146	67,0	101	12,0	49	8,3	44	4,0	38	3,6	23	1,9
Marche	460	196	56,2	107	23,9	30	13,1	17	3,7	7	2,1	2	0,2
Molise	46	14	47,9	28	14,6	4	29,2	3	4,2	1	3,1	-	0,0
Piemonte	739	275	31,9	408	11,9	246	17,6	307	10,6	287	13,3	53	2,3
Puglia	940	119	70,8	146	9,0	53	11,0	34	4,0	19	2,6	16	1,2
Sardegna	374	117	50,3	115	15,8	58	15,5	34	7,8	31	4,6	14	1,9
Sicilia	1.325	241	64,3	255	11,7	110	12,4	51	5,3	44	2,5	35	1,7
Toscana	1.602	158	84,7	73	8,4	32	3,9	18	1,7	7	1,0	2	0,1
Trentino-Alto Adige	222	64	55,5	41	16,0	40	10,3	17	10,0	9	4,3	7	1,8
Umbria	300	153	36,9	154	18,8	81	18,9	44	10,0	44	5,4	37	4,6
Valle d'Aosta	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Veneto	1.268	285	65,2	237	14,7	95	12,2	31	4,9	21	1,6	9	0,5
Italia	16.734	3.654	62,4	3.148	13,6	1.334	11,7	862	5,0	704	3,2	402	1,5

Pensioni IVS Fondi Speciali

2023

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Abruzzo	163	49,4	62	18,8	43	13,0	25	7,6	22	6,7	12	3,6	3	0,9
Basilicata	109	89,3	7	5,7	3	2,5	-	0,0	-	0,0	1	0,8	2	1,6
Calabria	630	63,1	139	13,9	107	10,7	54	5,4	24	2,4	12	1,2	32	3,2
Campania	392	65,0	91	15,1	55	9,1	29	4,8	11	1,8	10	1,7	15	2,5
DCM Milano	975	60,4	292	18,1	247	15,3	65	4,0	25	1,6	6	0,4	4	0,3
DCM Napoli	1.128	74,9	135	9,0	112	7,4	60	4,0	27	1,8	20	1,3	24	1,6
DCM Roma	1.261	49,4	312	12,2	305	12,0	199	7,8	123	4,8	166	6,5	187	7,3
Emilia Romagna	1.248	82,2	126	8,3	95	6,3	17	1,1	14	0,9	8	0,5	11	0,7
Friuli-Venezia Giulia	308	55,6	131	23,7	79	14,3	22	4,0	7	1,3	3	0,5	4	0,7
Lazio	430	91,1	20	4,2	9	1,9	5	1,1	3	0,6	1	0,2	4	0,9
Liguria	762	76,4	110	11,0	81	8,1	20	2,0	6	0,6	13	1,3	6	0,6
Lombardia	725	66,4	181	16,6	88	8,1	46	4,2	17	1,6	13	1,2	22	2,0
Marche	478	66,8	104	14,5	91	12,7	19	2,7	10	1,4	8	1,1	6	0,8
Molise	66	67,4	14	14,3	12	12,2	3	3,1	1	1,0	1	1,0	1	1,0
Piemonte	854	49,5	324	18,8	218	12,6	135	7,8	75	4,3	75	4,3	46	2,7
Puglia	963	77,9	84	6,8	91	7,4	26	2,1	25	2,0	20	1,6	28	2,3
Sardegna	398	57,3	96	13,8	64	9,2	40	5,8	36	5,2	27	3,9	34	4,9
Sicilia	1.282	68,6	219	11,7	210	11,2	73	3,9	30	1,6	29	1,6	27	1,4
Toscana	1.324	85,5	95	6,1	100	6,5	16	1,0	3	0,2	6	0,4	5	0,3
Trentino-Alto Adige	220	63,0	49	14,0	30	8,6	31	8,9	15	4,3	3	0,9	1	0,3
Umbria	274	37,7	124	17,1	163	22,5	79	10,9	52	7,2	18	2,5	16	2,2
Valle d'Aosta	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Veneto	1.058	64,7	203	12,4	190	11,6	103	6,3	47	2,9	18	1,1	16	1,0
Italia	15.048	65,5	2.918	12,7	2.393	10,4	1.067	4,7	573	2,5	470	2,1	494	2,2

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni IVS Fondi Speciali

2024

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Abruzzo	261	53,5	26	5,3	45	9,2	44	9,0	24	4,9	56	11,5	32	6,6
Basilicata	104	89,7	5	4,3	4	3,5	1	0,9	-	0,0	-	0,0	2	1,7
Calabria	667	69,1	155	16,1	86	8,9	23	2,4	6	0,6	11	1,1	18	1,9
Campania	480	73,4	52	8,0	44	6,7	28	4,3	17	2,6	12	1,8	21	3,2
DCM Milano	949	75,8	160	12,8	92	7,4	27	2,2	9	0,7	7	0,6	8	0,6
DCM Napoli	1.217	84,2	80	5,5	58	4,0	22	1,5	23	1,6	18	1,2	28	1,9
DCM Roma	1.658	51,2	390	12,1	397	12,3	231	7,1	165	5,1	168	5,2	227	7,0
Emilia Romagna	1.139	87,6	80	6,2	40	3,1	13	1,0	9	0,7	10	0,8	9	0,7
Friuli-Venezia Giulia	407	76,7	67	12,6	38	7,2	12	2,3	-	0,0	4	0,8	3	0,6
Lazio	433	88,9	29	6,0	9	1,9	2	0,4	4	0,8	2	0,4	8	1,6
Liguria	575	68,7	158	18,9	59	7,1	21	2,5	8	1,0	7	0,8	9	1,1
Lombardia	807	72,3	138	12,4	81	7,3	30	2,7	25	2,2	14	1,3	21	1,9
Marche	478	77,4	76	12,3	41	6,6	8	1,3	3	0,5	3	0,5	9	1,5
Molise	65	74,7	6	6,9	9	10,3	5	5,8	-	0,0	1	1,2	1	1,2
Piemonte	845	55,5	326	21,4	156	10,3	77	5,1	43	2,8	37	2,4	38	2,5
Puglia	984	80,1	93	7,6	65	5,3	29	2,4	16	1,3	12	1,0	30	2,4
Sardegna	393	62,2	84	13,3	75	11,9	22	3,5	14	2,2	19	3,0	25	4,0
Sicilia	1.268	76,6	155	9,4	115	6,9	37	2,2	23	1,4	21	1,3	37	2,2
Toscana	1.446	92,6	67	4,3	38	2,4	5	0,3	-	0,0	2	0,1	3	0,2
Trentino-Alto Adige	227	70,5	28	8,7	23	7,1	32	9,9	5	1,6	3	0,9	4	1,2
Umbria	526	77,5	24	3,5	41	6,0	27	4,0	30	4,4	18	2,7	13	1,9
Valle d'Aosta	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Veneto	1.239	81,9	116	7,7	70	4,6	38	2,5	31	2,1	10	0,7	8	0,5
Italia	16.168	72,7	2.315	10,4	1.586	7,1	734	3,3	455	2,1	435	2,0	554	2,5

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni IVS Fondi Speciali

2025

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Abruzzo	276	33	9,4	20	5,7	8	2,3	3	0,9	4	1,1	6	1,7
Basilicata	88	6	5,4	7	6,3	5	4,5	3	2,7	2	1,8	1	0,9
Calabria	494	202	23,0	90	10,3	24	2,7	17	1,9	11	1,3	40	4,6
Campania	465	52	8,6	31	5,2	21	3,5	10	1,7	8	1,3	15	2,5
DCM Milano	969	130	10,9	60	5,0	14	1,2	7	0,6	8	0,7	4	0,3
DCM Napoli	1.032	121	9,2	72	5,5	45	3,4	19	1,4	9	0,7	23	1,7
DCM Roma	1.616	327	12,3	327	12,3	140	5,3	75	2,8	66	2,5	104	3,9
Emilia Romagna	1.072	87	7,0	40	3,2	19	1,5	8	0,7	5	0,4	9	0,7
Friuli-Venezia Giulia	364	30	7,0	18	4,2	7	1,6	3	0,7	6	1,4	3	0,7
Lazio	394	10	2,4	7	1,7	5	1,2	1	0,2	2	0,5	2	0,5
Liguria	486	136	16,3	140	16,8	35	4,2	26	3,1	8	1,0	3	0,4
Lombardia	679	149	14,9	81	8,1	37	3,7	16	1,6	16	1,6	23	2,3
Marche	434	59	10,8	32	5,9	13	2,4	3	0,6	3	0,6	3	0,6
Molise	58	16	19,8	4	4,9	1	1,2	1	1,2	1	1,2	-	0,0
Piemonte	1.040	181	12,5	112	7,7	53	3,7	23	1,6	22	1,5	23	1,6
Puglia	868	97	8,8	74	6,7	20	1,8	10	0,9	18	1,6	15	1,4
Sardegna	368	62	10,6	52	8,9	43	7,4	14	2,4	24	4,1	22	3,8
Sicilia	932	202	13,3	194	12,8	83	5,5	31	2,1	31	2,1	42	2,8
Toscana	1.251	52	3,9	25	1,9	3	0,2	1	0,1	3	0,2	3	0,2
Trentino-Alto Adige	193	44	15,8	30	10,8	6	2,2	5	1,8	1	0,4	-	0,0
Umbria	394	64	10,8	40	6,7	45	7,6	23	3,9	17	2,9	11	1,9
Valle d'Aosta	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Veneto	1.070	100	7,8	61	4,7	28	2,2	11	0,9	7	0,5	9	0,7
Italia	14.543	2.160	10,9	1.517	7,7	655	3,3	310	1,6	272	1,4	361	1,8

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni IVS Fondi Speciali														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	16.734	62,4	3.654	13,6	3.148	11,7	1.334	5,0	862	3,2	704	2,6	402	1,5
2023	15.048	65,5	2.918	12,7	2.393	10,4	1.067	4,7	573	2,5	470	2,1	494	2,2
2024	16.168	72,7	2.315	10,4	1.586	7,1	734	3,3	455	2,1	435	2,0	554	2,5
2025	14.543	73,4	2.160	10,9	1.517	7,7	655	3,3	310	1,6	272	1,4	361	1,8

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.2 Anticipazioni pensionistiche

Per quanto riguarda la prestazione relativa a Opzione Donna, nel 2025 si è registrato un marcato calo delle domande accolte, passate dalle 26.427 del 2022 alle 3.860 del 2025. Tale riduzione è riconducibile al fatto che la misura non è più attiva per la maturazione di nuovi requisiti, pur restando esercitabile da parte delle lavoratrici che avevano già perfezionato i requisiti entro le scadenze previste. Per quanto concerne il sistema delle Quote, rispetto alle 112.982 pensioni liquidate con Quota 100 nel 2021, nel 2025 solo 5.643 sono state liquidate con Quota 103 e appena 4.868 quelle con Quota 103 con il ricalcolo contributivo. Le certificazioni accolte di APE sociale seguono un andamento crescente rispetto l'anno precedente; lo stesso andamento si verifica per quelle per Lavoratori precoci, che risultano in calo rispetto al 2024. Analogamente, le domande accolte per Lavori usuranti risultano in lieve calo in confronto all'anno precedente.

5.2.1 Tavola 48 - Opzione Donna - domande accolte per regione

Opzione Donna				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	339	201	50	37
Basilicata	67	39	9	10
Calabria	523	216	90	53
Campania	550	256	113	61
Emilia Romagna	3.628	1.816	687	406
Friuli-Venezia Giulia	877	405	144	78
Lazio	1.173	646	325	694
Liguria	847	402	140	105
Lombardia	6.802	2.989	1.132	1.110
Marche	1.018	517	170	130
Molise	70	46	8	11
Piemonte	3.015	1.386	504	310
Puglia	593	297	133	68
Sardegna	275	142	49	32
Sicilia	371	185	85	59
Toscana	1.946	1.001	395	248
Trentino-Alto Adige	694	364	114	61
Umbria	322	199	105	67
Valle d'Aosta	82	35	18	4
Veneto	3.235	1.621	513	316
Italia	26.427	12.763	4.784	3.860

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.2 Tavola 49 - Quota 100 (2021), Quota 102 (2022), Quota 103 (2023), Quota 103 (2024), Quota 103 (2025) per genere - domande accolte

Quota 100			
2021			
	Femmine	Maschi	Totale
Italia	41.643	71.338	112.982
Quota 102			
2022			
	Femmine	Maschi	Totale
Italia	2.359	3.431	5.790
Quota 103			
2023			
	Femmine	Maschi	Totale
Italia	4.738	18.511	23.249
Quota 103			
2024			
	Femmine	Maschi	Totale
Italia	2.940	11.928	14.868
<i>Di cui ai sensi della L. di Bilancio 2024</i>	62	1.092	1.154
Quota 103			
2025			
	Femmine	Maschi	Totale
Italia	206	5.437	5.643
<i>Di cui ai sensi della L. di Bilancio 2024</i>	134	4.734	4.868

Nota 1) Il dato relativo al 2024 e 2025 è complessivo delle domande accolte ai sensi della L. di Bilancio 2024

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.3 Tavola 50 APE Sociale – certificazioni accolte

APE Sociale				
Tipologia di lavoratori	2022	2023	2024	2025
Lavoratori disoccupati	9.603	11.159	9.986	11.168
Lavoratori con riconoscimento invalidità civile di grado almeno pari al 74%	1.760	2.120	1.883	2.219
Lavoratori che assistono persone con handicap in situazione di gravità	2.811	3.513	3.037	3.532
Lavoratori addetti a lavori gravosi	2.162	2.669	2.523	2.730
Totale	16.336	19.461	17.429	19.649

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

APE Sociale				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	598	682	582	721
Basilicata	294	283	261	291
Calabria	490	505	458	530
Campania	1.208	1.333	1.239	1.316
Emilia Romagna	1.349	1.571	1.516	1.698
Friuli-Venezia Giulia	372	412	375	444
Lazio	1.312	1.568	1.484	1.633
Liguria	405	564	478	596
Lombardia	2.316	2.847	2.568	3.006
Marche	648	784	702	806
Molise	124	180	155	152
Piemonte	1.159	1.453	1.387	1.593
Puglia	865	1.011	947	814
Sardegna	634	728	700	653
Sicilia	1.394	1.820	1.496	1.352
Toscana	1.254	1.455	1.277	1.536
Trentino-Alto Adige	245	347	351	337
Umbria	244	336	272	313
Valle d'Aosta	40	34	36	47
Veneto	1.358	1.616	1.458	1.811
Italia	16.309	19.529	17.742	19.649

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.4 Tavola 51 – Lavoratori Precoci – certificazioni accolte

Lavoratori Precoci				
Tipologia di lavoratori	2022	2023	2024	2025
Lavoratori disoccupati	2.143	2.041	1.900	1.951
Lavoratori che assistono persone con handicap in situazione di gravità	5.130	4.613	3.369	4.411
Lavoratori con riconoscimento invalidità civile di grado almeno pari al 74%	760	702	564	883
Lavoratori dipendenti addetti ad una o più mansioni difficoltose o rischiose	2.522	2.180	1.528	2.329
Lavoratori addetti a lavori faticosi e pesanti	1.737	1.597	1.284	1.405
Totale	12.292	11.133	8.645	10.979

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Lavoratori Precoci				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	187	197	182	231
Basilicata	35	19	30	39
Calabria	27	17	15	18
Campania	107	90	100	85
Emilia Romagna	1.302	1.216	1.197	1.178
Friuli-Venezia Giulia	376	338	321	313
Lazio	291	257	260	248
Liguria	263	254	205	224
Lombardia	3.524	3.322	3.112	2.871
Marche	456	410	342	439
Molise	25	19	33	45
Piemonte	1.275	1.176	1.126	1.131
Puglia	208	195	183	185
Sardegna	134	113	130	128
Sicilia	189	178	173	157
Toscana	1.131	1.174	1.057	1.071
Trentino-Alto Adige	679	675	604	595
Umbria	201	226	172	205
Valle d'Aosta	65	87	67	72
Veneto	1.967	1.955	1.735	1.744
Italia	12.442	11.918	11.044	10.979

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.5 Tavola 52 – Lavori Usuranti – domande accolte

Lavori Usuranti				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	91	101	131	92
Basilicata	34	51	32	29
Calabria	13	18	29	29
Campania	90	117	124	213
Emilia Romagna	80	91	125	110
Friuli-Venezia Giulia	27	18	39	45
Lazio	317	347	420	374
Liguria	78	107	135	128
Lombardia	172	198	229	244
Marche	67	67	53	40
Molise	9	10	15	15
Piemonte	154	127	207	225
Puglia	72	90	102	78
Sardegna	51	81	61	77
Sicilia	177	196	228	216
Toscana	114	113	136	125
Trentino-Alto Adige	21	20	21	24
Umbria	12	20	35	37
Valle d'Aosta	1	8	5	4
Veneto	107	76	122	143
Italia	1.687	1.856	2.249	2.248

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni





CAPITOLO 6

Prestazioni assistenziali e sociali

06

Prestazioni assistenziali e sociali

Nel 2025, le prestazioni vigenti di Invalidità Civile sono pari a 3.503.140. Di queste, il 69,5% fanno riferimento all'indennità di accompagnamento e il 30,5% alle pensioni di invalidità civile. A livello nazionale, il numero di prestazioni liquidate per Invalidità Civile segue un andamento crescente nel quadriennio 2022-2025. Non sono disponibili i dati relativi al Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta, in quanto l'Istituto non gestisce l'Invalidità Civile nelle suddette Regioni a statuto speciale. Per quanto riguarda i tempi medi di fase sanitaria, si precisa che i valori per l'anno non includono le province coinvolte nell'attività di sperimentazione a partire dal 1° gennaio 2025 (prima sperimentazione), mentre includono i dati delle province coinvolte nella seconda sperimentazione, pervenuti fino al 30 settembre. Le nove province incluse nella prima fase sperimentale, dal 1° gennaio, sono Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste, mentre quelle coinvolte nella successiva fase, dal 1° ottobre, sono Alessandria, Genova, Isernia, Lecce, Macerata, Matera, Palermo, Teramo, Vicenza. I tempi medi per la gestione della fase sanitaria e amministrativa per l'accertamento dell'Invalidità Civile sono sostanzialmente stabili, a livelli molto alti, e passano a 140 giorni nel 2025 in miglioramento rispetto agli anni precedenti: 141 giorni del 2024, 144 nel 2023 e 142 nel 2022. La fase amministrativa nel 2025 è pari a 15 giorni, in miglioramento rispetto agli anni precedenti 16 giorni nel 2024, 21 giorni nel 2023 e 22 giorni nel 2022. I tempi relativi alla fase sanitaria nel 2025 sono pari a 125 giorni, dato in linea con il 2024 ma in lieve aumento rispetto al 2023 (123 giorni) e al 2022 (120 giorni). Nel dettaglio i tempi medi di fase sanitaria e amministrativa presentano notevoli differenziazioni territoriali, con medie regionali che oscillano da 45 ai 288 giorni.

Per quanto concerne le prestazioni di Reddito (RdC) e Pensione di Cittadinanza (PdC), nel 2023 si assiste ad una riduzione delle domande presentate. Si ricorda che le due prestazioni sono concluse nello stesso anno e sono state sostituite da due nuove misure di sostegno: l'Assegno di Inclusione (ADI) e il Supporto Formazione Lavoro (SFL). Nel corso del 2025, le istanze accolte sono state circa 724 mila per l'ADI e circa 119 mila per il SFL. Facendo riferimento al Reddito di Libertà, contributo introdotto il 17 dicembre 2020, con l'approvazione del decreto attuativo che ha sbloccato nuovi fondi destinati al rafforzamento di questo strumento, mettendo a disposizione ulteriori risorse da ripartire equamente negli anni 2024, 2025 e 2026. Tale rifinanziamento ha innalzato la soglia del contributo mensile, portandolo da 400 euro a 500 euro, ed ha consentito di coprire le domande presentate nel 2024 e non accolte per incapienza di fondi. L'aumento delle domande accolte per il Reddito di Libertà nel 2025 è direttamente legato allo sblocco dei nuovi fondi. Per quanto riguarda la prestazione di Assegno al Nucleo Familiare (ANF) nel 2025 si osserva una riduzione dei beneficiari dovuta alla sostituzione della misura con l'Assegno Unico e Universale (AU). In merito all'Assegno al Nucleo Familiare la misura rimane tuttavia erogabile per alcune specifiche categorie residuali. Nel 2025 la platea dei nuclei beneficiari di AU a domanda è diminuita dell'1%.

Per quanto concerne il numero di beneficiarie dei congedi di maternità, si osserva un andamento in lieve diminuzione nel quadriennio analizzato. In particolare, per le lavoratrici autonome e parasubordinate si passa da 20.175 beneficiarie nel 2022 a 19.114 nel 2025, mentre per le lavoratrici dipendenti del settore privato il dato scende da 267.994 a 255.675 nello stesso periodo.

Si conferma la prevalenza del numero di beneficiarie dei congedi di maternità rispetto ai beneficiari dei congedi di paternità. In particolare, nel 2025 i beneficiari di congedo di paternità obbligatorio risultano pari a 176.276, valore in lieve aumento rispetto al 2022 (172.652). Si specifica che, nel 2022 era ancora in vigore il congedo di paternità facoltativo, il quale non risulta più rilevato a partire dal 2023, a seguito del recepimento della direttiva europea che ha riordinato i congedi di paternità obbligatori. Infine, con riferimento al congedo parentale, nel 2025 si registra, rispetto al 2022, un incremento del 37% dei beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato, a fronte di una diminuzione del 35% tra i lavoratori autonomi e parasubordinati.

Nell'ambito dell'assistenza alle persone con disabilità grave (settore privato) nel 2025, la maggior parte dei beneficiari ha fatto richiesta e ottenuto permessi mensili per assistere coniuge, convivente di fatto, persona legata da unione civile, parenti e affini entro il terzo grado con disabilità grave. Nel 2025, in merito alle prestazioni inerenti a Fondo Welfare (dipendenti pubblici), è possibile osservare come la maggior parte delle prestazioni erogate risulta essere a favore dei giovani (76,05%).

6.1 Tavola 53 - Invalidità Civile - Prestazioni per genere

Invalidità Civile – prestazioni vigenti			
Prestazioni	2025		
	Femmine	Maschi	Totale
Indennità di accompagnamento	1.454.638	981.066	2.435.704
Pensioni di invalidità civile	567.757	499.679	1.067.436
Totale	2.022.395	1.480.745	3.503.140

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Regione	2022						2023						2024						2025					
	Indennità		Pensioni		Totale		Indennità		Pensioni		Totale		Indennità		Pensioni		Totale		Indennità		Pensioni		Totale	
Abruzzo	11.697	3.079	14.776	11.071	3.090	14.161	11.940	3.431	15.371	12.505	3.693	16.198												
Basilicata	5.477	1.630	7.107	5.511	1.662	7.173	5.388	1.821	7.209	5.373	1.693	7.066												
Calabria	19.230	7.679	26.909	21.526	8.948	30.474	23.804	10.197	34.001	22.011	8.865	30.876												
Campania	46.907	19.390	66.297	52.876	22.002	74.878	54.476	23.554	78.030	51.850	21.072	72.922												
Emilia-Romagna	32.732	5.482	38.214	32.955	5.750	38.705	32.337	6.256	38.593	33.733	6.102	39.835												
Friuli-Venezia Giulia	9.031	1.424	10.455	8.381	1.452	9.833	9.274	1.602	10.876	9.522	1.496	11.018												
Lazio	46.906	12.414	59.320	51.343	13.387	64.730	59.627	16.166	75.793	63.252	16.101	79.353												
Liguria	10.658	2.095	12.753	12.992	2.520	15.512	13.618	2.828	16.446	13.701	2.768	16.469												
Lombardia	67.381	11.976	79.357	69.620	13.456	83.076	69.321	13.970	83.291	69.596	13.327	82.923												
Marche	13.938	2.449	16.387	13.599	2.673	16.272	14.071	2.934	17.005	14.460	2.764	17.224												
Molise	2.663	712	3.375	2.742	722	3.464	3.008	853	3.861	2.928	744	3.672												
Piemonte	28.081	5.643	33.724	27.901	5.554	33.455	28.910	6.403	35.313	29.599	6.170	35.769												
Puglia	41.605	15.294	56.899	43.999	16.393	60.392	47.296	18.247	65.543	46.913	18.179	65.092												
Sardegna	14.651	4.029	18.680	15.621	4.695	20.316	13.581	4.060	17.641	17.564	5.022	22.586												
Sicilia	38.942	15.480	54.422	40.824	16.113	56.937	45.719	17.871	63.590	47.584	18.102	65.686												
Toscana	28.040	4.796	32.836	27.824	4.980	32.804	27.683	5.284	32.967	27.383	4.991	32.374												
Umbria	9.832	2.238	12.070	9.872	2.375	12.247	10.081	2.548	12.629	9.123	2.374	11.497												
Veneto	33.925	6.122	40.047	32.815	5.959	38.774	35.233	6.358	41.591	34.012	6.231	40.243												
Italia	461.696	121.932	583.628	481.472	131.731	613.203	505.367	144.383	649.750	511.109	139.694	650.803												

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.2 Tavola 54 - Invalidità Civile – Domande presentate e definite per regione

Invalidità Civile				
Regione	2022		2025	
	Domande presentate	Domande definite	Domande presentate	Domande definite
Abruzzo	63.401	62.151	63.963	67.573
Basilicata	33.566	34.249	33.958	34.077
Calabria	122.183	126.905	118.012	118.074
Campania	167.550	166.489	111.141	114.075
DCM Milano	118.414	114.252	137.701	137.083
DCM Napoli	156.706	142.025	170.925	150.151
DCM Roma	248.564	233.874	262.292	307.638
Emilia Romagna	199.424	196.063	200.196	201.242
Friuli Venezia Giulia	45.688	45.759	39.679	41.079
Lazio	84.054	75.675	61.075	68.007
Liguria	68.192	64.386	67.572	70.445
Lombardia	260.146	256.507	242.639	243.523
Marche	69.788	71.667	66.746	68.610
Molise	14.161	14.933	13.284	14.579
Piemonte	179.513	163.982	194.885	199.526
Puglia	221.427	216.475	249.361	255.111
Sardegna	74.854	73.566	56.392	68.195
Sicilia	246.442	250.406	264.096	305.934
Toscana	147.042	145.286	117.381	121.211
Umbria	51.068	51.288	14.064	13.649
Veneto	182.853	185.883	194.263	203.849
Italia	2.755.036	2.691.821	2.679.625	2.803.631

Nota 1) In questo contesto il dato relativo all'invalidità civile comprende le domande di accertamento sanitario per le seguenti tipologie di prestazioni: invalidità civile, disabilità Legge 104/1992, collocamento mirato Legge 68/1999, cecità civile e sordomutismo.

Nota 2) Per domande definite si intende l'avvenuta emissione del verbale indipendentemente dall'eventuale o meno riconoscimento di una prestazione economica.

Nota 3) Le domande definite in un determinato anno includono eventuali giacenze degli anni precedenti.

Nota 4) Si precisa che i valori per l'anno 2025 non includono le province coinvolte nelle attività di sperimentazione a partire dal 1° gennaio 2025 (1° sperimentazione), mentre comprendono i dati delle province coinvolte nella 2° sperimentazione, pervenuti fino al 30 settembre, ovvero prima dell'inizio della sperimentazione. Le nove province incluse nella prima fase sperimentale dal 1° gennaio, sono Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

6.3 Tavola 55 - Invalidità Civile - Tempi medi di fase sanitaria e amministrativa per regione

Regione	2022				2023				2024				2025			
	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria		TEMPI medi amm.		TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria		TEMPI medi amm.		TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria		TEMPI medi amm.		TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria		TEMPI medi amm.	
	MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI medi	MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI medi	MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI medi	MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI medi	MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI medi	MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI medi	MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI medi	MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI medi
Abruzzo	125	26	151	171	145	26	171	159	21	180	113	17	130			
Basilicata	34	14	48	53	40	13	53	40	8	48	38	7	45			
Calabria	75	15	90	73	60	13	73	58	9	67	46	7	53			
Campania	102	22	124	138	118	20	138	118	13	131	172	11	183			
Emilia Romagna	107	22	129	128	107	21	128	105	19	124	101	20	121			
Friuli-Venezia Giulia	82	14	96	106	89	17	106	83	14	97	65	15	80			
Lazio	211	22	233	241	220	21	241	208	13	221	209	10	219			
Liguria	191	24	215	210	186	24	210	147	22	169	139	19	158			
Lombardia	79	20	99	102	83	19	102	84	18	102	83	18	101			
Marche	104	20	124	118	99	19	118	97	18	115	105	17	122			
Molise	73	24	97	87	65	22	87	65	16	81	62	16	78			
Piemonte	116	29	145	166	139	27	166	152	25	177	163	23	186			
Puglia	76	21	97	90	71	19	90	71	15	86	61	12	73			
Sardegna	206	35	241	248	211	37	248	258	31	289	265	23	288			
Sicilia	181	23	204	212	191	21	212	190	12	202	175	11	186			
Toscana	127	29	156	145	127	18	145	128	15	143	120	14	134			
Umbria	74	18	92	84	67	17	84	58	19	77	69	16	85			
Veneto	131	20	151	132	112	20	132	118	16	134	80	16	96			
Italia	120	22	142	144	123	21	144	125	16	141	125	15	140			

Nota 1) In questo contesto il dato relativo all'invalidità civile comprende le domande di accertamento sanitario per le seguenti tipologie di prestazioni: invalidità civile, disabilità Legge 104/1992, collocamento mirato Legge 68/1999, cecità civile e sordomutismo.

Nota 2) Si precisa che i valori dei tempi medi GG. Fase sanitaria per l'anno 2025 non includono le province coinvolte nelle attività di sperimentazione a partire dal 1° gennaio 2025 (1° sperimentazione), mentre comprendono i dati delle province coinvolte nella 2° sperimentazione, pervenuti fino al 30 settembre, ovvero prima dell'inizio della sperimentazione.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

Invalidità Civile - Tempi medi di fase sanitaria e amministrativa – 1° Sperimentazione

Province	2024			2025		
	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria domande sperimentazione*	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi domande sperimentazione
Brescia	81	12	93	103	21	124
Catanzaro	31	10	41	33	16	49
Firenze	127	21	148	95	24	119
Forlì-Cesena	115	18	133	37	20	57
Frosinone	199	14	213	77	12	89
Perugia	58	17	75	69	18	87
Salerno	58	9	67	45	14	59
Sassari	296	44	340	90	26	116
Trieste	95	21	116	72	27	99

Nota 1) In questo contesto il dato relativo all'invalidità civile comprende le domande di accertamento sanitario per le seguenti tipologie di prestazioni: invalidità civile, disabilità Legge 104/1992, collocamento mirato Legge 68/1999, cecità civile e sordomutismo.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

Valutazione di base – Province 1° sperimentazione 2025															
Provincia	Certificati introduttivi presentati totali	Certificati definiti		Giorni giacenza			Certificati introduttivi totali								
		Numero	%	ex	2024	2025	Di cui da malati oncologici		Di cui da minorenni		Di cui 3 patologie ²				
							Presentati	Definiti	Presentati	Definiti	Presentati	Definiti	Presentati	Definiti	%
Brescia	22.647	11.811	52,15	SSN	65	175	4.568	3.077	67,36	1.679	1.383	82,37	1.310	381	29,08
Catanzaro	9.913	9.050	91,29	CIC	41	32	1.638	1.516	92,55	694	643	92,65	302	185	61,26
Firenze	16.309	11.207	68,72	SSN	144	114	3.196	2.434	76,16	1.049	860	81,98	811	154	18,99
Forlì Cesena	8.714	7.639	87,66	SSN	161	45	1.605	1.427	88,91	514	473	92,02	282	199	70,57
Frosinone	9.805	6.981	71,20	CIC	189	105	2.236	1.890	84,53	756	623	82,41	487	240	49,28
Perugia	17.408	13.805	79,30	SSN	126	76	3.329	3.118	93,66	997	887	88,97	990	499	50,40
Salerno	24.516	18.579	75,78	CIC	48	88	4.722	3.985	84,39	2.021	1.761	87,14	1.336	700	52,40
Sassari	9.308	4.067	43,69	SSN	520	206	2.187	1.597	73,02	1.203	916	76,14	761	116	15,24
Trieste	4.175	2.622	62,80	SSN	130	136	830	695	83,73	167	146	87,43	272	70	25,74
Totale	122.795	85.761	69,84				24.311	19.739	81,19	9.080	7.692	84,71	6.551	2.544	38,83

Nota 1) Il processo per le sedi non in CIG (ex SSN) prevede che i tempi di giacenza sanitaria siano incrementati, per la vali dazione del verbale, fino a 60 giorni.

Nota 2) Le tre patologie previste dalla sperimentazione fanno riferimento al diabete di tipo 2, sclerosi multipla ed autismo.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

Invalità Civile - Prestazioni per fasce di liquidazione

2025

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	Tra 16 e 30 gg	Tra 31 e 60 gg	Tra 61 e 90 gg	Tra 91 e 120 gg	Tra 121 e 180 gg	Tra 181 e 360 gg	Oltre 360 gg	% su totale
		% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	
Abruzzo	313	267	645	1.204	1.378	1.727	2.074	2.244	22,8
Basilicata	314	490	790	344	255	433	841	576	14,3
Calabria	2.448	1.771	3.006	1.735	1.089	1.673	3.134	6.280	29,7
Campania	2.961	2.706	5.434	4.872	4.010	5.028	7.640	6.437	16,5
<i>di cui DCM Napoli</i>	798	707	1.984	2.354	2.204	2.607	2.694	1.140	7,9
Emilia Romagna	664	876	1.963	1.949	1.710	2.748	8.023	12.479	41,0
Friuli Venezia Giulia	3.914	1.783	3.597	2.833	4.674	5.476	6.116	13.524	32,3
Lazio	1.159	1.239	3.361	3.650	3.781	5.353	5.330	1.950	7,6
<i>di cui DCM Roma</i>	442	339	844	851	716	799	727	250	5,0
Liguria	1.182	746	1.238	985	861	1.457	3.453	3.946	28,5
Lombardia	2.581	2.391	5.972	5.514	4.818	6.883	7.446	3.101	8,0
<i>di cui DCM Milano</i>	2.199	1.987	4.782	4.474	3.859	5.057	4.943	1.472	5,1
Marche	451	554	1.121	1.175	1.055	1.701	2.092	972	10,7
Molise	92	164	327	286	235	343	377	248	12,0
Piemonte	756	737	1.546	1.674	1.988	3.674	7.122	4.687	21,1
Puglia	1.622	2.109	5.471	5.119	4.267	4.290	6.526	12.956	30,6
Sardegna	283	263	776	806	909	1.850	4.254	6.014	39,7
Sicilia	2.316	2.275	5.608	4.083	3.239	5.136	10.458	14.561	30,5
Toscana	672	871	1.974	2.014	2.206	3.545	3.467	1.234	7,7
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0
Umbria	458	479	1.275	1.091	798	729	629	354	6,1
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0
Veneto	1.904	1.287	3.137	2.639	2.460	3.167	3.444	1.496	7,7
Italia	24.090	21.008	47.241	41.973	39.733	55.213	82.426	93.059	23,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

6.4 Tavola 56 - RdC e PdC, ADI e SFL - domande per genere

RdC e PdC - ADI - SFL - Domande Accolte							
Regione	2022	2023		2024		2025	
	RdC+PdC	RdC+PdC	SFL	ADI	SFL	ADI	SFL
Abruzzo	19.569	8.039	1.663	14.546	2.160	12.930	2.009
Basilicata	9.494	3.898	929	7.002	931	6.271	698
Calabria	73.879	29.375	8.414	59.377	11.236	54.074	16.005
Campania	235.064	102.710	24.968	192.576	29.489	177.423	35.030
Emilia Romagna	28.463	12.724	1.615	20.601	2.466	18.444	2.307
Friuli-Venezia Giulia	7.705	3.226	357	5.560	672	4.823	490
Lazio	102.960	43.617	6.365	70.928	8.306	60.407	5.502
Liguria	17.678	7.672	1.175	13.895	1.392	12.337	931
Lombardia	69.249	30.502	3.735	51.750	5.762	44.716	4.035
Marche	11.312	4.830	742	8.357	950	7.651	855
Molise	5.475	2.127	521	4.035	785	3.629	717
Piemonte	50.949	22.348	3.755	38.298	5.503	33.721	5.288
Puglia	99.120	43.043	6.268	77.669	15.642	72.691	19.172
Sardegna	38.804	15.360	3.491	28.767	7.049	24.756	4.912
Sicilia	206.345	88.923	24.258	165.223	22.498	149.353	17.692
Toscana	29.040	11.969	1.874	20.577	2.646	18.017	2.214
Trentino-Alto Adige	2.749	1.659	68	1.881	81	1.653	67
Umbria	9.058	3.658	769	6.706	586	6.016	526
Valle d'Aosta	727	308	38	476	45	440	47
Veneto	22.060	9.553	820	16.604	1.446	14.426	979
Italia	1.039.700	445.541	91.825	804.828	119.645	723.778	119.476

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWarehouse

6.5 Tavola 57 - Reddito di Libertà - domande accolte per regione

Reddito di Libertà				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	19	-	-	74
Basilicata	9	*	-	17
Calabria	30	-	-	107
Campania	-	-	-	333
Emilia Romagna	315	186	*	471
Friuli-Venezia Giulia	35	47	16	160
Lazio	59	-	*	336
Liguria	52	-	-	100
Lombardia	3	-	-	572
Marche	10	-	-	84
Molise	6	7	-	15
Piemonte	-	-	-	239
Puglia	-	-	-	292
Sardegna	21	-	-	91
Sicilia	59	-	*	279
Toscana	31	-	-	208
Trentino-Alto Adige	*	-	-	-
Umbria	-	-	-	48
Valle d'Aosta	*	-	17	8
Veneto	72	-	-	277

Nota 1) I valori indicati con asterisco si riferiscono a dati coperti da privacy

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

6.6 Tavola 58 - Nuclei beneficiari di ANF per regione

Assegno Nuclei Familiari				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	44.079	1.292	1.076	894
Basilicata	16.187	989	853	682
Calabria	37.527	2.588	2.290	2.043
Campania	190.635	14.684	13.018	11.580
Emilia Romagna	183.400	1.914	1.488	1.247
Friuli-Venezia Giulia	41.550	485	369	300
Lazio	201.610	5.333	4.294	3.720
Liguria	35.955	480	363	295
Lombardia	482.394	5.311	4.104	3.376
Marche	55.456	898	723	555
Molise	6.839	371	298	251
Piemonte	154.542	2.002	1.585	1.204
Puglia	129.238	10.106	8.834	7.626
Sardegna	36.885	1.646	1.330	1.180
Sicilia	128.154	10.331	9.099	8.232
Toscana	115.816	1.522	1.136	880
Trentino-Alto Adige	41.373	392	316	245
Umbria	31.396	557	420	366
Valle d'Aosta	3.102	28	22	18
Veneto	203.569	2.048	1.509	1.216
Italia	2.139.707	62.977	53.127	45.910

Nota 1) La prestazione di Assegno al Nucleo Familiare permane solo a beneficio di nuclei familiari senza figli

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.7 Tavola 59 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico

Assegno Unico				
Regione	2023		2024	2025
	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a RdC	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a domanda
Abruzzo	129.465	6.742	134.431	133.332
Basilicata	53.921	3.294	55.673	54.685
Calabria	191.539	31.214	210.622	207.730
Campania	612.179	116.784	685.577	675.618
Emilia-Romagna	459.606	9.550	470.837	469.089
Friuli-Venezia Giulia	115.559	1.945	117.632	116.312
Lazio	594.271	37.134	623.614	619.252
Liguria	136.132	5.553	141.941	140.658
Lombardia	1.030.476	24.714	1.057.496	1.053.700
Marche	153.879	3.938	157.226	155.987
Molise	27.539	1.859	28.723	28.377
Piemonte	410.470	17.213	425.828	422.899
Puglia	419.829	44.542	445.813	439.356
Sardegna	149.200	12.657	157.024	154.400
Sicilia	513.178	99.529	575.026	567.015
Toscana	363.499	9.413	372.759	369.986
Trentino-Alto Adige	116.354	1.460	118.392	118.178
Umbria	87.787	3.168	90.383	89.458
Valle d'Aosta	12.144	218	12.376	12.251
Veneto	495.537	6.934	504.614	500.271
Italia	6.072.564	437.861	6.385.987	6.328.554

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.8 Tavola 60 - Beneficiari di congedi per tipologia

Congedi				
TIPOLOGIA DI CONGEDO	2022	2023	2024	2025
MATERNITA'				
Lavoratrici Autonome e Parasubordinate	20.175	20.730	19.707	19.114
Lavoratrici dipendenti del settore privato	267.994	267.059	261.006	255.675
PATERNITA'				
Congedo obbligatorio	172.652	182.691	179.338	176.276
Congedo facoltativo	3.203	-	-	-
CONGEDO PARENTALE				
Lavoratori Autonomi e Parasubordinati	3.558	2.004	2.095	2.331
Lavoratori dipendenti del settore privato	329.661	358.156	411.960	451.801

Nota 1) Il congedo di paternità fa riferimento alla Legge n.92/2021 (Legge Fornero) – Lavoratori dipendenti del settore privato

Nota 2) Nel congedo obbligatorio sono stati ricompresi quelli previsti dalla L.151/2001 (in caso di morte o di grave infermità della madre o di abbandono del figlio, nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre), non essendo di fatto possibile la distinzione esatta del congedo di paternità prevista dalla Legge 92/2012 a causa dell'imprecisa compilazione delle denunce contributive mensili

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.9 Tavola 61 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato

Assistenza alle persone con disabilità grave		
TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	2025	
	Femmine	Maschi
Permessi per familiari con disabilità grave (Articolo 33, comma 3, Legge 104/1992 e Articolo 42, comma 1, D.lgs 151/2001)	325.605	347.128
Prolungamento del congedo parentale fino a 12 anni di vita del bambino con handicap (Articolo 33, comma 1, D.lgs 151/2001)	828	295
Congedo straordinario fino a 2 anni per assistenza persone con handicap grave (Articolo 42, comma 5, Decreto Legislativo 151/2001)	45.654	37.884
Permessi personali per lavoratori con handicap (Articolo 33, comma 6, Legge 104/1992)	39.968	37.660

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

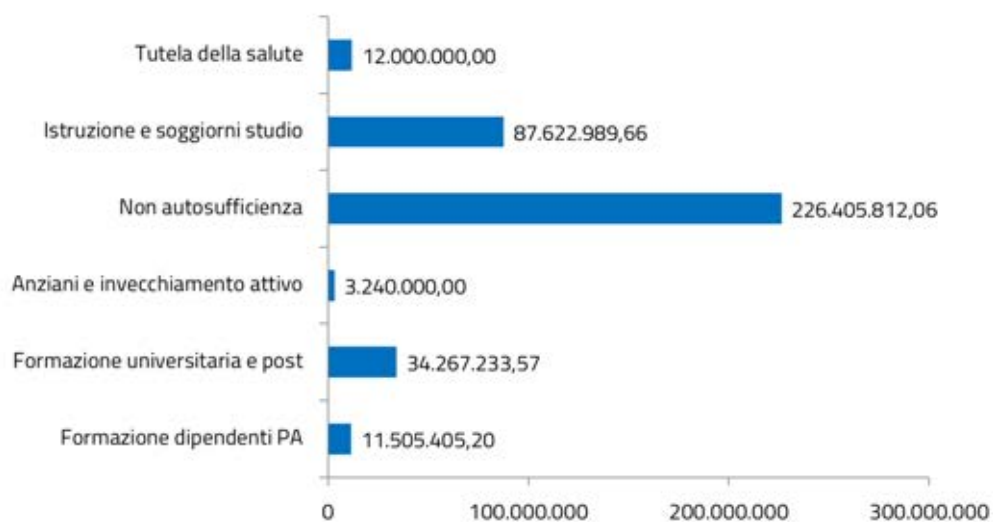
6.10 Tavola 62 - Fondo Welfare dipendenti pubblici – beneficiari

Fondo Welfare dipendenti pubblici					
MACROAREA	Prestazioni	2025			
		ex INPDAP	ex ENAM	ex IPOST	Totale
Welfare	Riservate ai giovani	73.316	6.998	1.802	82.116
	Riservate agli anziani	1.068	96	441	1.605
	Altre categorie (1)	20.521	3.135	593	24.249
	Totale	94.905	10.229	2.836	107.970
Creditizie	Mutui ipotecari	1.236	-	-	1.236
	Altre prestazioni (2)	54.161	14	620	54.795
	Totale	55.397	14	620	56.031
Totale Generale		150.302	10.243	3.456	164.001

Nota 1) Le altre categorie includono prestazioni di welfare rivolte a tutti i beneficiari diversi dalle prestazioni riservate a giovani e anziani

Nota 2) Le altre prestazioni includono prestiti pluriennali, piccoli prestiti, prestiti small (erogati esclusivamente ai soli iscritti alla Gestione assistenza magistrale), anticipo TFR/TFS (erogato a stralcio ai soli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali), prestiti erogati sotto forma di anticipo sulla liquidazione delle sottoscrizioni per l'adesione al Fondo mutualità della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti Gruppo Poste italiane S.p.A.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture sociali

6.11 Grafico 5 - Fondo credito – Distribuzione della spesa per aree di intervento

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture sociali



CAPITOLO 7

Contenzioso

07

Contenzioso

Nel 2025 il monitoraggio dell'andamento del fenomeno del contenzioso amministrativo e giudiziario dell'Istituto continua ad essere oggetto di interesse da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza. Il richiamo all'importante ruolo dei Comitati territoriali, quali soggetti terzi e autonomi garanti del riconoscimento e della tutela dei diritti di cittadini e di aziende, nonché alle loro peculiari funzioni incentrate, tra le altre, anche sulla gestione del contenzioso amministrativo, continua a rappresentare una prerogativa trainante. I Comitati, infatti, con la loro azione di supporto alle funzioni di indirizzo e vigilanza del CIV, rappresentano il necessario collegamento tra l'attività dell'Istituto a livello territoriale e la comunità locale nelle sue diverse espressioni e articolazioni. Il target del CIV di assicurare e garantire all'utenza la legittima accessibilità ai servizi forniti dall'Istituto, una loro crescente qualità performante, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa in un'ottica di creazione di un sistema di valore pubblico sempre più radicato vede, pertanto, come fondante il principio di una collaborazione tra organi dell'Istituto e enti locali, di patronato e intermediari istituzionali, in virtù della loro funzione di servizio di pubblica utilità.

Per quanto concerne più propriamente un focus in via generale in materia di contenzioso dell'Istituto, si evidenzia come per il contenzioso giudiziario ordinario nel corso dell'anno si attesti una riduzione del 5% rispetto all'anno precedente, passando da complessivi da n.234.217 a n.222.513 giudizi totali da definire nel corso del 2025, mentre gli oneri legali connessi alla loro gestione ammontano a circa 303 milioni di euro, con un decremento pari al 1,17% rispetto al 2024.

Similmente, anche l'analisi dei dati afferenti al contenzioso amministrativo mostra, in ordine ai ricorsi di competenza sia dei Comitati Provinciali/Commissioni Speciali e Comitati Regionali, sia dei Comitati centrali presenta, un andamento complessivo di segno positivo, con un sensibile decremento dei ricorsi da lavorare al 31 dicembre 2025 (-29%) a fronte di n.162.571 ricorsi complessivi nell'anno, al netto dei non ricorsi e riqualificati. Si attesta, altresì, una riduzione pari al 7% del numero dei ricorsi pervenuti nell'anno (n.146.846) in raffronto al dato del pervenuto nel 2025 (n.157.573).

Uno studio più puntuale dell'andamento del contenzioso amministrativo manifesta, in particolare, l'attività svolta dai Comitati territoriali, che si concretizza nel 2025 con n.933 ricorsi amministrativi accolti e con n.55.502 respinti.

Sempre a livello territoriale, i dati mostrano un totale di n.11.452 ricorsi definiti in autotutela (Ricorsi Risolti Amministrativamente - RRA) dalla linea di prodotto, pari al 7% dei ricorsi, al netto di quelli giudicati in istruttoria e definiti per cessata materia del contendere, mantenendo sostanzialmente il trend di definizione rilevato nel 2024, pur attestando anche in questo caso un lieve incremento dei provvedimenti risolti in autotutela.

Anche per il contenzioso amministrativo di competenza dei Comitati Centrali (Gestione privata e Gestione pubblica) si conferma per il 2025 un andamento di segno positivo, rilevando un decremento dei ricorsi da lavorare a fine anno pari al 47% contro il 26% del 2024.

D'interesse risulta, altresì, un approfondimento in ordine al contenzioso giudiziario ordinario di I e II grado dell'Istituto nel 2025, per il quale si rileva un decremento dei giudizi da definire al 31 dicembre pari a circa l'8% in rapporto al dato del 1° gennaio. Dalla valutazione dei dati emerge, infatti, un quadro che conferma, nel complesso, un trend in crescendo nella definizione dei giudizi, pari al 42% su un totale complessivo di n.222.513 giudizi pendenti nell'anno.

Nel dettaglio, lo studio dei dati, riferito alle singole materie oggetto di contenzioso ordinario, mostra come quello di natura contributiva rappresenti la componente maggioritaria, con n.80.620 giudizi pendenti totali, di cui circa il 39% conclusi nel 2025, in lieve crescita rispetto al 2024, e con il 52% degli esiti favorevoli all'Istituto.

In materia di invalidità civile, area legale, si osserva, inoltre, un indice di definizione dei giudizi pari al 50%, in linea con quello registrato nel 2024 nonché circa il 71% degli esiti espressi favorevolmente all'Istituto. Anche relativamente ai giudizi afferenti all'area amministrativa, si rileva un incremento nel corso del 2025 del trend di definizione con il 46% dei giudizi definiti in rapporto al dato del 2024 (41%).

In ordine, inoltre, all'andamento del contenzioso ATPO (Accertamento Tecnico Preventivo Obbligatorio) dall'analisi dei dati si evince una lieve contrazione del tasso di definizione, pari a 50,5% (52% nel 2024) a fronte di n.356.169 giudizi pendenti totali, con il 55% degli esiti favorevoli all'Istituto.

Per quanto concerne, infine, il contenzioso giudiziario della Corte dei Conti di I e II grado, i dati presentano una flessione dei giudizi pendenti al 31 dicembre del 15,5%, tuttavia inferiore rispetto a quanto registrato nel 2024.

A supporto di quanto rilevato sinora, può rilevarsi significativa, inoltre, un'analisi del trend del contenzioso amministrativo e giudiziario per il quadriennio 2022-2025.

L'approfondimento in materia di contenzioso amministrativo, di competenza dei Comitati Provinciali e Commissioni speciali, dei Comitati Regionali e dei Comitati Centrali, evidenzia per tutte le tipologie di organismi un progressivo decremento delle giacenze dei ricorsi al 31 dicembre di ogni annualità, passando da n.145.112 nel 2022 a n.46.505 nel 2025. Altrettanto positivo risulta l'andamento nella risoluzione dei ricorsi in via amministrativa (autotutele), che mostra un crescendo di provvedimenti emessi dal 2022 (n.13.553) al 2025 (n.14.868).

Anche per quanto concerne il contenzioso giudiziario ordinario, lo studio del trend quadriennale rivela una progressiva flessione del numero dei giudizi ancora da definire al 31 dicembre di ogni annualità, passando da n.161.139 giudizi pendenti a fine 2022 a n.129.554 del 2025 (circa -20%).

Con particolare riguardo ai giudizi relativi al contenzioso ATP per l'invalidità civile, il trend del quadriennio evidenzia un generale decremento dei giudizi ancora da definire per i primi 3 anni (2022-2024), con un modesto incremento rilevato per il 2025. Emerge, inoltre, che dal 2022 al 2024 vi è stata una crescita degli esiti dei giudizi favorevoli agli utenti.

Di interesse, infine, il focus ricapitolativo in ordine agli oneri legali afferenti al contenzioso giudiziario, che evidenzia un andamento generale delle spese legali, sostenute dall'Istituto nel corso del 2025 a vario titolo, di segno positivo, con una riduzione del 1,17% rispetto al 2024. Tale flessione è correlata in particolare al contenimento relativo alle *Spese legali per concessione mutui a Cooperative edilizie degli enti locali* (passando da euro 30.032 a euro 3.169), alle *Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni (con una riduzione pari a euro 4.137.744)* nonché alle *Spese legali per contenzioso credito e welfare*, pari ad oltre il 76%.

7.1 Tavola 63 – Ricorsi per competenza Comitati/Commissioni Speciali

Ricorsi per competenza Comitati/Commissioni Speciali													
COMPETENZA	DA LAVORARE AL		PERVENUTI	NON RICORSI/ RIQUALIFICATI		GIUDICATI IN ISTRUTTORIA	CESSATA MATERIA DEL CONTENDERE		RISOLTI AMMINISTRATIVE	DEFINITI PROVVISORI	RESPINTI	DA LAVORARE AL	
	01/01/2025	31/12/2025		ACCOLTI	CONTENDERE		31/12/2025	31/12/2025					
C.P./Commissioni Speciali	43.855		119.454	37.140	7.724	7.494	929	11.425	8.879	54.644		35.074	
Comitati Regionali	1.075		781	41	89	12	4	27	202	858		623	
Comitati Centrali	20.307		26.611	12.331	3.116	1.964	634	3.416	6.446	8.203		10.808	
Totale Generale	65.237		146.846	49.512	10.929	9.470	1.567	14.868	15.527	63.705		46.505	

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

7.2 Tavola 64 – Ricorsi per competenza Comitati/Commissioni Speciali territoriali

COMPETENZA	Ricorsi per competenza Comitati/Commissioni Speciali territoriali				
	DA		NON		
	LAVORARE AL PERVENUTI 01/01/2025	RICORSI/RIVALIFICATI	INAMMISSIBILI	IMPROCEDIBILI	
CP - Comitato Provinciale	7.779	17.207	6.862	605	619
CSLD - Commissione Speciale Lav. Dip.	33.124	91.092	27.256	3.086	2.917
CSA - Commissione Speciale Artigiani	1.056	4.546	1.029	124	91
CSC - Commissione Speciale Commercialisti	1.361	4.513	1.160	90	109
CSCDCM - Commissione Speciale CDCM	528	1.643	382	38	45
NON DI COMPETENZA TERRITORIALE	7	453	451	-	-
TOTALE					
COMITATI/COMMISSIONI SPECIALI	43.855	119.454	37.140	3.943	3.781
CISOA - Comm. Cassa Integrazione Lavoratori Agricoli	885	7.406	1.359	854	1.174
TOTALE	44.740	126.860	38.499	4.797	4.955
COMITATI REGIONALI	1.075	781	41	61	28
TOTALE	45.815	127.641	38.540	4.858	4.983

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

Ricorsi per competenza Comitati/Commissioni Speciali territoriali									
COMPETENZA	CESSATA		ACCOLTI		RISOLTI AMMINISTRA.TE	RESPINTI	DEFINITI PROVVISORI	DA LAVORARE AL 31/12/2025	
	MATERIA DEL CONTENDERE	Comitato	Comitato parziale						
CP - Comitato Provinciale	1.495	25	52	1.066	6.088	1.646	6.528		
CSLD - Commissione Speciale Lav. Dip.	5.551	506	231	9.154	42.463	6.805	26.247		
CSA - Commissione Speciale Artigiani	188	37	23	544	2.657	156	753		
CSC - Commissione Speciale Commercialisti	171	24	14	506	2.530	186	1.084		
CSCDCM - Commissione Speciale CDCM	89	7	10	155	906	86	453		
NON DI COMPETENZA TERRITORIALE	-	-	-	-	-	-	9		
TOTALE COMITATI/COMMISSIONI SPECIALI	7.494	599	330	11.425	54.644	8.879	35.074		
CISOA - Comm. Cassa Integrazione Lavoratori Agricoli	110	39	1	903	3.125	253	473		
TOTALE COMITATI REGIONALI	7.604	638	331	12.328	57.769	9.132	35.547		
	12	4	-	27	858	202	623		
TOTALE	7.616	642	331	12.355	58.627	9.334	36.170		

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

7.3 Tavola 65 – Ricorsi per competenza Comitati Centrali

Ricorsi per competenza Comitati Centrali					
COMITATO	DA		NON		GIUDICATI IN ISTRUTTORIA
	LAVORARE AL 01/01/2025	PERVENUTI	RICORSI/RIVALIFICATI	INAMMISSIBILI IMPROCEDIBILI	
FPLD	4.806	7.924	4.356	337	188
GPT	1.181	1.634	171	65	38
Artigiani	326	2.230	1.192	122	46
Commercianti	1.645	6.809	2.955	357	177
CD/CM	110	32	1	5	3
Gestione Separata	4.575	2.389	1.583	181	95
FIS	410	470	310	19	26
Ferrovie dello Stato S.p.A.	181	102	20	23	10
Clero	16	2	-	-	-
Fondo Speciale Volo	234	80	8	13	27
F.do Pers. lavori di cura non retribuiti	8	3	2	-	-
F.do al reddito, occup., pers. Credito	1	7	-	3	2
CAU – Contributi Agricoli Unificati	583	1.131	477	102	90
Ric. Amm.vi Gerarchici	368	1.059	831	21	16
Presidente	34	40	3	17	1
Dip. Enti diritto pubblico	1.531	747	97	200	145
CPDEL	3.769	1.834	304	521	216
Dip. Civili e militari Stato	143	74	8	23	10
Pensioni sanitari	43	1	-	3	1
Ufficiali giudiziari aiut. Coad	343	43	13	10	3
Insegnanti asilo e s. elem.					
TOTALE	20.307	26.611	12.331	2.022	1.094

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

Ricorsi per competenza Comitati Centrali

COMITATO	CESSATA		ACCOLTI		RISOLTI AMMINISTRA.TE	RESPINTI	DEFINITI PROVVISORI	DA LAVORARE AL 31/12/2025
	MATERIA DEL CONTENDERE	Comitato	Comitato parziale	Comitato				
FPLD	453	-	-	-	539	2.725	1.407	2.725
GPT	110	614	-	-	334	493	496	494
Artigiani	152	-	-	-	363	292	102	287
Commercianti	414	-	-	-	1.510	861	511	1.669
CD/CM	4	-	-	-	2	8	59	60
Gestione Separata	202	2	-	-	193	1.708	1.083	1.917
FIS	22	-	-	-	69	47	142	245
F.d.S. S.p.A.	17	-	-	-	6	6	75	126
Clero	-	-	-	-	1	-	8	9
Fondo Speciale Volo	22	-	-	-	4	-	87	153
F.do Pers. lavori di cura non retribuiti	-	-	-	-	-	-	5	4
F.do al reddito, occup., pers. Credito	-	-	-	-	-	-	2	1
CAU – Contributi Agricoli Unificati	63	14	-	-	87	341	185	355
Ric. Amm.vi Gerarchici Presidente	34	2	2	-	32	148	110	231
Dip. Enti diritto pubblico	3	-	-	-	6	2	23	19
CPDEL	141	-	-	-	86	440	443	726
Dip. Civili e militari Stato	305	-	-	-	174	1.085	1.500	1.498
Pensioni sanitari	13	-	-	-	6	44	47	66
Ufficiali giudiziari aiut. Coad	1	-	-	-	-	-	22	17
Insegnanti asilo e s. elem.	8	-	-	-	4	3	139	206
TOTALE	1.964	632	2	2	3.416	8.203	6.446	10.808

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Organizzazione – Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

LEGENDA CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Pervenuti: numero istanze trasmesse da cittadini/Aziende;

Non Ricorsi: istanze rifiutate da sistema perché non considerate ricorsi;

Ricorsi riqualificati: ricorsi trasferiti ad altra sede oppure ad altro Organo competente (centrale/territoriale);

Risolti amministrativamente: ricorsi che sono stati definiti dagli uffici amministrativi attraverso provvedimenti di Autotutela: "L'autotutela è un procedimento amministrativo teso a riesaminare i provvedimenti amministrativi adottati dall'Istituto, al fine di annullarli, modificarli o rettificarli, per sanare vizi di legittimità o di merito, anche in assenza di ricorso o istanza di riesame in autotutela da parte del cittadino/azienda".

Giudicati in istruttoria: ricorsi definiti dagli uffici amministrativi per inammissibilità, improcedibilità di cui al vigente Regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS;

Cessata materia del contendere: ricorsi definiti dagli uffici amministrativi per cessata materia del contendere di cui al vigente regolamento ricorsi;

Ricorsi in fase di Pre-esame: ricorsi pervenuti in fase di istruttoria nel periodo considerato che risultano ancora in carico agli uffici amministrativi;

Trasmessi ai Comitati: ricorsi trasmessi alla Segreteria del Comitato;

Portati in seduta: ricorsi portati in seduta del Comitato.

7.4 Tavola 66 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati

Contenzioso giudiziario ordinario per materia					
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE
	AL 01/01/2025	DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	AL 31/12/2025
Contenzioso Contributivo	54.054	1.071	25.495	26.566	49.281
Fiscale	234	12	144	156	249
Fondi Speciali/Gestioni	3.565	338	2.002	2.340	3.174
Indebiti	14.146	573	10.537	11.110	15.665
Invalidi Civili Area Amm.va	7.711	-	3.254	3.254	5.932
Invalidi Civili Area Legale	19.822	664	18.159	18.823	19.185
Opposizioni dell'istituto	2.217	569	43	612	1.698
Patrimoniale	427	73	57	130	367
Personale	473	42	207	249	451
Prestazioni a Sostegno Reddito	8.316	314	3.406	3.720	6.723
Prestazioni Pensionistiche	13.418	565	8.545	9.110	12.315
Previdenza agricola	8.877	98	2.493	2.591	7.594
Procedure Concorsuali	699	121	272	393	755
Risarcimento Danni	134	14	40	54	121
Surroghe	979	220	55	275	905
Varie	5.209	517	2.332	2.849	5.139
TOTALE	140.281	5.191	77.041	82.232	129.554

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.5 Tavola 67 – Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti
Contenzioso giudiziario ordinario per materia

Materia del Contenzioso	GIUDIZI DEFINITI							TOTALE
	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI		
Contenzioso Contributivo	16.341	52,1	8.099	25,8	5.946	953	31.339	
Fiscale	86	61,0	24	17,0	8	23	141	
Fondi Speciali/Gestioni	1.143	41,9	749	27,4	767	72	2.731	
Indebiti	4.445	46,4	3.816	39,8	1.092	238	9.591	
Invalidi Civili Area Amm.va	531	10,6	945	18,8	2.391	1.166	5.033	
Invalidi Civili Area Legale	13.747	70,6	4.027	20,7	1.090	596	19.460	
Opposizioni dell'istituto	399	35,3	193	17,1	150	389	1.131	
Patrimoniale	99	52,1	23	12,1	22	46	190	
Personale	130	48,0	59	21,8	22	60	271	
Prestazioni a Sostegno Reddito	2.276	42,8	1.828	34,4	787	422	5.313	
Prestazioni Pensionistiche	5.096	49,9	3.105	30,4	1.413	599	10.213	
Previdenza agricola	2.337	60,3	776	20,0	422	339	3.874	
Procedure Concorsuali	133	39,5	87	25,8	21	96	337	
Risarcimento Danni	40	59,7	14	20,9	4	9	67	
Surroghe	141	40,4	88	25,2	28	92	349	
Varie	1.509	51,7	465	15,9	469	476	2.919	
TOTALE	48.453	52,1	24.298	26,1	14.632	5.576	92.959	

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Coordinamento Generale Legale

7.6 Tavola 68 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi iniziati

Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia					
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2025
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
Altri Contributi	5.146	101	2.527	2.628	4.922
Contr Artigiani	4.849	84	1.899	1.983	4.341
Contributi Agricoli	3.505	51	1.174	1.225	2.927
Contributi Aziende	11.933	370	4.966	5.336	11.035
Contributi Commercianti	12.624	258	5.903	6.161	11.239
Lavoratori Aut/Sub	5.270	61	2.036	2.097	4.889
Posizione Assicurativa	4.199	65	3.594	3.659	4.865
Varie	6.528	81	3.396	3.477	5.063
TOTALE	54.054	1.071	25.495	26.566	49.281

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.7 Tavola 69 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi definiti

Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia							
GIUDIZI DEFINITI							
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Altri Contributi	1.562	54,8	751	26,3	434	105	2.852
Contr Artigiani	1.403	56,3	647	26,0	356	85	2.491
Contributi Agricoli	946	52,5	501	27,8	278	78	1.803
Contributi Aziende	3.841	61,6	1.374	22,0	796	223	6.234
Contributi Commercianti	3.659	48,5	2.276	30,2	1.346	265	7.546
Lavoratori Aut/Sub	1.682	67,9	317	12,8	426	53	2.478
Posizione Assicurativa	2.076	69,4	234	7,8	603	80	2.993
Varie	1.172	23,7	1.999	40,5	1.707	64	4.942
TOTALE	16.341	52,1	8.099	25,8	5.946	953	31.339

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.8 Tavola 70 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi iniziati

Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico					
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2025
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
Amianto	584	21	138	159	402
Assegni familiari	384	7	187	194	325
Invalidità Inabilità	3.853	173	3.059	3.232	3.467
Pensione Sociale	1.233	40	969	1.009	1.195
Ratei Inter Rival	614	20	516	536	630
Reversibilità/Superstiti	1.646	29	1.025	1.054	1.592
Ricostituzione/ Suppl	2.229	113	887	1.000	1.965
Vecchiaia Anzianità	2.875	162	1.764	1.926	2.739
TOTALE	13.418	565	8.545	9.110	12.315

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.9 Tavola 71 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi definiti

Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico							
GIUDIZI DEFINITI							
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Amianto	178	52,2	117	34,3	13	33	341
Assegni familiari	108	42,7	95	37,6	42	8	253
Invalidità Inabilità	2.133	59,0	745	20,6	419	321	3.618
Pensione Sociale	345	33,0	509	48,6	155	38	1.047
Ratei Inter Rival	147	28,3	120	23,1	229	24	520
Reversibilità/Superstiti	612	55,2	329	29,7	117	50	1.108
Ricostituzione/ Suppl	577	45,7	436	34,5	200	51	1.264
Vecchiaia Anzianità	996	48,3	754	36,6	238	74	2.062
TOTALE	5.096	49,9	3.105	30,4	1.413	599	10.213

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.10 Tavola 72 - Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi iniziati

Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità					
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2025
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
Assegni Familiari	957	33	444	477	731
Disoccupazione Agricola	2.014	35	372	407	1.374
Disoccupazione LSU	1.547	76	923	999	1.449
Indennità Mobilità	256	15	31	46	152
Malattia/Maternità	1.404	47	479	526	1.111
Prestazioni Varie	2.138	108	1.157	1.265	1.906
TOTALE	8.316	314	3.406	3.720	6.723

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.11 Tavola 73- Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi definiti

Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità							
GIUDIZI DEFINITI							
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Assegni Familiari	246	35,0	300	42,7	134	23	703
Disoccupazione Agricola	474	45,3	207	19,8	136	230	1.047
Disoccupazione LSU	428	39,0	437	39,8	189	43	1.097
Indennità Mobilità	92	61,3	35	23,3	6	17	150
Malattia/Maternità	373	45,5	305	37,2	102	39	819
Prestazioni Varie	663	44,3	544	36,3	220	70	1.497
TOTALE	2.276	42,8	1.828	34,4	787	422	5.313

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.12 Tavola 74 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi iniziati

Contenzioso giudiziario previdenza agricola					
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2025
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
Iscrizione/cancellazione Elenchi lavoratori agricoli subordinati	8.642	95	2.449	2.544	7.413
Iscrizione/cancellazione Coltivatori Diretti	192	2	38	40	150
Varie	43	1	6	7	31
TOTALE	8.877	98	2.493	2.591	7.594

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.13 Tavola 75 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi definiti

Contenzioso giudiziario previdenza agricola							
GIUDIZI DEFINITI							
Materia del contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Iscrizione/cancellazione Elenchi lavoratori agricoli subordinati	2.275	60,3	751	19,9	414	333	3.773
Iscrizione/cancellazione Coltivatori Diretti	52	63,4	20	24,4	7	3	82
Varie	10	52,6	5	26,3	1	3	19
TOTALE	2.337	60,3	776	20,0	422	339	3.874

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.14 Tavola 76 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi iniziati

Contenzioso ATP Invalidità Civile					
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2025
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
ATP - Invalidità Civile	171.799	-	184.370	184.370	176.152
Tribunale - I grado Invalidità Civile	7.711	-	3.254	3.254	5.932
Totale funzionari	179.510	-	187.624	187.624	182.084
Invalidità Civile - Area Legale	19.822	664	18.159	18.823	19.185
TOTALE	199.332	664	205.783	206.447	201.269

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.15 Tavola 77 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti

Contenzioso ATP Invalidità Civile							
GIUDIZI DEFINITI							
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
ATP - Invalidità Civile	99.128	55,1	53.260	29,6	25.761	1.868	180.017
Tribunale - I grado Invalidità Civile	531	10,6	945	18,8	2.391	1.166	5.033
Totale Funzionari	99.659	53,9	54.205	29,3	28.152	3.034	185.050
Invalidità Civile - Area Legale	13.747	70,6	4.027	20,7	1.090	596	19.460
TOTALE	113.406	55,5	58.232	28,5	29.242	3.630	204.510

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.16 Tavola 78 - Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado

Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado				
Regione	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI DAL 01/01/2025	GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2025	DA LAVORARE AL 31/12/2025
Abruzzo	36	20	18	38
Basilicata	13	14	14	13
Calabria	57	48	47	58
Campania	1.396	170	558	1.008
Coordinamento Generale Legale	945	241	321	865
Emilia-Romagna	23	29	18	34
Friuli-Venezia Giulia	63	18	16	65
Lazio	378	223	282	319
Liguria	60	30	59	31
Lombardia	60	52	62	50
Marche	17	16	16	17
Molise	15	6	14	7
Piemonte	94	53	41	106
Puglia	194	154	151	197
Sardegna	137	49	67	119
Sicilia	319	198	241	276
Toscana	45	35	40	40
Trentino-Alto Adige	19	9	7	21
Umbria	16	16	17	15
Valle d'Aosta	0	2	1	1
Veneto	31	34	36	29
Italia	3.918	1.417	2.026	3.309

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

LEGENDA CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

Giudizi Iniziati: giudizi iniziati da INPS e da controparte;

Giudizi Definiti: giudizi conclusi;

Favorevole INPS: giudizi definiti con esito favorevole all'Istituto;

Favorevole Utenti: giudizi definiti con esito favorevole all'utente;

Altri esiti del giudizio: giudizi definiti per estinzione, cessata materia del contendere, estinzione ex art.47 L.111/2011, (conversione D.L.n.98/2011, art.38 Disposizioni in materia di contenzioso previdenziale e assistenziale), dissenso su Accertamento Tecnico Preventivo (procedura giudiziaria cautelare alla base di un accertamento di invalidità, diretta a far svolgere una verifica di carattere tecnico extragiudiziale e prima dell'instaurazione di una causa, nelle controversie per diniego o accoglimento parziale di istanze di invalidità civile, cecità e sordità civili, handicap e disabilità nonché di pensione di inabilità e di assegno di invalidità);

Altre definizioni: giudizi definiti come acquisito erroneamente, definizioni d'ufficio, definizioni automatiche, trasferito ad altra sede, trasferita ad altro settore.

7.17 Tavola 79 – Oneri legali contenzioso giudiziario (in euro)

Oneri legali contenzioso giudiziario (in euro)				
	2022	2023	2024	2025
Spese legali avvocati domiciliatari	1.088.745	1.076.283	1.205.372	1.448.593
Spese legali concessione mutui Cooperative edilizie degli enti locali	-	61.799	30.032	3.169
Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni	228.891.476	265.995.348	303.839.358	299.701.614
Spese legali contenzioso credito e welfare	27.986	33.765	13.247	3.121
Spese legali diverse	1.358.200	1.671.492	1.484.693	1.822.812
Spese legali patrimonio immobiliare	-	3.347	-	-
Totale	231.366.407	268.842.034	306.572.702	302.979.309

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali





CAPITOLO 8

Relazioni con l'utenza

08

Relazioni con l'utenza

A livello nazionale, nell'ambito delle relazioni con l'utenza, è possibile osservare una cospicua diminuzione del ricorso all'operatore di Contact Center e Portale Vocale, per quanto riguarda le prenotazioni e le informazioni di I livello. Un andamento decrescente si evince anche relativamente al ricorso al sito web My INPS e all'APP INPS mobile. Si specifica che per informazioni di I livello si intendono informazioni di bassa complessità richieste dal cittadino. Sempre in relazione alla richiesta di informazioni di I livello, sono diminuiti gli accessi in sede e il ricontatto telefonico. Sempre in relazione alla richiesta di informazioni di I livello, sono diminuiti gli accessi in sede e il ricontatto telefonico. Il ricorso a Web Meeting, canale alternativo e innovativo ma di recente introduzione, subisce un forte incremento nel quadriennio in analisi passando da 4.746 nel 2022, a 8.396 nel 2023, a 12.745 nel 2024 fino a 21.707 nel 2025. Si è registrato un incremento delle prenotazioni inerenti alla Consulenza di II livello, consulenza specializzata su materie specifiche, pari a 482.733 nel 2022, a 575.485 nel 2023, a 552.367 nel 2024 contro 578.243 nel 2025.

Per quanto riguarda i dati inerenti a Cassetto Bidirezionale aziende, modalità strutturata di comunicazione tra l'azienda e l'Istituto, si osserva, nel periodo analizzato, un andamento tendenzialmente crescente delle domande in entrata. Nel dettaglio, nel 2025 si registra un incremento del 32% delle richieste in entrata rispetto al 2022. Analogamente, anche le comunicazioni in uscita evidenziano la medesima tendenza, con un aumento significativo nel 2025, risultando pari a circa il doppio rispetto ai livelli registrati nel 2022. Si segnala inoltre, per il Cassetto Bidirezionale Patronati, un aumento delle domande sia in entrata sia in uscita rispettivamente del 45% e 63%. Per quanto riguarda le pratiche presentate da parte dei soggetti richiedenti, si è registrato in riferimento all'anno 2022, un calo di quelle presentate dai Patronati (-8%), che comunque intermediano gran parte delle prestazioni che presuppongono un alto livello di consulenza, mentre aumentano quelle presentate dai cittadini (3%). Relativamente al Flusso delle PEC, si registra un aumento di quelle inviate a fronte di un calo di quelle ricevute rispetto all'anno precedente, in linea con l'intervallo di tempo preso in analisi.

8.1 Grafico 6 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso (2022-2025)



Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.2 Tavola 80 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso

Regione	Informazione di I livello											
	2022			2023			2024			2025		
	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting
Abruzzo	62.646	37.403	123	58.158	30.354	191	52.164	27.107	202	40.719	21.578	349
Basilicata	11.347	8.267	40	11.321	6.777	50	10.465	6.040	44	7.994	6.526	97
Calabria	63.504	44.876	107	59.675	34.094	229	54.189	30.100	235	37.771	21.649	1.473
Campania	250.578	106.412	392	244.799	85.314	532	235.486	82.286	519	184.358	68.174	822
Emilia Romagna	171.182	89.512	402	157.209	71.777	734	135.798	68.498	1.436	107.298	58.190	1.823
Friuli-Venezia Giulia	40.034	17.730	156	36.184	14.316	272	32.091	13.050	320	24.577	11.042	298
Lazio	205.015	94.651	174	209.291	77.991	492	200.275	88.259	1.625	149.540	79.048	2.336
Liguria	77.441	35.014	32	71.333	25.261	111	64.380	23.428	183	46.244	17.218	1.152
Lombardia	407.765	196.764	728	357.364	142.377	1.698	278.327	141.949	3.529	197.349	111.027	6.184
Marche	55.490	32.688	138	51.554	26.274	174	43.284	25.562	374	33.528	23.789	578
Molise	14.724	7.614	14	11.499	6.603	21	9.914	6.198	30	7.885	6.240	61
Piemonte	200.521	99.695	647	182.639	72.538	1.012	155.686	73.098	1.005	122.420	63.114	1.247
Puglia	139.585	71.534	229	143.556	60.573	400	129.813	56.119	408	96.994	44.939	619
Sardegna	75.089	48.952	177	70.209	36.367	244	66.907	34.093	256	53.847	30.650	394
Sicilia	180.236	108.573	332	193.556	95.944	394	173.693	85.094	363	115.555	63.619	590
Toscana	139.419	67.574	334	138.942	50.503	595	117.040	48.007	665	96.312	42.078	1.010
Trentino-Alto Adige	31.213	13.523	81	30.244	11.617	138	27.898	10.086	171	23.884	8.369	212
Umbria	29.125	14.513	109	26.800	9.876	306	23.183	8.763	361	18.714	6.704	462
Valle d'Aosta	3.583	4.262	12	2.905	3.017	16	2.445	2.348	22	1.789	1.716	111
Veneto	157.367	63.554	519	141.103	45.324	787	121.870	43.263	997	93.688	34.330	1.889
Italia	2.315.864	1.163.111	4.746	2.198.341	906.897	8.396	1.934.908	873.348	12.745	1.460.466	720.000	21.707

Nota 1) Per informazioni di I livello si intendono informazioni richieste dal cittadino di bassa complessità

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.3 Tavola 81 - Consulenza di II livello - Prenotazione per regione

Consulenza di II livello				
Regione	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	8.096	11.186	12.937	15.895
Basilicata	4.885	5.880	6.031	6.406
Calabria	23.112	29.379	27.828	29.907
Campania	64.722	73.095	67.231	65.925
Emilia Romagna	30.528	35.659	35.067	36.061
Friuli-Venezia Giulia	5.921	8.911	7.207	7.532
Lazio	52.663	54.177	52.662	59.471
Liguria	9.413	11.215	12.528	13.533
Lombardia	84.556	101.948	93.464	90.054
Marche	10.505	13.372	13.300	15.371
Molise	2.958	3.762	4.191	4.895
Piemonte	33.566	42.124	38.440	40.924
Puglia	29.316	34.530	34.883	36.956
Sardegna	15.499	17.999	14.966	17.799
Sicilia	33.101	38.649	36.814	36.003
Toscana	31.301	37.549	35.105	35.948
Trentino-Alto Adige	6.112	8.372	9.455	11.721
Umbria	7.136	9.329	9.404	9.836
Valle d'Aosta	1.180	1.571	2.026	2.592
Veneto	28.163	36.778	38.828	41.414
Italia	482.733	575.485	552.367	578.243

Nota 1) Per consulenza di II livello si intende consulenza specializzata su materie specifiche

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.4 Tavola 82 - Cassetto bidirezionale aziende

Cassetto bidirezionale aziende								
Regione	2022		2023		2024		2025	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Abruzzo	38.060	47.205	37.369	49.258	43.300	35.348	46.455	77.483
Basilicata	13.099	15.402	12.985	16.818	19.471	18.148	19.483	29.881
Calabria	39.536	55.012	41.135	56.668	51.432	43.449	56.031	93.827
Campania	190.253	133.866	187.547	142.787	204.539	143.721	208.799	309.421
Emilia-Romagna	152.890	71.156	149.603	79.282	190.461	98.368	216.710	222.896
Friuli-Venezia Giulia	32.100	24.933	31.101	29.742	42.426	36.045	51.345	63.219
Lazio	226.461	179.095	208.725	176.039	244.278	186.099	258.708	392.657
Liguria	46.010	38.928	42.679	42.820	57.156	46.890	61.862	87.171
Lombardia	385.103	164.885	359.208	166.734	462.736	202.205	521.846	485.224
Marche	49.107	40.601	43.626	39.015	58.217	40.984	67.838	86.054
Molise	7.035	7.628	7.155	7.964	8.849	8.412	10.601	16.795
Piemonte	124.515	68.918	119.569	64.009	175.756	93.788	196.733	195.599
Puglia	100.022	66.685	86.740	74.007	112.241	73.484	123.052	194.287
Sardegna	42.050	22.999	46.323	24.032	54.574	28.735	57.989	85.212
Sicilia	122.169	86.094	128.333	103.998	152.145	100.734	156.349	244.702
Toscana	133.235	92.951	125.071	95.720	168.220	114.476	192.416	230.536
Trentino-Alto Adige	44.952	24.510	41.662	22.809	49.070	26.277	53.788	59.964
Umbria	30.773	25.564	28.665	28.617	35.946	27.933	44.054	57.580
Valle d'Aosta	4.039	3.426	3.236	3.286	4.880	3.667	5.119	6.618
Veneto	165.034	90.414	147.020	104.739	193.150	127.231	228.119	260.513
Italia	1.946.443	1.260.272	1.847.752	1.328.344	2.328.847	1.455.994	2.577.297	3.199.639

Nota 1) Il cassetto bidirezionale aziende è uno strumento avente come principale obiettivo la realizzazione di una modalità strutturata di comunicazione tra l'azienda e l'Istituto

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.5 Tavola 83 - Cassetto bidirezionale patronati (COMBIPAT)

COMBIPAT								
Regione	2022		2023		2024		2025	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Abruzzo	33.432	29.481	38.920	42.999	40.080	40.093	43.010	43.009
Basilicata	5.669	5.472	7.721	9.276	8.606	8.611	10.986	10.987
Calabria	72.359	65.923	85.021	93.951	90.298	90.339	95.764	95.750
Campania	40.164	29.809	50.812	57.841	65.602	65.588	77.892	77.894
DCM Milano	52.979	46.446	67.499	87.703	74.644	74.652	76.479	76.466
DCM Napoli	44.870	35.345	72.618	88.772	75.821	75.852	74.733	74.713
DCM Roma	64.775	45.683	72.527	100.208	76.540	76.458	81.637	81.699
Emilia-Romagna	152.363	141.638	181.853	195.125	195.239	195.354	203.392	203.393
Friuli-Venezia Giulia	30.908	27.389	38.070	41.277	43.588	42.399	44.445	44.449
Lazio	31.398	27.979	41.430	46.447	44.965	43.748	47.529	47.541
Liguria	31.653	28.184	42.375	47.740	47.986	47.997	51.786	51.780
Lombardia	140.380	130.124	173.690	200.350	199.601	199.666	205.409	205.415
Marche	36.138	32.665	44.721	48.300	51.931	51.984	56.240	56.240
Molise	5.612	5.018	8.429	9.068	8.965	8.968	10.028	10.031
Piemonte	89.301	82.235	111.983	128.440	120.393	120.704	126.202	126.187
Puglia	121.651	110.169	164.127	178.224	174.860	174.908	182.769	182.752
Sardegna	17.598	11.309	28.229	38.519	34.104	34.118	40.651	40.657
Sicilia	200.697	179.760	227.914	251.962	248.935	249.003	256.082	256.093
Toscana	96.124	87.583	111.553	122.495	119.274	119.308	127.033	127.041
Trentino-Alto Adige	30.010	27.212	39.979	41.908	46.541	46.534	51.917	51.916
Umbria	24.452	22.809	31.539	34.632	34.375	34.384	37.889	37.871
Valle d'Aosta	4.311	3.756	4.458	4.698	4.775	4.778	5.680	5.679
Veneto	74.457	69.771	102.655	119.186	113.849	113.839	122.033	122.025
Italia	1.401.301	1.245.760	1.748.123	1.989.121	1.920.972	1.919.285	2.029.586	2.029.588

Nota 1) Il COMBIPAT è uno strumento di Comunicazione Bidirezionale con i Patronati

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.6 Tavola 84 – Soggetti richiedenti

Pratiche presentate per regione								
Regione	2022				2025			
	Patronato	% su totale	Cittadino	% su totale	Patronato	% su totale	Cittadino	% su totale
Abruzzo	242.568	58,82	169.823	41,18	233.039	56,35	180.551	43,65
Basilicata	111.676	61,55	69.776	38,45	90.482	58,74	63.555	41,26
Calabria	445.235	52,39	404.563	47,61	340.199	46,61	389.720	53,39
Campania	908.255	57,26	677.876	42,74	833.176	54,41	698.007	45,59
Emilia-Romagna	758.908	55,19	616.105	44,81	695.897	51,45	656.737	48,55
Friuli-Venezia Giulia	169.864	52,16	155.767	47,84	157.246	48,94	164.055	51,06
Lazio	851.333	46,32	986.643	53,68	862.439	45,69	1.025.181	54,31
Liguria	229.330	53,40	200.156	46,60	219.640	51,45	207.289	48,55
Lombardia	1.223.759	49,40	1.253.272	50,60	1.176.150	46,60	1.347.860	53,40
Marche	275.962	61,46	173.013	38,54	252.558	56,71	192.773	43,29
Molise	52.406	59,76	35.281	40,24	48.535	55,01	39.696	44,99
Piemonte	563.421	51,77	524.933	48,23	550.757	50,81	533.148	49,19
Puglia	813.204	56,79	618.636	43,21	704.707	54,94	578.093	45,06
Sardegna	233.804	50,28	231.224	49,72	223.297	49,45	228.307	50,55
Sicilia	898.525	56,99	677.998	43,01	820.555	56,63	628.341	43,37
Toscana	557.482	56,78	424.269	43,22	500.740	53,36	437.677	46,64
Trentino-Alto Adige	152.029	55,57	121.531	44,43	129.154	48,23	138.643	51,77
Umbria	165.391	57,61	121.714	42,39	129.200	47,47	142.960	52,53
Valle d'Aosta	16.599	50,43	16.319	49,57	13.713	46,04	16.073	53,96
Veneto	654.247	53,05	579.102	46,95	615.946	49,85	619.623	50,15
Italia	9.323.998	53,60	8.058.001	46,40	8.597.430	50,90	8.288.289	49,10

Nota 1) Le pratiche riportate nella colonna Cittadino contengono sia le istanze presentate autonomamente dall'utente sia su iniziativa dell'Istituto sulla base del principio di proattività secondo il quale l'Istituto adotta misure finalizzate ad anticipare i bisogni dell'utenza e a garantire tempestività istruttoria.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Argomento	Pratiche presentate per argomento							
	2022			2025				
	Patronato	% su tot.	Cittadino	% su tot.	Patronato	% su tot.	Cittadino	% su tot.
Prestazioni pensionistiche e previdenziali	1.398.815	88,5	181.753	11,5	1.438.505	77,6	414.762	22,4
Invalità Civile	589.036	86,2	94.193	13,8	751.664	80,0	188.428	20,0
Prestazioni assistenziali	1.102.724	83,7	215.257	16,3	801.816	65,3	425.407	34,7
Indennità di disoccupazione	2.105.106	80,2	520.806	19,8	1.579.480	68,9	714.518	31,1
Prestazioni a sostegno della famiglia	3.335.165	44,5	4.155.607	55,5	592.264	18,4	2.628.869	81,6
Riscatti e ricingiunzioni	35.727	31,2	78.711	68,8	32.273	28,5	81.046	71,5
Ricostituzioni	885.300	62,1	539.163	37,9	880.901	54,9	722.205	45,1
Ratei maturati e non riscossi	346.032	64,0	194.923	36,0	323.377	56,5	248.738	43,5
Totale	9.797.905	62,1	5.980.413	37,9	6.400.280	54,1	5.423.973	45,9

Nota: 1) Le pratiche riportate nella colonna Cittadino contengono sia le istanze presentate autonomamente dall'utente sia su iniziativa dell'Istituto sulla base del principio di proattività secondo il quale l'Istituto adotta misure finalizzate ad anticipare i bisogni dell'utenza e a garantire tempestività istruttoria.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.7 Tavola 85 - Flusso PEC

PEC								
Regione	2022		2023		2024		2025	
	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta
Abruzzo	76.267	126.431	82.390	129.086	89.547	136.605	90.137	139.633
Basilicata	44.550	67.021	48.862	72.646	49.231	73.253	53.736	69.280
Calabria	210.372	315.939	250.514	321.659	222.542	322.386	205.853	302.442
Campania	418.342	799.472	434.501	822.612	454.133	840.816	439.262	784.837
Emilia-Romagna	193.327	290.218	187.058	294.974	193.387	281.128	194.522	275.333
Friuli-Venezia Giulia	73.476	76.720	83.945	79.692	78.609	85.038	90.349	85.902
Lazio	384.549	1.029.803	426.581	1.268.764	557.385	1.366.716	625.796	1.339.290
Liguria	59.690	91.489	67.453	95.306	59.606	98.193	63.613	94.888
Lombardia	418.151	546.879	434.808	553.150	441.671	548.877	438.296	539.986
Marche	82.341	104.705	85.956	106.410	85.744	107.596	87.766	111.247
Molise	17.152	30.732	16.799	32.314	16.472	30.659	15.534	29.765
Piemonte	199.045	250.171	196.158	257.691	211.289	253.916	189.354	245.482
Puglia	248.600	381.356	257.793	423.216	271.385	461.213	265.836	439.999
Sardegna	77.664	158.070	118.592	167.058	100.582	160.702	130.321	155.962
Sicilia	410.220	553.731	415.409	571.279	340.774	564.499	382.094	532.932
Toscana	126.463	206.741	132.305	208.235	146.692	213.074	143.386	209.033
Trentino-Alto Adige	49.772	67.488	54.033	65.138	59.505	66.111	82.294	72.263
Umbria	48.433	66.556	49.000	70.398	51.697	74.680	59.096	77.385
Valle d'Aosta	8.187	10.252	11.039	11.823	8.355	10.856	8.147	11.264
Veneto	169.933	266.247	177.074	250.311	174.702	241.219	179.673	249.976
Italia	3.316.534	5.440.021	3.530.270	5.801.762	3.613.308	5.937.537	3.745.065	5.766.899

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione





CAPITOLO 9

Organizzazione e strutture sul territorio

09

Organizzazione e strutture sul territorio

In un contesto nazionale in costante evoluzione, nel quale durante l'ultimo decennio si è assistito a consistenti ed influenti trasformazioni sociali, demografiche, economiche e, soprattutto tecnologiche, è ad oggi più che mai fondamentale assecondare una visione proattiva ed estremamente decentralizzata della Pubblica Amministrazione. In quest'ottica, al fine di strutturare un'efficiente interazione con il territorio, e soddisfare i bisogni del cittadino, è necessario che l'Istituto si prodighi nel portare avanti una visione maggiormente utente-centrica. Una domanda dei servizi sempre più complessa e un ampio ventaglio di necessità in costante evoluzione, fanno sì che diventi fondamentale potenziare le strutture decentrate, tenendo in considerazione le differenti sfaccettature dei servizi offerti. A tal proposito, l'Istituto è articolato nel Paese seguendo una logica di ramificazione che tiene conto dei diversi livelli di interazione con l'utente ed il territorio. È quindi possibile identificare strutture differenti: Direzioni Regionali/Direzioni di Coordinamento Metropolitano, Direzioni/Filiali Provinciali, Agenzie complesse, Agenzie, Punti INPS e Punti Cliente di Servizio. Osservando i dati, è possibile riscontrare come sia diminuito sia il numero dei Punti INPS, passando da 86 a 56, sia il numero dei Punti Cliente di Servizio da 168 a 117. Un ruolo importante di intermediazione è quello portato avanti dai Patronati, i quali esercitano attività di informazione, di assistenza e tutela, anche con poteri di rappresentanza individuale, in favore dei lavoratori dipendenti e autonomi, dei pensionati, dei singoli cittadini italiani, stranieri e apolidi presenti nel territorio dello Stato. In Italia nel 2025 sono in esercizio 9.199 sportelli di Patronato. Il maggior numero di questi è situato in Sicilia (12%), a seguire, sempre per numerosità, vi sono Campania (11%), Lazio (10%), Lombardia (10%) e Puglia (10%). Ulteriore struttura rilevante sul territorio di supporto al cittadino sono i Centri di Assistenza Fiscale (CAF), che ammontano a 3.076.

9.1 Tavola 86 – Sedi, Strutture e Funzioni

Sedi, Strutture e Funzioni		
DESCRIZIONE	2022	2025
<u>Direzione Generale</u>		
Svolge funzioni di direzione, coordinamento, programmazione e controllo per l'attuazione delle direttive degli Organi. Si articola in 19 Direzioni centrali, 1 progetto nazionale, 4 Coordinamenti professionali, 6 Uffici centrali e 5 Uffici di supporto agli Organi.	1	1
<u>Direzioni Regionali, Direzioni di Coordinamento metropolitano</u>		
Assicurano la creazione di valore per gli utenti, garantendo una efficace erogazione dei servizi e una efficiente gestione dei processi istituzionali delle strutture territoriali di competenza, in attuazione degli indirizzi e dei programmi definiti dalla Direzione generale	23	23
<u>Direzioni Provinciali, Filiali Metropolitane, Filiali provinciali</u>		
Assicurano il governo delle funzioni relative alla gestione dei Flussi contributivi e vigilanza documentale, delle Prestazioni e servizi individuali e del Presidio delle conformità di sede e customer care	115	116
<u>Agenzie complesse</u>		
Sono organizzate in due aree omogenee di attività: area gestione flussi assicurativi e contributivi e area gestione servizi all'utente. Garantiscono il mantenimento della prossimità all'utente e al soggetto contribuente assicurando le funzioni di orientamento, consulenza e produzione di servizi	38	42
<u>Agenzie</u>		
Strutture operative volte ad espletare funzioni di produzione dei servizi e consulenza/orientamento di front office. Garantiscono il mantenimento della prossimità all'utente.	272	262
<u>Punti INPS</u>		
Moduli organizzativi istituiti in sinergia con altre PP.AA. per realizzare una maggiore economicità del servizio e prossimità all'utenza, con la presenza di personale INPS.	86	56
<u>Totale strutture INPS</u>		
	535	500
<u>Punti Cliente di Servizio</u>		
Sportelli telematici, che offrono servizi predefiniti, istituiti presso Enti locali, Pubbliche Amministrazioni e Associazioni riconosciute, senza personale INPS	168	117

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione

9.2 Tavola 87– Distribuzione delle presenze nei Comuni

Distribuzione delle presenze nei Comuni						
2025						
Regione	Numero dei comuni	Strutture INPS	Punti INPS	Punti Cliente di Servizio	Patronati	CAF
Abruzzo	305	14	2	1	303	126
Chieti	104	3	-	1	87	33
L'Aquila	108	4	1	-	69	30
Pescara	46	3	1	-	72	37
Teramo	47	4	-	-	75	26
Basilicata	131	7	2	-	144	74
Matera	31	2	-	-	43	36
Potenza	100	5	2	-	101	38
Calabria	404	18	6	7	584	167
Catanzaro	80	4	-	2	101	35
Cosenza	150	6	3	-	189	38
Crotone	27	2	-	1	56	30
Reggio Calabria	97	4	2	3	179	39
Vibo Valentia	50	2	1	1	59	25
Campania	550	34	2	2	1.044	187
Avellino	118	3	1	-	79	33
Benevento	78	2	-	-	71	32
Caserta	104	4	-	-	175	38
Napoli	92	17	1	2	471	45
Salerno	158	8	-	-	248	39
Emilia Romagna	330	30	6	-	553	242
Bologna	55	8	1	-	93	41
Ferrara	21	2	1	-	47	29
Forlì Cesena	30	2	1	-	68	20
Modena	47	6	-	-	92	27
Parma	44	2	1	-	66	29
Piacenza	46	1	2	-	35	25
Ravenna	18	3	-	-	57	23
Reggio Emilia	42	3	-	-	51	25

Rimini	27	3	-	-	44	23
Friuli Venezia Giulia	215	10	1	10	143	91
Gorizia	25	2	-	3	18	21
Pordenone	50	2	-	-	37	18
Trieste	6	2	-	-	21	28
Udine	134	4	1	7	67	24
Lazio	378	79	3	2	943	176
Frosinone	91	5	-	-	82	32
Latina	33	3	-	-	119	37
Rieti	73	2	-	-	33	22
Roma	121	67	2	-	649	55
Viterbo	60	2	1	2	60	30
Liguria	234	12	3	1	194	102
Genova	67	6	1	-	98	41
Imperia	66	3	-	-	30	20
La Spezia	32	1	1	1	30	24
Savona	69	2	1	-	36	17
Lombardia	1.502	63	2	11	921	311
Bergamo	243	7	-	1	95	26
Brescia	205	9	-	2	116	35
Como	147	3	1	-	48	20
Cremona	113	3	-	-	42	21
Lecco	84	2	-	-	29	15
Lodi	60	3	-	-	20	18
Mantova	64	4	-	2	42	28
Milano	133	17	1	2	294	46
Monza e Brianza	55	5	-	-	61	32
Pavia	185	4	-	-	60	27
Sondrio	77	1	-	-	23	10
Varese	136	5	-	4	91	33
Marche	225	16	-	5	303	102
Ancona	47	5	-	-	87	23
Ascoli Piceno	33	2	-	2	43	19
Fermo	40	1	-	1	44	20
Macerata	55	4	-	-	62	19
Pesaro Urbino	50	4	-	2	67	21

Molise	136	4	2	1	65	45
Campobasso	84	3	1	1	49	30
Isernia	52	1	1	-	16	15
Piemonte	1.180	30	2	48	498	183
Alessandria	187	4	1	9	56	28
Asti	117	2	-	3	34	19
Biella	74	1	-	5	18	13
Cuneo	247	4	-	1	63	25
Novara	87	1	-	6	48	29
Torino	312	15	1	21	228	42
Verbano Cusio Ossola	74	1	-	1	22	10
Vercelli	82	2	-	2	29	17
Puglia	257	35	4	4	895	225
Bari	41	10	2	2	282	44
Barletta Andria Trani	10	4	1	-	99	36
Brindisi	20	3	-	1	80	30
Foggia	61	5	1	1	138	44
Lecce	96	8	-	-	161	35
Taranto	29	5	-	-	135	36
Sardegna	377	21	1	1	233	194
Cagliari	17	5	-	-	50	32
Nuoro	74	5	-	-	45	38
Oristano	87	2	-	1	33	24
Sassari	92	5	1	-	68	59
Sud Sardegna	107	4	-	-	37	41
Sicilia	391	36	9	10	1.148	312
Agrigento	43	3	2	4	142	35
Caltanissetta	22	2	2	1	44	32
Catania	58	6	1	-	196	37
Enna	20	2	-	3	30	26
Messina	108	5	1	-	209	37
Palermo	82	8	3	1	296	44
Ragusa	12	3	-	-	72	31
Siracusa	21	3	-	1	73	34
Trapani	25	4	-	-	86	36
Toscana	273	31	3	1	460	242

Arezzo	36	5	1	-	57	21
Firenze	41	8	-	-	84	36
Grosseto	28	2	-	-	39	24
Livorno	19	3	1	-	51	29
Lucca	33	3	1	1	44	18
Massa Carrara	17	2	-	-	39	22
Pisa	37	2	-	-	56	24
Pistoia	20	2	-	-	32	23
Prato	7	1	-	-	27	25
Siena	35	3	-	-	31	20
Trentino Alto Adige	282	11	4	9	129	32
Bolzano	116	4	3	2	52	16
Trento	166	7	1	7	77	16
Umbria	92	11	3	-	159	64
Perugia	59	9	1	-	106	37
Terni	33	2	2	-	53	27
Valle d'Aosta	74	2	1	-	15	11
Aosta	74	2	1	-	15	11
Veneto	561	31	4	4	465	190
Belluno	60	2	2	-	24	14
Padova	101	5	-	1	75	31
Rovigo	50	3	-	-	39	18
Treviso	94	5	-	-	69	25
Venezia	44	7	1	1	88	38
Verona	98	5	-	2	80	34
Vicenza	114	4	1	-	90	30
Italia	7.897	495	60	117	9.199	3.076

Nota 1) Il dato relativo ai Patronati fa riferimento al numero di uffici presenti nel comune

Nota 2) I dati relativi ai CAF per la provincia Sud Sardegna includono i valori relativi al territorio di Medio Campidano, similmente i dati relativi ai CAF per la provincia Nuoro includono i valori relativi al territorio di Ogliastra

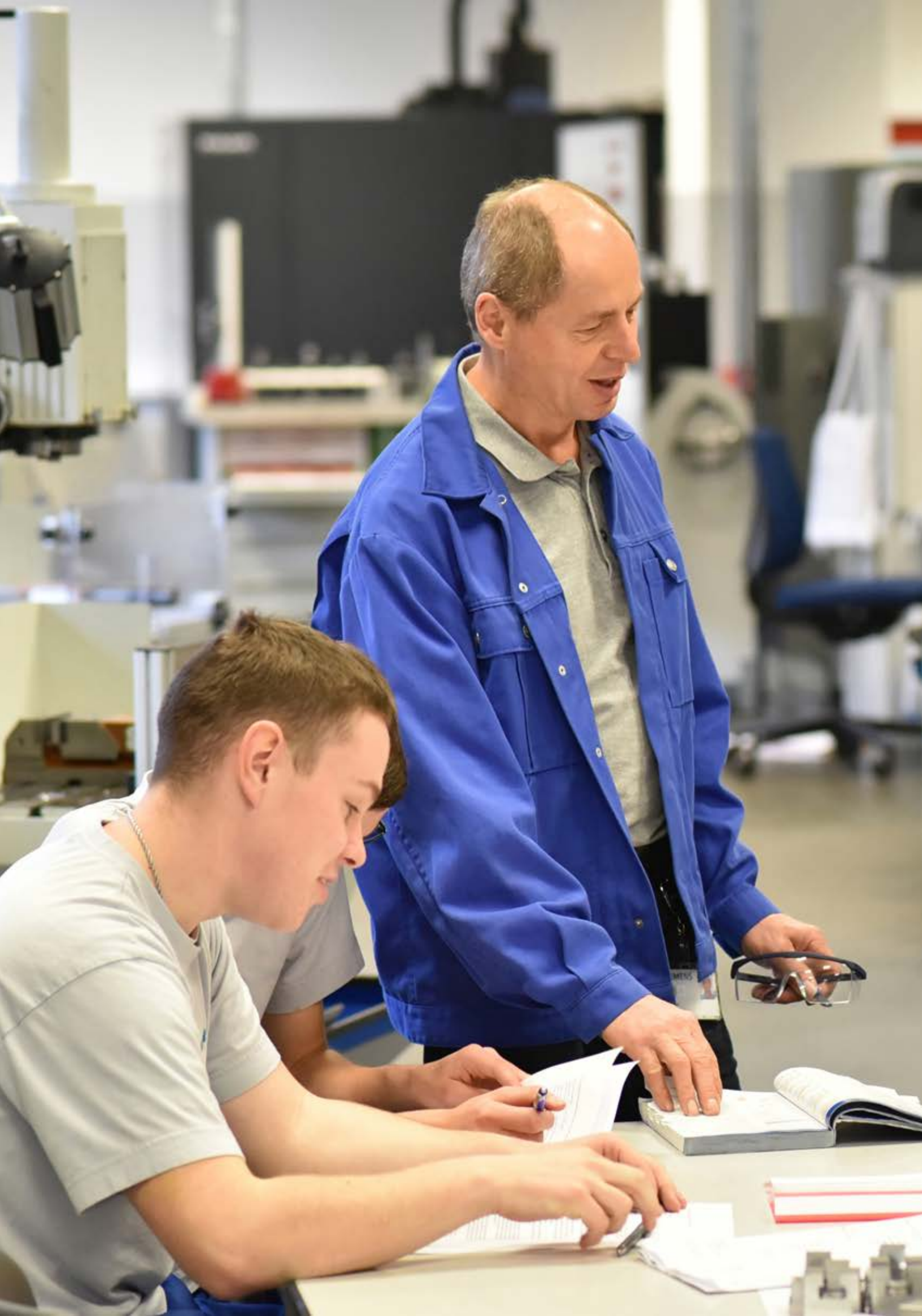
Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale Organizzazione

LEGENDA

Strutture INPS: comprendono la Direzione Generale, le Direzioni Regionali, le Direzioni di Coordinamento Metropolitano, le Direzioni Provinciali, le Filiali Metropolitane, le Agenzie complesse, le Agenzie e i Punti INPS;

Punti INPS: strutture organizzative semplici, istituite in sinergia con le PP.AA., che rispondono alla sede territoriale INPS di competenza, dove il personale dell'Istituto, su prenotazione, provvede a soddisfare le richieste degli utenti;

Punti Cliente di Servizio: sportelli telematici che offrono servizi predefiniti, istituiti presso Enti locali e Pubbliche Amministrazioni, Associazioni di Rappresentanza del lavoro autonomo e dei datori di lavoro, Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei pensionati, senza personale INPS.



CAPITOLO 10

Risorse Umane e Formazione

10



Risorse Umane e Formazione

Nel 2025, l'organico del personale INPS ha subito un calo del 3%. Nel dettaglio, si riduce il numero di dirigenti e cala il numero del personale delle aree professionali, passando da 24.000 a 23.194. Il numero di medici e professionisti diminuisce lievemente. In particolare, è possibile osservare come il numero di medici di prima fascia si riduce, passando da 460 a 440, analogamente il numero dei medici di seconda fascia passano da 84 a 78. Effettuando un'analisi più approfondita è possibile osservare come il personale dirigenziale è composto nel 2025 per circa il 42% da donne e il restante 58% da uomini. Per quanto riguarda l'età media del personale INPS, si evince come essa manifesti una tendenza tendenzialmente decrescente nell'arco temporale preso in esame, con un leggero aumento nel 2025, passando da 51,3 anni nel 2024 a 52,9 anni nel 2025. L'Istituto predispone adeguati piani di formazione continua per tutto il personale professionale, al fine di garantire l'efficace presidio di tutti gli ambiti di attività istituzionali e favorire l'incremento del patrimonio conoscitivo aziendale. In questo ambito è possibile osservare come tutto il personale professionale abbia partecipato, durante l'anno 2025, ad almeno un'iniziativa formativa, per un totale di 1.056.170 ore fruite, con il 60% circa delle ore fruite da donne e il 40% circa da uomini. Per quanto concerne le modalità di fruizione dei servizi di formazione e le tipologie di corsi, la maggior parte delle ore fa riferimento a corsi nazionali e corsi di Corsi di Direzione Generale e di Direzioni/Sedi Territoriali. La maggior parte di ore formative fruite è stata erogata sotto forma di corsi in aula, sia in presenza sia da remoto (52%), seguono i corsi in E-learning (42%) infine quelli on-the-job (6%).

10.1 Tavola 88 – Personale INPS per area e genere

Personale INPS per area e genere						
AREA	2024			2025		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Dirigenti	155	213	368	161	223	384
Medici e Professionisti	533	411	944	513	399	912
<i>Medico II Fascia</i>	35	49	84	33	45	78
<i>Medico I Fascia</i>	314	146	460	300	140	440
<i>Legali II Liv.</i>	49	52	101	61	60	121
<i>Legali I Liv.</i>	101	80	181	82	65	147
<i>Statist. Att.Le II Liv.</i>	7	6	13	11	6	17
<i>Statist. Att.Le I Liv.</i>	12	8	20	9	13	22
<i>Tecnico Ediliz. II Liv.</i>	8	20	28	9	28	37
<i>Tecnico Ediliz. I Liv.</i>	7	49	56	8	41	49
<i>Consulente Informatico II Liv.</i>	-	1	1	-	1	1
Personale delle aree professionali	14.441	9.559	24.000	13.998	9.196	23.194
Insegnanti	22	10	32	21	10	31
Totale	15.151	10.193	25.344	14.693	9.828	24.521

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

Personale INPS								
AREA	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Dirigenti	470	450	438	431	404	381	368	384
Medici e Professionisti	885	840	763	684	917	923	944	912
<i>Medico II Fascia</i>	68	58	49	34	27	84	84	78
<i>Medico I Fascia</i>	389	365	315	265	511	432	460	440
<i>Legali II Liv.</i>	102	98	120	126	125	113	101	121
<i>Legali I Liv.</i>	205	206	176	163	162	177	181	147
<i>Statist. Att.Le II Liv.</i>	10	10	15	14	16	14	13	17
<i>Statist. Att.Le I Liv.</i>	30	30	24	22	20	20	20	22
<i>Tecnico Ediliz. II Liv.</i>	27	22	22	35	34	29	28	37
<i>Tecnico Ediliz. I Liv.</i>	53	50	41	24	21	53	56	49
<i>Consulente Informatico II Liv.</i>	1	1	1	1	1	1	1	1
Personale delle aree professionali	25.581	27.117	25.051	23.175	21.938	25.355	24.000	23.194
Insegnanti	22	22	22	23	25	28	32	31
Totale	26.958	28.429	26.274	24.313	23.284	26.687	25.344	24.521

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

Personale INPS - età media								
Regione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	64,0	60,4	59,6	58,6	57,6	53,4	52,5	54,0
Basilicata	64,1	59,5	58,7	58,0	57,1	53,8	52,8	54,1
Calabria	63,8	60,2	59,5	58,9	57,6	53,0	52,5	53,9
Campania	63,7	58,1	57,3	56,5	55,2	50,9	50,2	51,7
Emilia-Romagna	63,2	57,2	56,3	55,5	54,7	51,1	50,6	52,3
Friuli-Venezia Giulia	62,9	59,7	59,2	58,4	57,7	54,8	54,5	56,4
Lazio	62,9	58,5	57,9	57,3	56,0	52,4	51,7	53,3
Liguria	63,5	58,9	58,1	57,5	56,5	53,9	53,3	54,8
Lombardia	62,5	57,0	56,3	55,6	54,8	51,9	51,4	53,0
Marche	62,9	59,7	59,2	58,5	57,6	54,2	53,6	55,5
Molise	63,3	60,1	59,4	58,7	57,3	55,2	54,1	55,9
Piemonte	63,3	58,1	57,2	56,3	55,3	51,0	50,3	51,7
Puglia	62,9	57,4	56,4	55,4	54,3	51,0	50,3	52,0
Sardegna	63,1	58,8	58,1	57,3	56,6	54,0	53,5	54,9
Sicilia	62,7	57,0	56,0	55,3	54,2	50,3	49,7	51,2
Toscana	63,1	57,7	57,0	56,3	55,2	51,6	51,0	52,5
Trentino-Alto Adige	61,1	56,9	56,4	56,0	54,3	52,8	52,0	53,3
Umbria	64,0	58,7	57,9	57,3	56,1	53,1	52,3	53,5
Valle d'Aosta	62,1	58,9	58,1	57,5	57,0	55,0	55,4	56,7
Veneto	63,0	57,6	56,7	55,9	54,9	51,8	51,4	52,9
Italia	63,1	58,1	57,3	56,6	55,5	52,0	51,3	52,9

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

10.2 Tavola 89 – Personale INPS per qualifica e genere

		Personale INPS per qualifica e genere						
		Fabbisogno delib. CdA. n. 15/2025		2024		2025		
PERSONALE DIRIGENZIALE	QUALIFICA	43	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
	Dirigenti I fascia (compreso DG)			10	33	43	10	32
Dirigenti II fascia		446	145	180	325	151	191	342
Totale personale dirigenziale		489	155	213	368	161	223	384
Medico II Fascia		97	35	49	84	33	45	78
Medico I Fascia		1.700	314	146	460	300	140	440
Legali II Liv.		329	49	52	101	61	60	121
Legali I Liv.			101	80	181	82	65	147
Statist. Att. Le II Liv.		42	7	6	13	11	6	17
Statist. Att. Le I Liv.			12	8	20	9	13	22
Tecnico Ediliz. II Liv.		93	8	20	28	9	28	37
Tecnico Ediliz. I Liv.			7	49	56	8	41	49
Consulente Informatico II Liv.		1	-	1	1	-	1	1
Totale medici e professionisti		2.262	533	411	944	513	399	912
Area operatori		637	12	30	42	12	29	41
Area assistenti		2.510	604	703	1.307	455	558	1.013
Area funzionari		27.270	13.825	8.826	22.651	13.531	8.609	22.140
Totale Aree		30.417	14.441	9.559	24.000	13.998	9.196	23.194
Insegnanti		16	22	10	32	21	10	31
Totale		33.184	15.151	10.193	25.344	14.693	9.828	24.521

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

10.3 Tavola 90 – Unità e ore fruite di formazione del personale INPS

Unità e ore fruite di formazione del personale INPS

UNITÀ PARTECIPANTI AD ALMENO UNA INIZIATIVA FORMATIVA

AREE	2025											
	Femmine						Maschi					
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale generale
Dirigenti	-	7	12	112	42	173	-	15	23	128	79	245
Professionisti	1	37	162	208	116	524	5	34	53	161	157	410
Aree Professionali	198	2.812	2.436	5.274	3.602	14.322	158	1.878	1.478	2.989	2.880	9.383
Totale	199	2.856	2.610	5.594	3.760	15.019	163	1.927	1.554	3.278	3.116	10.038

ORE FRUITE

AREE	2025											
	Femmine						Maschi					
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale generale
Dirigenti	-	332	802	6.510	2.307	9.951	-	671	1.165	7.258	4.109	13.204
Professionisti	25	1.095	3.815	6.129	3.489	14.554	385	1.941	2.457	5.659	4.654	15.096
Aree Professionali	8.961	118.995	110.142	232.018	136.143	606.258	6.862	86.461	66.197	129.463	108.125	397.108
Totale	8.986	120.422	114.759	244.657	141.939	630.763	7.247	89.073	69.820	142.380	116.888	425.408

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Formazione e Accademia INPS

10.4 Tavola 91 – Ore fruite di docenza formativa a personale INPS

Ore fruite di docenza formativa al personale INPS

2025

CORSI PER STRUTTURE

	Aula (in presenza/a distanza)	On The Job (in presenza/a distanza)	E-Learning	Totale
Corsi Nazionali	194.832	334	387.359	582.525
Corsi di riferimento nazionali erogati dalle Strutture Territoriali	1.376	9	1.180	2.565
Corsi di Direzione Generale e di Direzioni/Sedi Territoriali	357.475	60.894	51.942	470.311
Totale	553.683	61.237	440.481	1.055.401

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Formazione e Accademia INPS



CAPITOLO 11

Patrimonio a reddito

11

Patrimonio a reddito

Il valore del patrimonio immobiliare dell'Istituto nel suo complesso (terreni e fabbricati, immobili strumentali e da reddito) risulta in progressiva diminuzione negli ultimi anni, passando da un valore di 3 miliardi di euro nel 2017 ad un valore complessivo di circa 2,6 miliardi di euro nel 2025, peraltro in ritardo con gli obiettivi strategici fissati dal CIV, tra i quali sono previsti la riduzione dei costi di gestione e la dismissione del patrimonio a reddito, nel rispetto dei vincoli di legge ad esso applicabili. Le unità immobiliari ad uso abitativo costituiscono la parte largamente prevalente delle unità immobiliari di proprietà, maggiormente interessate da questioni sociali legate all'emergenza abitativa (occupazioni senza titolo, conduttori fragili, etc.) e ai fini istituzionali, che non le rendono appetibili per operazioni di mercato. Per accelerare la dismissione del residuo patrimonio immobiliare da reddito, l'Istituto ha sottoscritto, nell'anno 2021, una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la prestazione di attività tecnico estimative, che ha consentito di rafforzare l'attuazione dei Piani di dismissione del patrimonio immobiliare attraverso i canali delle vendite mediante l'esercizio del c.d. "diritto di opzione" da parte degli occupanti senza titolo e dei conduttori in base ad assegnazione irregolare, vendite in asta, cessioni in blocco ad enti pubblici territoriali. Gli immobili ad uso abitativo contano 6.902 unità per un valore complessivo di circa 724 milioni di euro. La gestione del patrimonio a reddito è confluita nel 2020 in un'unica gestione esternalizzata affidata alla Società Romeo, determinando il venir meno della distinzione tra gestione diretta e indiretta. Le riscossioni derivanti dalla locazione degli immobili, comprese le morosità, hanno visto una riduzione passando dai 66 milioni di euro del 2024 a 65,5 milioni di euro nel 2025. Il patrimonio mobiliare dell'Istituto è gestito attraverso la partecipazione a diversi Fondi immobiliari e mobiliari, il cui complessivo dividendo è passato dai 31,7 milioni di euro del 2024 a 25,9 milioni del 2025.

11.1 Tavola 92 - Patrimonio immobiliare (in euro)

Patrimonio immobiliare (in euro)	
RIEPILOGO PATRIMONIO IMMOBILIARE	2025
Terreni e fabbricati - strumentali e da reddito	2.559.625.233,78
<i>di cui a reddito</i>	1.741.114.532,19
Fondo ammortamento dei terreni e fabbricati a reddito	670.760.352,81
% incidenza dei terreni e fabbricati a reddito sul patrimonio immobiliare e mobiliare	34,92%
% rendimento dei terreni e fabbricati a reddito al lordo delle imposte	1,36%

Nota 1) La % di rendimento dei terreni e fabbricati da reddito tiene conto sia degli utili e/o delle perdite conseguenti alla cessione di beni immobili, espressi quale differenza fra il prezzo di cessione del bene e il relativo valore di iscrizione a bilan cio al netto degli ammortamenti medio tempore applicati che dei costi del personale impiegato sulla linea patrimonio (stimati in via presuntiva).

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio, Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

11.2 Tavola 93 – Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro)

Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro)				
Consistenza Patrimoniale	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	1.021.300,2	1.021.300,2	1.021.300,2	1.021.300,2
Basilicata	2.392.413,8	2.392.413,8	2.392.413,8	2.231.413,4
Calabria	9.927.356,2	9.942.388,1	10.051.963,1	9.954.339,6
Campania	112.141.140,5	109.078.072,9	105.963.595,5	105.560.776,1
Emilia-Romagna	54.161.309,9	53.708.466,0	52.023.730,2	50.771.399,2
Friuli-Venezia Giulia	4.353.954,5	4.353.954,5	4.353.954,5	4.353.954,5
Lazio	1.103.726.428,4	1.056.503.408,2	1.025.291.564,4	984.347.790,5
Liguria	71.550.935,4	70.005.237,1	68.604.087,6	67.538.886,7
Lombardia	151.466.914,0	146.575.122,3	137.228.258,9	152.359.202,4
Marche	30.200.288,3	29.269.926,3	29.269.926,3	19.765.678,7
Molise	4.340.503,1	4.340.503,1	4.340.503,1	4.340.503,1
Piemonte	44.708.709,4	42.976.547,7	42.233.959,2	42.178.521,6
Puglia	13.001.912,6	12.673.393,3	12.618.013,0	12.714.906,4
Sardegna	53.452.180,5	53.495.194,8	53.495.194,8	26.008.251,1
Sicilia	53.948.180,7	53.940.105,9	53.953.844,8	54.857.183,6
Toscana	157.428.299,9	157.428.299,9	153.068.614,2	151.627.736,5
Trentino-Alto Adige	5.312.912,9	1.324.662,3	1.214.346,1	1.282.002,5
Umbria	5.159.174,3	5.159.174,3	5.159.174,3	5.159.174,3
Valle d'Aosta	1.516.497,0	1.516.497,0	1.516.497,0	1.516.497,0
Veneto	49.678.387,3	47.169.098,3	46.503.722,1	43.525.014,7
Totale	1.929.488.798,9	1.862.873.765,9	1.810.304.663,0	1.741.114.532,1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

11.3 Tavola 94 - Gestione immobili da reddito (in euro)

Gestione immobili da reddito (in euro)				
IMMOBILI DA REDDITO	2022	2023	2024	2025
ENTRATE (riscossioni)				
Affitto di immobili (comprese le morosità)	34.645.529,22	28.141.909,37	27.450.918,47	25.270.027,39
Utili/Perdite da realizzo	12.649.292,17	32.690.877,15	32.313.893,05	31.528.116,72
Recupero di spese per la conduzione degli stabili da reddito e altre entrate	7.255.114,32	7.572.498,66	6.239.533,49	8.738.579,59
TOTALE ENTRATE	54.549.935,71	68.405.285,18	66.004.345,01	65.536.723,70
SPESE (pagamenti)				
Tributi diversi relativi a stabili da reddito	230.540,67	242.183,40	68.356,92	144.270,44
Imposta municipale propria (IMU)	26.980.446,55	24.407.653,42	23.154.754,83	21.733.847,82
Spese per la conduzione degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	197.118,84	177.062,64	149.489,98	69.279,20
Oneri per la manutenzione ordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	57.093,09	6.545,06	548,34	0,00
Compensi ed oneri per la gestione del patrimonio immobiliare dell'istituto (non oggetto di cartolarizzazione)	4.718.139,52	5.934.217,48	5.684.788,21	5.540.704,70
Spese per la valutazione del patrimonio immobiliare da reddito da dismettere	21.602,63	127.146,65	114.367,25	175.533,80
Spese per il servizio di bollettazione e riscossione, mediante modello f24, dei canoni di affitto stabili da reddito ex Inpdap, svolto da agenzie entrate	17.013,33	0,00	0,00	0,00
Spese per la conduzione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge n. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001 in gestione diretta	4.303.109,07	3.432.715,80	2.893.142,97	241.153,30
Spese legali connesse al patrimonio immobiliare non cartolarizzato in gestione diretta	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001 (esclusa IMU)	30.517.374,51	32.762.443,62	31.530.104,49	30.807.784,59
Spese di manutenzione straordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	1.055.779,36	737.588,05	1.852.073,64	1.156.337,74
Premi di assicurazione immobili da reddito non cartolarizzati	315.128,42	202.048,45	202.048,45	202.048,45
TOTALE SPESE	68.413.345,99	68.029.604,57	65.649.675,08	60.070.960,04
UTILE / PERDITE	- 13.863.410,28	375.680,61	354.669,93	5.465.763,66

Nota 1) Gli Utili e/o le perdite da realizzo indicate, conseguenti alla cessione di beni immobili, sono espressi quale differenza fra il prezzo di cessione del bene e il relativo valore di iscrizione a bilancio, al netto degli ammortamenti medio tempore applicati

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

11.4 Tavola 95 – Redditività Patrimonio Immobiliare Gestione Indiretta (in euro)

Redditività Patrimonio Immobiliare Gestione Indiretta (in euro)				
	2022		2023	
	Spese	Importi riscossi/ pagati	Spese	Importi riscossi/ pagati
Reddito Lordo (Fitti, canoni, rec. oneri etc.)	-	41.900.643,54	-	35.714.408,03
Utili/Perdite da realizzo	-	12.649.292,17	-	32.690.877,15
Reddito lordo complessivo (A)	-	54.549.935,71	-	68.405.285,18
Totale Spese gestionali (B)	-	44.432.899,44	-	46.621.951,15
di cui spese in esecuzione di sentenza immobile in Roma via Montecassiano	3.803.238,98	-	3.361.500,91	-
Totale spese obbligatorie non discrezionali (C)	-	62.273.272,98	-	58.455.818,65
<i>di cui Imposte locali (IMU)</i>	26.980.446,55	-	24.407.653,42	-
<i>di cui Ammortamenti</i>	35.292.826,43	-	34.048.165,23	-
Reddito al netto delle spese gestionali (A-B)	-	10.117.036,27	-	21.783.334,03
Reddito al netto delle spese gestionali e obbligatorie (A-B-C)	-	-52.156.236,71	-	-36.672.484,62
Consistenza media Lorda del Patrimonio (D)	-	1.964.121.825,02	-	1.896.181.282,37
Rendimento Lordo (A/D)	-	2,78%	-	3,61%
Rend. al netto delle spese gestionali (A-B)/D	-	0,52%	-	1,15%
Rendimento al netto delle spese gestionali e obbligatorie (A-B-C)/D	-	-2,66%	-	-1,93%

Redditività Patrimonio Immobiliare Gestione Indiretta (in euro)

	2024		2025	
	Spese	Importi riscossi/pagati	Spese	Importi riscossi/pagati
Reddito Lordo (Fitti, canoni, rec. oneri etc.)	-	33.690.451,96	-	34.008.606,98
Utili/Perdite da realizzo	-	32.313.893,05	-	31.528.116,72
Reddito lordo complessivo (A)	-	66.004.345,01	-	65.536.723,70
Totale Spese gestionali (B)	-	45.494.920,25	-	41.337.112,22
di cui spese in esecuzione di sentenza immobile in Roma via Montecassiano	673.164,01	-	202678,23	
Totale spese obbligatorie non discrezionali (C)	-	56.105.758,91		52.775.645,15
<i>di cui Imposte locali (IMU)</i>	23.154.754,83	-	21.733.847,82	
<i>di cui Ammortamenti</i>	32.951.004,08	-	31.041.797,33	
Reddito al netto delle spese gestionali (A-B)	-	20.509.424,76	-	24.199.611,48
Reddito al netto delle spese gestionali e obbligatorie (A-B-C)	-	- 35.596.334,15	-	-28.576.033,67
Consistenza media Lorda del Patrimonio (D)	-	1.836.589.214,41	-	1.775.709.597,58
Rendimento Lordo (A/D)	-	3,59%	-	3,69%
Rend. al netto delle spese gestionali (A-B)/D	-	1,12%	-	1,36%
Rendimento al netto delle spese gestionali e obbligatorie (A-B-C)/D	-	-1,94%	-	-1,61%

Nota 1) Gli Utili e/o le perdite da realizzo indicate, conseguenti alla cessione di beni immobili, sono espressi quale differenza fra il prezzo di cessione del bene e il relativo valore di iscrizione a bilancio, al netto degli ammortamenti medio tempore applicati.

Nota 2) Al totale delle spese gestionali sono state aggiunte extra-contabilmente le spese del personale dedicato alla gestione del patrimonio immobiliare in servizio presso la Direzione Generale per un importo stimato di €. 3.000.000,00.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

11.5 Tavola 96 – Patrimonio da reddito per tipologia (in euro)

Redditività da reddito per tipologia (in euro)				
	2022		2023	
	Unità	Valore	Unità	Valore
Abitazione	7.847	99.438.0821,04	7.297	808.192.553,40
Ufficio strutturato ed assimilabili	920	309.431.276,40	843	285.761.670,87
Locale commerciale, negozio	1.708	306.107.301,62	1.740	341.954.578,09
Magazzino / Logistica (dal 2024 locali deposito maggiori di mq. 30 e autorimesse maggiori di mq. 40)	1.355	110.039.227,68	446	45.967.341,36
Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto	10.746	83.096.359,43	10.870	73.703.391,38
Altro	289	123.376.612,70	845	307.294.230,76
Totale immobili	22.865	1.929.488.798,87	22.041	1.862.873.765,86
Terreni	1.450	-	1.800	-
Totale	24.315	-	23.841	-

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

Redditività da reddito per tipologia (in euro)				
	2024		2025	
	Unità	Valore	Unità	Valore
Abitazione	7.058	760.064.125,7	6.902	724.121.203,94
Ufficio strutturato ed assimilabili	832	281.170.550,4	807	255.830.482,42
Locale commerciale, negozio	1.704	327.427.328,4	1.649	314.846.867,01
Magazzino / Logistica (dal 2024 locali deposito maggiori di mq. 30 e autorimesse maggiori di mq. 40)	683	106.130.531,9	778	102.367.651,40
Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto	10.663	70.668.217,97	11.472	70.324.816,34
Altro	557	264.843.908,6	570	273.623.511,08
Totale immobili	21.497	1.810.304.663	22.178	1.741.114.532,19
Terreni	1.654	-	1.699	-
Totale	23.151	-	23.877	-

Nota 1) I dati e le descrizioni degli immobili indicati per il 2025 costituiscono il risultato di una due diligence.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

11.6 Tavola 97 - Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale

Patrimonio da reddito distribuzione territoriale				
Regione	2022		2023	
	Numero fabbricati	Numero unità agricole	Numero fabbricati	Numero unità agricole
Abruzzo	30	-	28	-
Basilicata	29	2	29	2
Calabria	207	416	207	582
Campania	954	47	910	49
Emilia-Romagna	583	108	554	125
Friuli-Venezia Giulia	143	-	144	3
Lazio	13.238	328	12.762	419
Liguria	513	222	499	236
Lombardia	3.264	69	3.126	81
Marche	75	2	73	2
Molise	9	-	8	-
Piemonte	424	64	386	85
Puglia	252	8	259	9
Sardegna	272	29	281	36
Sicilia	428	58	423	62
Toscana	929	59	925	64
Trentino-Alto Adige	142	9	122	13
Umbria	134	-	139	-
Valle d'Aosta	1	-	1	-
Veneto	1.238	29	1.165	32
Totale	22.865	1.450	22.041	1.800

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

Patrimonio da reddito distribuzione territoriale				
Regione	2024		2025	
	Numero fabbricati	Numero unità agricole	Numero fabbricati	Numero unità agricole
Abruzzo	28	-	28	-
Basilicata	29	2	15	2
Calabria	201	540	201	537
Campania	871	48	866	39
Emilia-Romagna	539	120	534	120
Friuli-Venezia Giulia	145	3	145	3
Lazio	12.513	399	12.308	457
Liguria	497	217	492	217
Lombardia	3.076	63	4.079	63
Marche	74	2	65	2
Molise	8	-	8	-
Piemonte	360	62	358	61
Puglia	249	8	248	8
Sardegna	282	35	266	35
Sicilia	423	61	422	55
Toscana	896	58	881	56
Trentino-Alto Adige	41	11	47	16
Umbria	139	-	139	-
Valle d'Aosta	1	-	1	-
Veneto	1.125	25	1.075	28
Totale	21.497	1.654	22.178	1.699

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

11.7 Tavola 98 - Terreni - tipologia contrattuale e dimensioni unità agricole

Terreni - Patrimonio da reddito - distribuzione per tipologia							
2025							
Regione	Terreno Agricolo	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Terreno Urbano	Parco/Villa Comunale/ Giardino Pubblico	Pascolo	Altro	Totale complessivo
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	2	-	-	-	-	-	2
Calabria	252	60	20	-	22	183	537
Campania	8	6	1	-	-	24	39
Emilia-Romagna	76	15	5	-	3	21	120
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	3	3
Lazio	117	57	28	-	40	215	457
Liguria	135	1	4	-	26	51	217
Lombardia	12	12	10	-	-	29	63
Marche	-	-	-	-	-	2	2
Molise	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	14	19	15	-	7	6	61
Puglia	6	-	1	-	-	1	8
Sardegna	15	1	2	-	6	11	35
Sicilia	23	3	5	-	4	20	55
Toscana	32	13	1	2	1	7	56
Trentino-Alto Adige	-	2	-	-	-	14	16
Umbria	-	-	-	-	-	-	-
Valle D'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	5	-	-	-	4	19	28
Totale	697	189	92	2	113	606	1.699

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

11.8 Tavola 99 - Patrimonio mobiliare (in euro)

Patrimonio mobiliare (in euro)							
		2023			2024		
		Valore di Bilancio	Dividendo netto	Rimborsi in c/capitale	Valore di Bilancio	Dividendo netto	Rimborsi in c/capitale
Fondi immobiliari	<i>i3 INPS</i>	262.772.310,73	-	8.137.752,0	254.252.310,73	-	8.520.000,00
	<i>i3 Silver</i>	22.366.853,57	-		22.366.853,57	-	-
	<i>Fondo Immobiliare ALPHA</i>	41.708.237,00	-		40.957.301,00	-	750.936,00
	<i>Fondo Immobiliare ARISTOTELE</i>	630.000.000,00	17.342.640		630.000.000,00	13.053.600,0	
	<i>Fondo Immobiliare SENIOR</i>	94.250.000,00	-		91.492.433,50	-	2.757.566,50
	<i>Fondo Immobiliare GAMMA</i>	261.898.163,48	-		261.898.163,48	-	-
	<i>Fondo Immobiliare GIOVANNI AMENDOLA COMPARTO UNICO³</i>	693.704.894,67	-		688.514.894,67	-	5.190.000,00
	<i>Fondo Immobiliare GIOVANNI AMENDOLA COMPARTO SPAZIO BLU⁴</i>	-	-		-	-	
	<i>Fondo Immobiliare INVESTIMENTI PER L'ABITARE</i>	20.813.437,10	-	426.288,46	20.545.014,64	-	405.989,44
Fondi mobiliari ex INPGI	<i>Quote Fondo ARCADIA SMALL CAP</i>	-	-		-	2.712.798,09	
	<i>Quote Fondo SINERGIA II</i>	397.312,26	-	925.210,12	-	311.642,36	3.129.327,30
	<i>Quote SICAR - NCP I S.C.A.¹</i>	1.016.037,21	219.718,31		1.016.037,21	1.217.605,63	
	<i>Quote SICAV - HAMILTON LANE - Linea A^{1,2}</i>	-	205.791,51		-	138.506,35	
	<i>Quote SICAV - HAMILTON LANE - Linea B</i>	1.004.512,48	-	372.713,40	974.724,57	-	29.787,91
Partecipazioni societarie	<i>INPS SERVIZI S.p.A già SISPI S.p.A. (100%)</i>	22.500.000,00	-		22.500.000,00	-	
	<i>3i S.p.A. (49%)</i>	14.700.000,00	-		22.050.000,00	-	
	<i>IGEI in liquidazione (da 12/2025 - 90,6%)</i>	930.215,81	-		930.215,81	-	
Partecipazione in altri enti e società	<i>Intesa San Paolo¹</i>	27.166.469,67	2.405.776,64		39.698.911,42	3.309.099,01	
	<i>Banca d'Italia¹</i>	225.000.000,00	10.200.000,0		225.000.000,00	10.200.000,00	
	<i>We Build SPA¹</i>	-	-		25.835,99	644,54	
	<i>Strumenti finanziari partecipativi DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR spa denominati di classe A SFP-A¹</i>	-	-		-	-	

Titoli di stato + Eurizon Capital		24.677.280,82	801.803,88	7.215.479,51	24.677.280,82	733.912,95	
Buoni postali fruttiferi		16.000.000,00	-		16.000.000,00	-	
Assicurazioni Poste Vita		8.000.000,00	-		8.000.000,00	-	
Altre voci del patrimonio mobiliare	<i>impieghi da perfezionare IGEI S.p.A. in liquid.</i>	2.765.626,69	-		2.765.626,69	-	
	<i>impieghi da perfezionare 3i S.p.A.</i>	7.350.000,00	-		-	-	
	<i>impieghi da perfezionare Fondo Immobiliare INVESTIMENTI PER L'ABITARE</i>	67.800,79	-		-	-	
	<i>Impieghi in titoli diversi da perfezionare</i>	25.715.923,00	-		25.715.923,00	-	
Totale		2.404.805.075,27	31.175.730,34	17.077.443,49	2.399.381.527,10	31.677.808,93	20.783.607,15

Nota 1) I dividendi sono esposti al lordo delle imposte in quanto dichiarati con il modello ENC

Nota 2) Il capitale è stato interamente rimborsato, posizione ancora aperta.

Nota 3) nel 2024 è stato effettuato un rimborso parziale di quote in natura per un importo di euro 5.190.000 tramite trasferimento all'INPS dell'immobile sito in Roma via Nizza ad uso strumentale

Nota 4) Comparto istituito nel 2025 tramite scissione del Comparto unico del Fondo immobiliare Giovanni Amendola

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Partecipazioni Societarie e Politiche di Investimento per l'Innovazione dei Servizi

Patrimonio mobiliare (in euro)				
		2025		
		Valore di Bilancio	Dividendo netto	Rimborsi in c/capitale
Fondi immobiliari	<i>i3 INPS</i>	279.002.583,97	-	-
	<i>i3 Silver</i>	22.366.853,57	-	-
	<i>Fondo Immobiliare ALPHA</i>	38.360.314,00	-	2.596.987,00
	<i>Fondo Immobiliare ARISTOTELE</i>	630.000.000,00	-	-
	<i>Fondo Immobiliare SENIOR</i>	89.769.166,50	-	1.723.267,00
	<i>Fondo Immobiliare GAMMA</i>	261.898.163,48	-	-
	<i>Fondo Immobiliare GIOVANNI AMENDOLA COMPARTO UNICO³</i>	595.668.597,44	-	-
	<i>Fondo Immobiliare GIOVANNI AMENDOLA COMPARTO SPAZIO BLU⁴</i>	92.846.297,23	-	-
	<i>Fondo Immobiliare INVESTIMENTI PER L'ABITARE</i>	20.272.633,87	-	456.059,27
Fondi mobiliari ex INPGI	<i>Quote Fondo ARCADIA SMALL CAP</i>	-	-	-
	<i>Quote Fondo SINERGIA II</i>	-	-	-
	<i>Quote SICAR - NCP I S.C.A. ¹</i>	933.642,84	-	82.394,37
	<i>Quote SICAV - HAMILTON LANE - Linea A ^{1 2}</i>	-	156.781,21	-
	<i>Quote SICAV - HAMILTON LANE - Linea B</i>	964.857,15	-	9.867,42
Partecipazioni societarie	<i>INPS SERVIZI S.p.A già SISPI S.p.A. (100%)</i>	22.500.000,00	-	-
	<i>3i S.p.A. (49%)</i>	22.050.000,00	-	-
	<i>IGEI in liquidazione (da 12/2025 - 90,6%)</i>	960.718,31	-	-

Partecipazione in altri enti e società	<i>Intesa San Paolo</i> ¹	56.803.459,22	3.668.783,69	-
	<i>Banca d'Italia</i> ¹	225.000.000,00	10.200.000,00	-
	<i>We Build SPA</i> ¹	31.064,92	1.752,06	-
	<i>Strumenti finanziari partecipativi DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR spa denominati di classe A SFP-A</i> ¹	-	8.637.864,60	-
Titoli di stato + Eurizon Capital		22.006.873,24	700.838,21	2.670.407,58
Buoni postali fruttiferi		16.000.000,00	-	-
Assicurazioni Poste Vita		-	2.626.882,90	8.000.000,00
Altre voci del patrimonio mobiliare	<i>impieghi da perfezionare IGEI S.p.A. in liquid.</i>	2.735.124,19		-
	<i>impieghi da perfezionare 3i S.p.A.</i>	-	-	-
	<i>impieghi da perfezionare Fondo Immobiliare INVESTIMENTI PER L'ABITARE</i>	-	-	-
	<i>Impieghi in titoli diversi da perfezionare</i>	25.715.923,00	-	-
Totale		2.425.886.272,93	25.992.902,67	15.538.982,64

Nota 1) I dividendi sono esposti al lordo delle imposte in quanto dichiarati con il modello ENC

Nota 2) Il capitale è stato interamente rimborsato, posizione ancora aperta.

Nota 3) nel 2024 è stato effettuato un rimborso parziale di quote in natura per un importo di euro 5.190.000 tramite trasferimento all'INPS dell'immobile sito in Roma via Nizza ad uso strumentale

Nota 4) Comparto istituito nel 2025 tramite scissione del Comparto unico del Fondo immobiliare Giovanni Amendola

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Partecipazioni Societarie e Politiche di Investimento per l'Innovazione dei Servizi

Ringraziamenti

Il Rendiconto Sociale 2025 è il risultato delle elaborazioni della Segreteria del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, su fonti ufficiali dell'Istituto.

Il CIV ringrazia la Segreteria del Consiglio e gli uffici della Direzione Generale INPS (Coordinamento Generale Statistico Attuariale, Direzioni Centrali competenti per materia, Coordinamento Generale Legale) che hanno collaborato all'acquisizione del materiale utile alla realizzazione di questo elaborato.

Questa edizione ha utilizzato il supporto dell'area Data Platform della Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione.

Un ringraziamento particolare al gruppo di lavoro costituito da Luca Petrelli, Sara Spera, Martina Cristofari e Irene Borreca, coordinato da Sabrina Verginelli, responsabile del Team Bilancio Sociale gestione ed elaborazione dati, studi e ricerche, che ha curato la stesura del Rendiconto.

Il progetto editoriale, l'impaginazione, l'allestimento e la stampa sono stati curati dalla Direzione Centrale Comunicazione, coordinati da Stefano Carfora e Paolo Migliori.

La riproduzione totale o parziale dei contenuti è consentita a condizione che avvenga per finalità non commerciali o lucrative e che ne sia chiaramente citata la fonte.

Questa edizione è stata chiusa dal Centro fotolitografico Inps il 19 giugno 2026.





INPS
